

Autografi e manoscritti

M. De Saxe

Luigi Tolunio

Vergilio Talli

Adamegri

Bealchini

Cipriani

Gabriele d'Annunzio

Ulder Borelli

Ruffini alpini

Emilio Boni



Lim Antiqua s.a.s - Studio bibliografico

Via delle Ville I, 1008
I-55100 LUCCA
Telefono e Fax

+39 0583 34 2218 (dalle 9 alle 13)

+39 333 255 17 58

web: www.limantiqua.it
email: limantiqua@limantiqua.it
P. IVA 01286300460

Dati per bonifico:

C/C postale n. 11367554
IBAN: IT 67 Q 07601 13700 000011367554
BIC: BPPIITRRXXX

Orario di apertura

Lunedì – Venerdì ore 9.00/14.00

Spedizione raccomandata Italia € 10
Spedizione raccomandata Estero € 15

Gli ordini possono essere effettuati per telefono, email o via fax. Il pagamento può avvenire tramite contrassegno, bollettino postale, bonifico sul conto postale o PayPal. Le spese di spedizione sono a carico del destinatario. I prezzi indicati sono comprensivi di IVA. Gli ordini saranno ritenuti validi e quindi evasi anche in caso di disponibilità parziale dei pezzi richiesti.

Letteratura e arte

p. 2

Storia

p. 33

Musica e Danza

p. 61

Teatro

p. 87

Letteratura e arte

1. Raffaele Calzini (Milano 1885 - Cortina d'Ampezzo 1953)

Milano

Collaboratore di vari giornali tra cui il 'Corriere della sera', pubblicò raccolte di novelle (*La vedova scaltra*, 1919; *"Polonaise" e altre avventure*, 1929; ecc.), alcune commedie (*La tela di Penelope*, 1922), libri di viaggio e d'arte (*La bella italiana*, 1936). Scrisse anche romanzi, fra cui *Segantini: romanzo della montagna* (1934). Lettera autografa firmata, datata 21 nov. 1935, diretta ad una "Cara Antonietta" (Pesenti), nella quale si congratula per la nomina del fratello Guido a podestà di Milano. "Egli farà molto bene e i milanesi 'autentici' sono lieti di vedergli consegnate le chiavi della città e il gonfalone di Sani' Ambrogio...". 1 p. in-4. € 50

Cara Antonietta tra i miei
ricordi c'è sempre quello dell'affetto
che tu lega a suo fratello. Finim-
giro quindi la gioia di vederlo es-
sente a una carica così alta e di
tanto responsabilità. Egli farà mol-
to bene e i milanesi "autentici"
sono lieti di vederli consegnate
le chiavi della città e il gonfalo
loro di Sant' Ambrogio.

Molto cordialmente
un abbraccio da

Raffaele Calzini

Nov
25/11/35

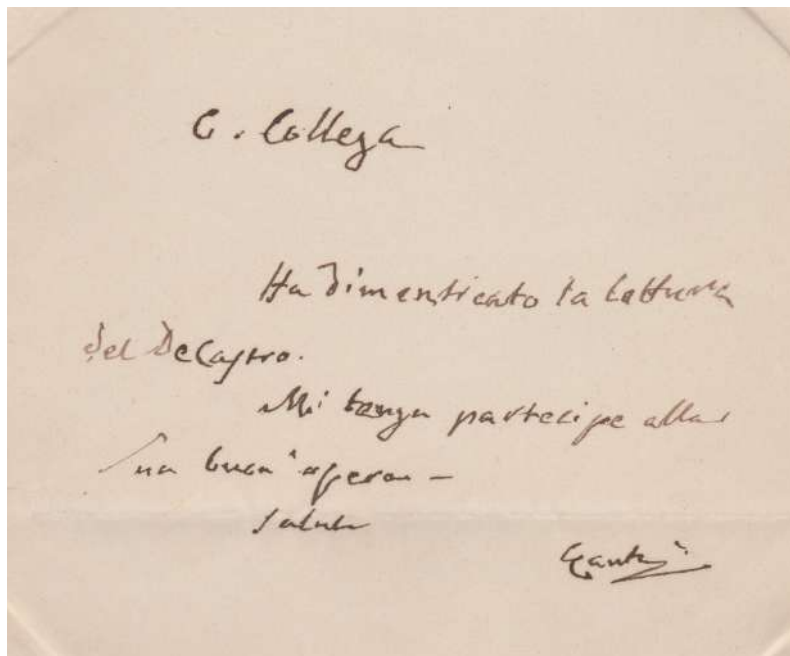
1. Raffaele Calzini

2. Cesare Cantù (Brivio 1804 - Milano 1895)

Milano

Lettera autografa firmata, s.d., dello storico e letterato lombardo autore della monumentale *Storia Universale* in 35 volumi (1838-1846). "Ho dimenticato la lettura del De Castro. (Giovanni De Castro, letterato milanese) *Mi tenga partecipe alla sua buon'opera...*". 1 p. in-16 obl.

€ 35

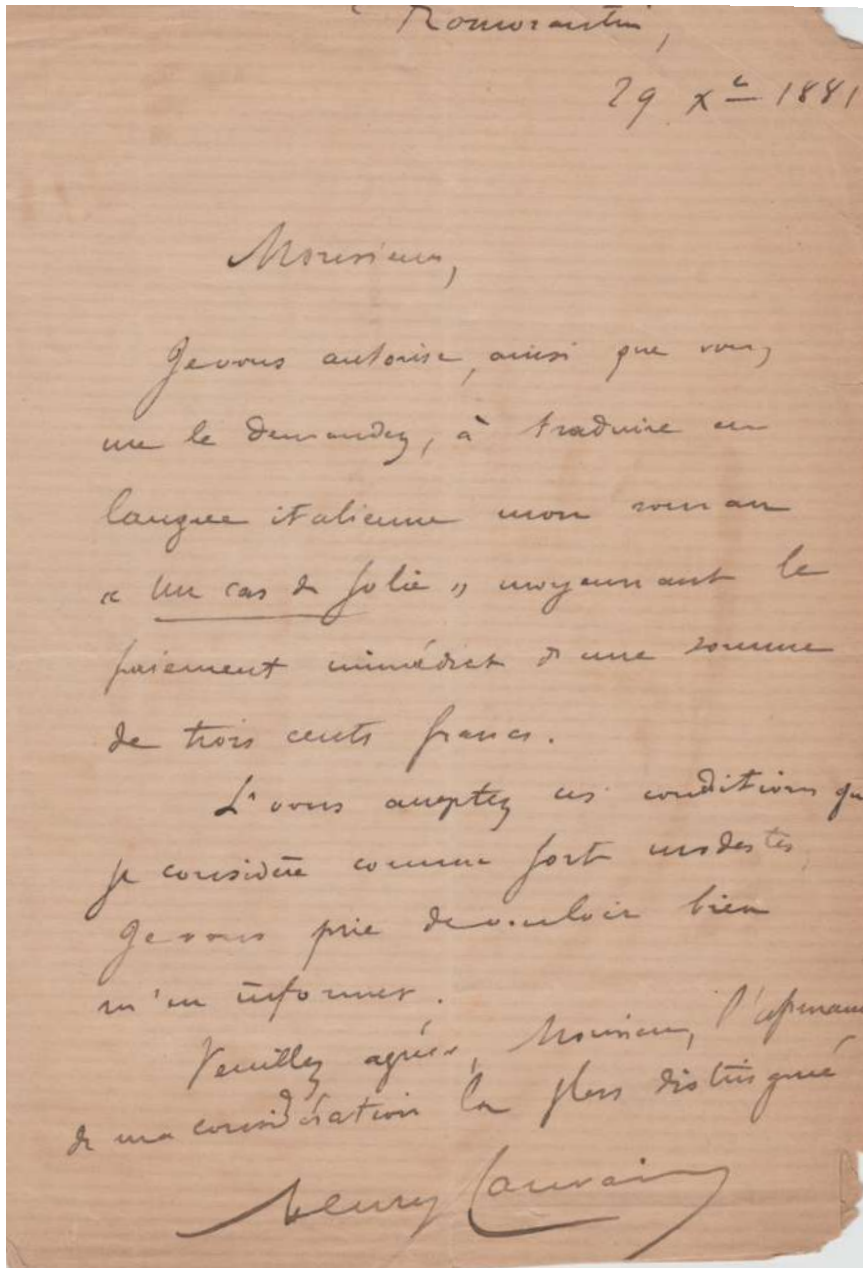


2. Cesare Cantù

3. Henry Cauvain (Parigi 1847 - Losanna 1899)

Maximilien Heller

Lettera autografa firmata, datata 29 X.1881 dello scrittore francese, recentemente ripubblicato dall'editore Sellerio, creatore del personaggio del detective *Maximilien Heller* nell'omonimo romanzo (1871), diretta ad Augusto Cagliani, nella quale lo prega di tradurre in italiano il suo ultimo romanzo intitolato *Un cas de folie* per la somma di trecento franchi. 1 p. in-8, carta brunita, lievi lacune ai margini. E' unita busta viaggiata con ind. autografo. € 40

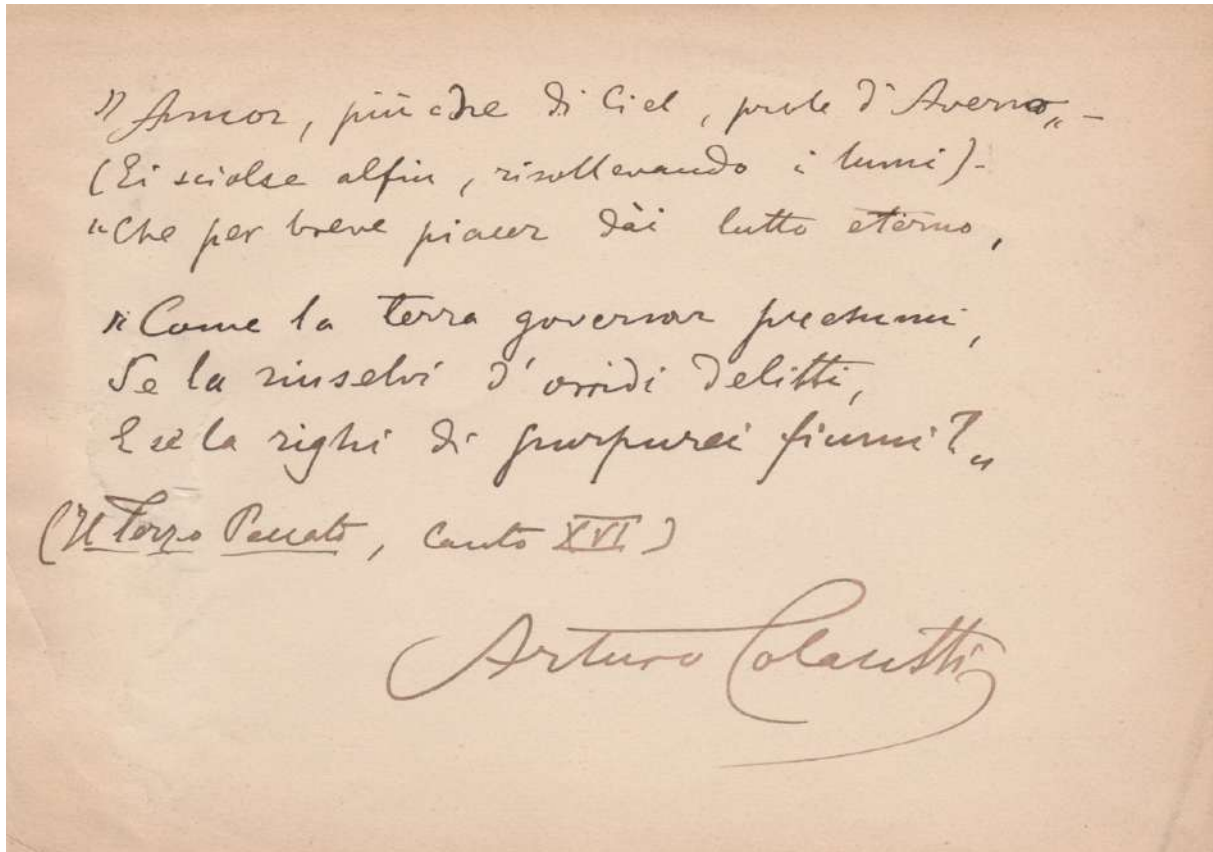


3. Henry Cauvain

4. Arturo Colautti (Zara 1851 - Roma 1914)

Il terzo peccato

Componimento poetico autografo firmato, s.d., del noto scrittore, giornalista e librettista autore dei libretti di *Adriana Lecouvreur* (1902) di Cilea e di *Fedora* (1898) di Giordano. "Come la terra governar presumi/Se la rinselvi d'orridi delitti...". Versi da *Il terzo peccato*, Canto XVI (Hoepli, 1908). Strappo nella parte centrale, tracce di colla al verso. € 50

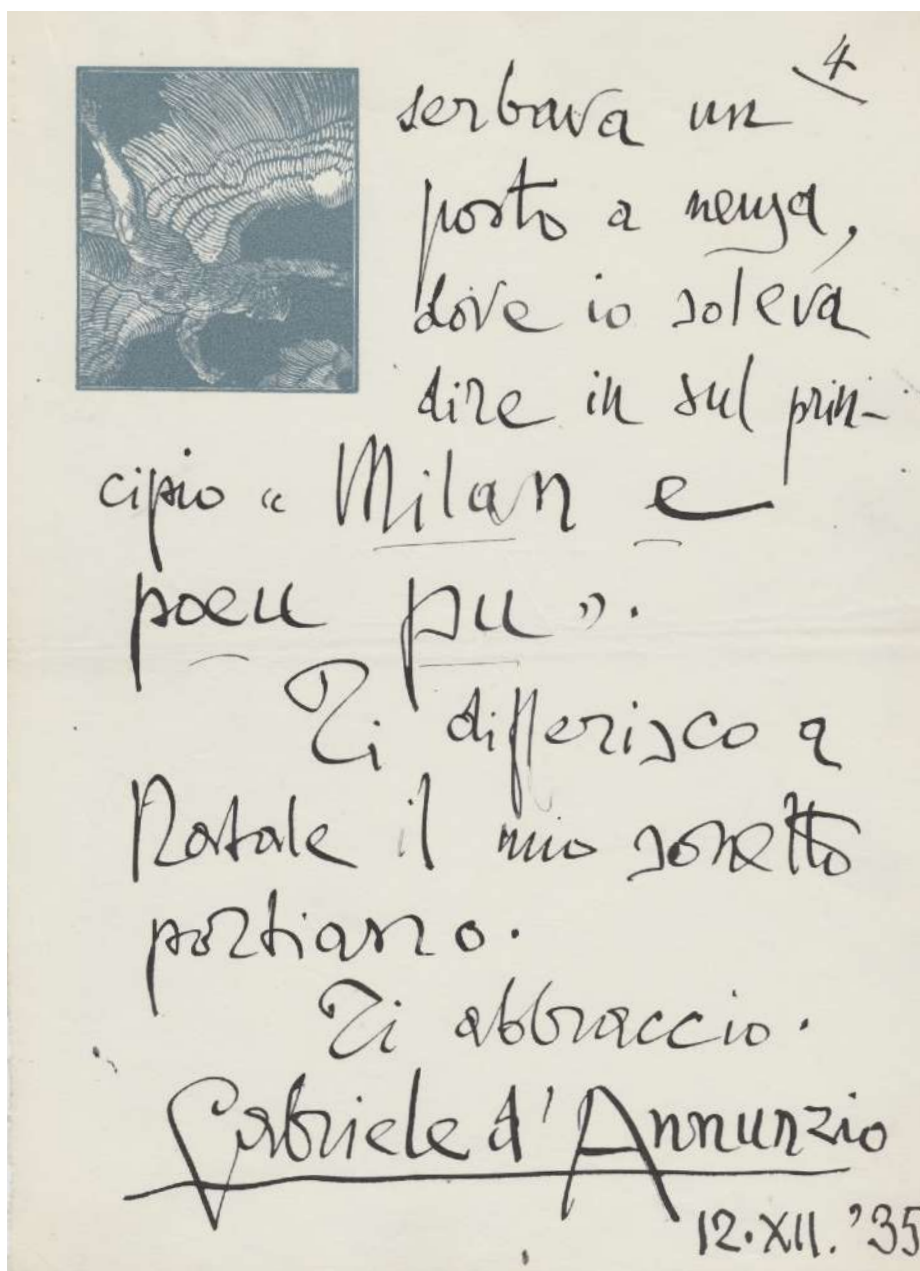


4. Arturo Colautti

5. **Gabriele D'Annunzio** (Pescara 1863 - Gardone Riviera 1938)

Milano

Bella e lunga lettera autografa firmata, datata 12.XII.1935, del *Vate*, diretta a Guido Pesenti, nella quale comunica di avergli spedito alcuni doni. "Mio caro Guido, giovine Podestà tra Sant'Ambrogio e la Madonnina, tra il Castello e il Naviglio, tralasciar non posso d'invarti i miei segni fausti: lo stretto libro offerto ai combattenti Oltremare e la medaglia di bronzo che per la prima volta reca iscritto il decreto "Teneo Africa"; la custodietta, ch'ebbe la Squadra della Comina, col motto conciso ed eloquente "Cominus et eminus" ferit; la placchetta dell'Aquila ad ali spiegate, sospesa nel cielo etiopico "Più alto e più oltre". Forse tu sai che il tuo predecessore, figlio del grande amico mio di sella Uberto Visconti, mi considerava buon poeta ambrosiano e che la famiglia meneghina mi serbava un posto a mensa, dove io soleva dire in sul principio "Milan e poeu pu"...". 4 pp. in-4, su carta intestata. E' unita una busta con indirizzo autografo e sigillo in ceralacca. Guido Pesenti (1884-1962), avvocato, sindacalista e uomo politico, volontario nella prima guerra mondiale, fu Podestà di Milano dal novembre 1935 al giugno 1938. € 1200



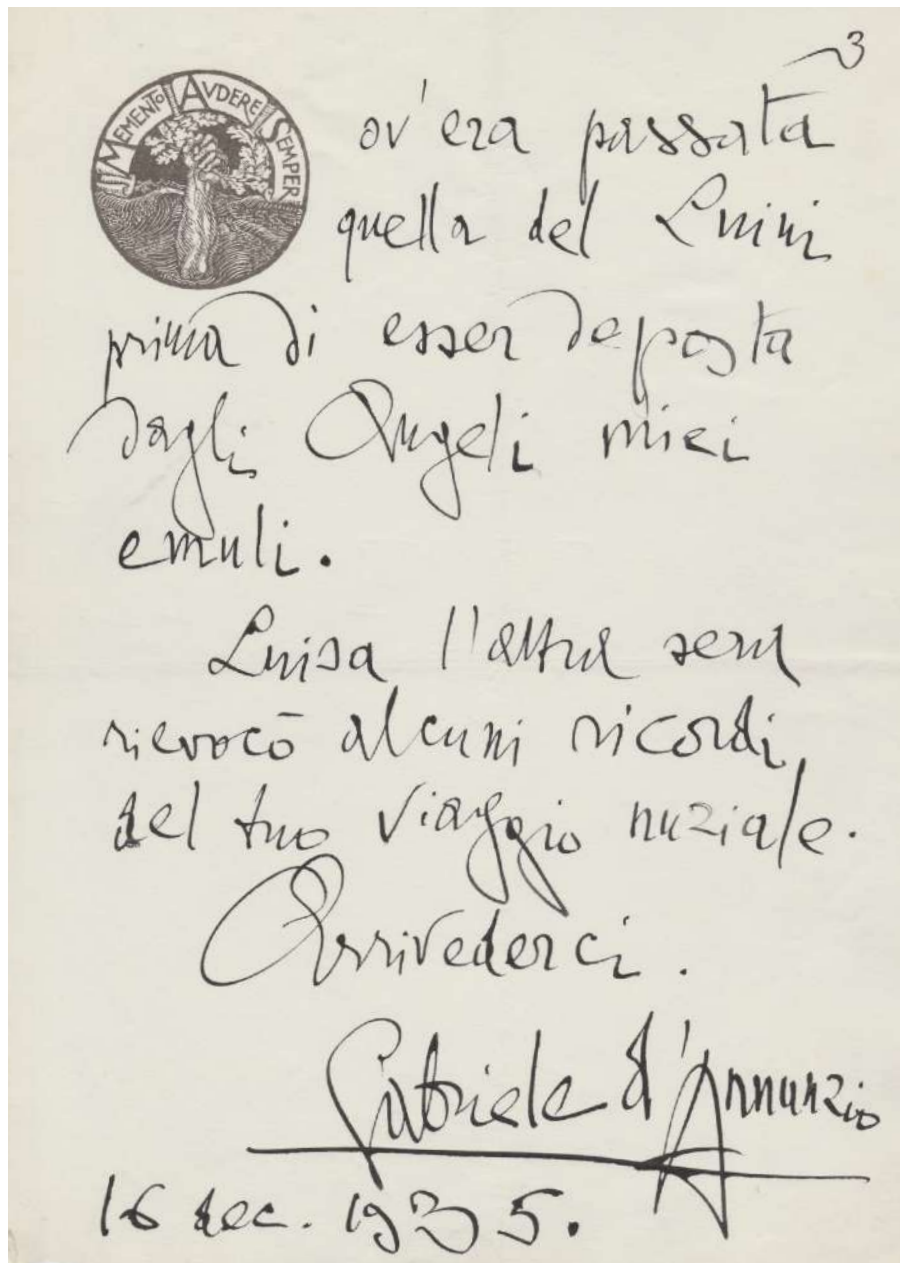
5. Gabriele D'Annunzio

6. **Gabriele D'Annunzio** (Pescara 1863 - Gardone Riviera 1938)

Milano

Lettera autografa firmata, datata 16 dec. 1935, dell'*Immaginifico*, indirizzata all'amico Guido Pesenti. "Credo di aver dimenticato - o, meglio, tralasciato - di mettere nella busta dei segni fausti l'occhio alato dell'Orbo veggente. Lo trovo qui, su la tavola, fra il disordine delle mie carte. Te lo accludo. E' vigile, anzi, ipervigile. Sembra rinfrescato dalle rose tue; che ancor vivono, fino a stamani, presso il mio capezzale. Il vigore mancando ne accresce la delicatezza. Qual donna lombarda mandasti a coglierle, in qual giardino?...". 3 pp. in-4, su carta int. con il motto 'Memento Audere Semper'.

€ 800



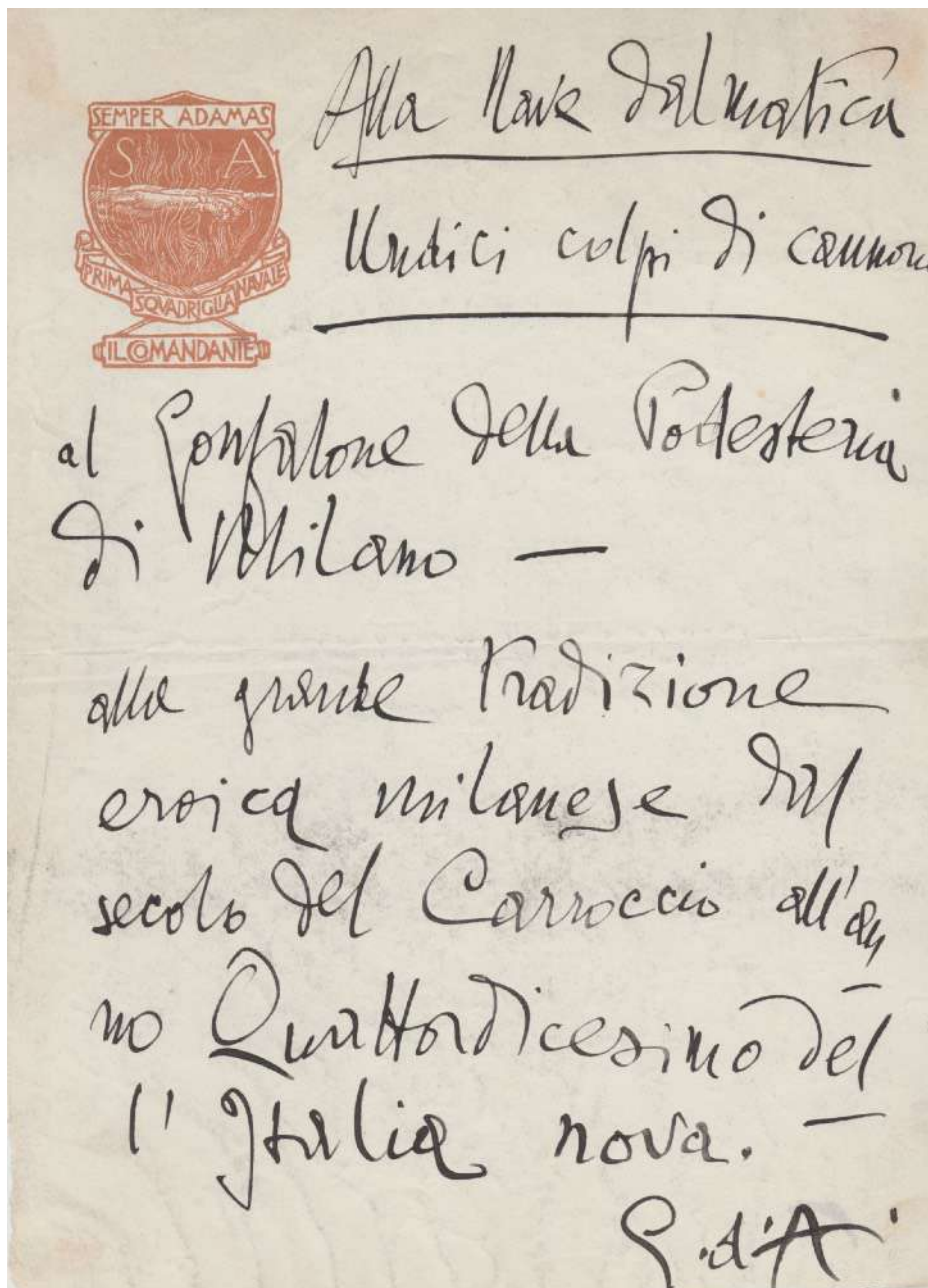
6. **Gabriele D'Annunzio**

7. **Gabriele D'Annunzio** (Pescara 1863 - Gardone Riviera 1938)

Milano

Lettera autografa firmata, s.d., (1935) dell'autore del *Poema paradisiaco*. "Alla Nave dalmatica Undici colpi di cannone, al Gonfalone della Podesteria di Milano, alla grande tradizione eroica milanese dal secolo del Carroccio all'anno Quattordicesimo dell'Italia nova". 1 p. in-4, su carta intestata con il motto 'Semper Adamas - Prima Squadriglia Navale - Il Comandante'.

€ 600



7. **Gabriele D'Annunzio**

8. Paolo Fambri (Venezia 1827 - ivi 1897)

Venezia

Scrittore, patriota e uomo politico, fu un esponente di spicco della Repubblica di San Marco (1848), in seguito deputato del Regno d'Italia (1865). Direttore di due noti periodici ('La rivista veneta' e 'L'età presente'), svolse un'intensa attività politica anti-austriaca a Venezia. Lettera autografa firmata, datata 11 Maggio (18)56 Venezia, diretta al prof. Vincenzo de Castro, redattore della rivista 'Panorama Universale' di Milano, circa una collaborazione editoriale. "Venezia non da, è vero, quanto Milano, il Panorama dovrebbe lavorare di più, allora compenserei io l'ammanco con qualche novella umoristica o qualche ballata...". 1 p. in-4, foro al margine sinistro lede parte di testo. Ind. aut. e timbri postali al verso. € 80

Ch. prof. De Castro

11 Maggio 56.
Venezia

Vo. le ho inviata un mese fa una lunghissima
corrispondenza di cui non so il destino; non la
vidi mai inserita quantunque, sentii l'impossi-
bilità, né vedessi di peggiori. Comunque sia la
spedisce questa che non temo nessuna e non
verrà una suscettibilità al mondo. Invece dei 60
franchi per foglio di cui lei mi parlava nell'al-
tra sua, parmi si potrebbe compensare una cor-
rispondenza con l'altra come facciamo col suo
o annotazione; io o chi per me da Venezia,
o chi per lei da Milano - Venezia non da, è
vero, quanto Milano, il Panorama dovrebbe lav-
vorare di più - allora compenserei io l'ammanco
con qualche novella umoristica o qualche
ballata; la prego di privermene il suo parere,
se le garba, che lo spero, non si faccia tardare una
corrispondenza.

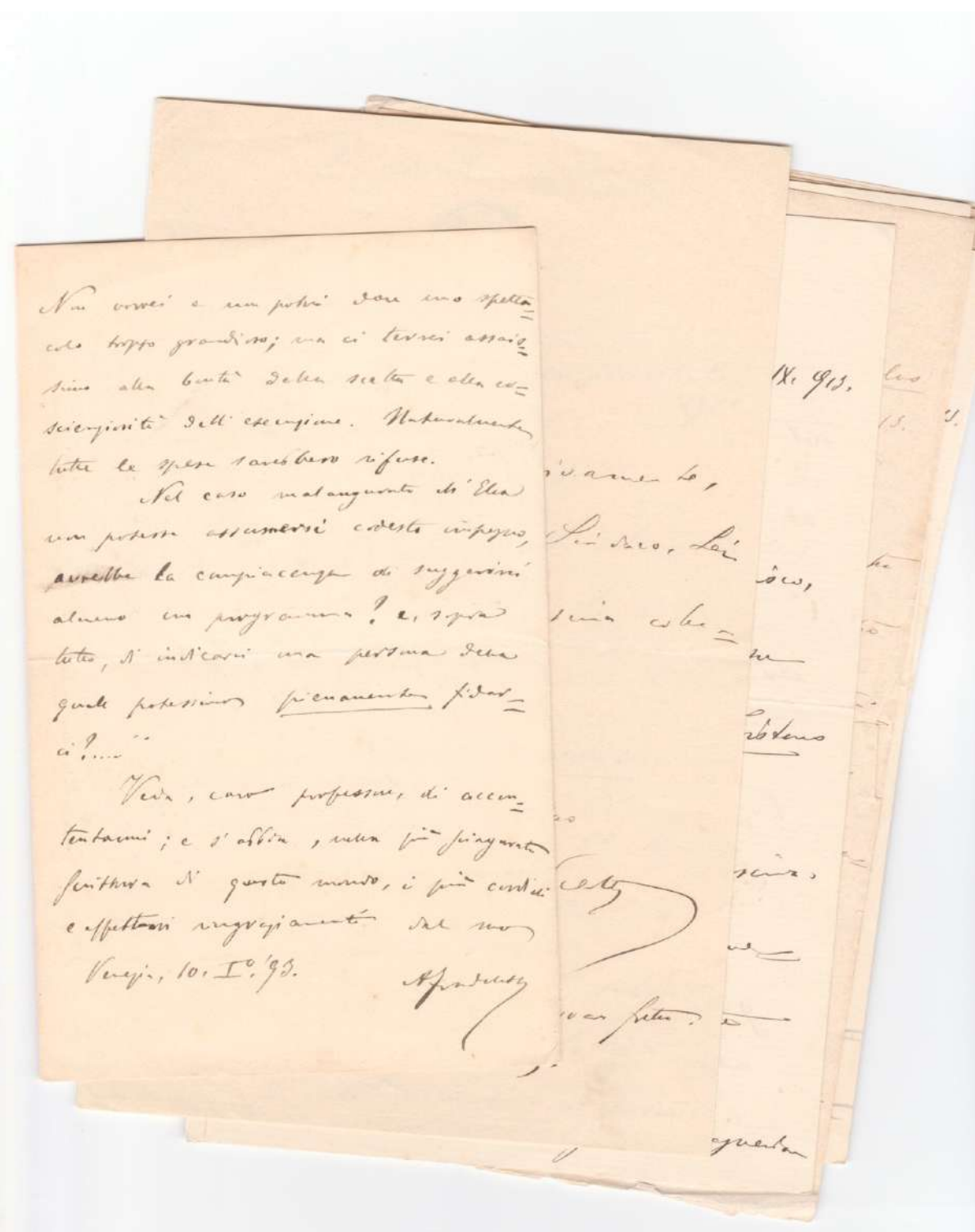
La Rivista Veneta non ha ricevuto il contributo
del Panorama e lo bramerebbe - io e la redazio-
ne non siamo la cosa stessa tuttoché vi siano
più punti di contatto.

La prego dai miei saluti al comune amico
Mda e mi creda quale me lo protesta suo
P. Fambri.

8. Paolo Fambri

9. (Biennale di Venezia) Antonio Fradeletto (Venezia 1858 - Roma 1930) *Biennale di Venezia - Carteggio*

Scrittore e uomo politico, critico d'arte, conferenziere e oratore famoso, promotore e segretario generale della Biennale d'arte di Venezia, fu deputato del Regno d'Italia dal 1900 al 1919, ministro per le terre liberate nel gabinetto Orlando (1919) e senatore dal 1920. Delle conferenze e degli scritti, sparsi in diversi periodici, raccolse gran parte in volumi, tra i quali ricordiamo: *Conferenze* (Milano 1911), *I martiri nostri* (Milano 1918), *Venezia antica e nuova* (Torino 1921), *Figure di poeti e visioni di poesie* (Milano 1922), *Ritorno a Cristo* (Roma 1923), *La vita e l'anima, la fantasia e l'arte dal Cinquecento al Novecento* (Bari 1928), *L'arte della vita* (Bari 1929). Carteggio costituito da quattordici lettere autografe firmate, risalenti all'arco cronologico 1893-1920, indirizzate al compositore, musicologo e direttore d'orchestra Giovanni Tebaldini (1864-1952), su questioni editoriali, artistiche e musicali. Riportiamo un passo a puro titolo esemplificativo. "Io ho proprio bisogno del suo nome e della sua opera. Ella sa che il 6 febbraio cade il primo centenario dalla nascita di Carlo Goldoni. Per quella ricorrenza, la Lega fra gli insegnanti, che io presiedo, ha deliberato di promuoversi una solenne commemorazione del grande scrittore. Secondo le mie idee o piuttosto secondo il mio ideale, la commemorazione dovrebbe consistere in una recita goldoniana, preceduta da un prologo, pure seguito da un epilogo in versi, e intramezzato di musica del tempo. La commedia sarebbe probabilmente 'Una de le ultime sere de Carneval' che il Goldoni scrisse nel 1761, prima di congedarsi dal pubblico veneziano e di partire per la Francia. Il prologo e l'epilogo dovrebbero essere composti da uno o da due scrittori illustri, come il Giacosa o altre persone di cui ancora non mi è lecito fare il nome. Alla parte musicale vorrebbe pensar Lei? Magari! Io ne sarei proprio felice...". Per un totale di 31 pp. in-8. E' unita un'interessante minuta autografa firmata, datata Venezia 19 luglio 1934 XII, dello storico e uomo politico fascista Giuliano Balbino, diretta al maestro Adriano Lualdi (1885-1971), circa il Festival internazionale di musica di Venezia di cui Lualdi era stato cofondatore e di cui era, al momento, presidente: "ma altrettanto difficile è rifare un'altra volta di Venezia un centro moderno di produzione e di dominio. Ecco qual'è il dramma che travaglia questa città oltre le idilliache apparenze romantiche care ai poeti e agl'innamorati. L'Italia nel suo fatale cammino risolverà anche questo problema: per intanto io sono sempre più persuaso che un primo tentativo di soluzione deve trovarsi nell'arte. Non mai come in questo caso ho sentito che l'arte ha veramente il compito di creare un'armonia al dramma della vita: ma sento anche che in questo caso l'armonia deve scendere dalla sfera celeste delle idee nella sfera della realtà terrena. Venezia è essa stessa un'opera d'arte: è forse la più grande opera d'arte che sia sul mondo...". 4 pp. in-4, dense di cassature, cancellature e rifacimenti, su carta int. I segni a matita rossa, di mano di Lualdi (data e segni a capo), fanno pensare ad una pubblicazione. € 700



9. (Biennale di Venezia) Antonio Fradeletto

10. Francesco Jerace (Polistena 1853 - Napoli 1937)

Scultura - Napoli

Firma e data autografe (22 Xbre 1905) su cart. post. raffigurante una scultura dell'artista, fra i maggiori esponenti della scuola napoletana, autore della statua di Beethoven al Conservatorio di San Pietro a Majella (1905). € 50



10. Francesco Jerace

11. Ferenc Körmendi (Budapest 1900 - Bethesda 1972)

Cacce in Ungheria

Lettera autografa firmata, dat. 10.5.1937 del rinomato scrittore ungherese autore del romanzo *Un'avventura a Budapest* (1932), diretta ad Emma Villa, moglie di Guido Pesenti, podestà di Milano. "ho parlato della possibilità della caccia con mio cognato che è anche un cacciatore molto appassionato, e che ha un bel territorio di caccia. Mio cognato, l'avvocato Dottor Busatin proporrebbe al Signor Podestà di venire in Ungheria per avere una occasione straordinariamente favorevole per la caccia...". 2 pp. in-8, inchiostro sbiadito in alcune linee di testo. € 80

gentile consorte: ho parlato sulla possibilità della caccia con mio cognato che è anche un cacciatore molto appassionato, e che ha un bel territorio di caccia. Mio cognato, l'avvocato Dottor Busatin proporrebbe al Signor Podestà di venire in Ungheria per avere una occasione straordinariamente favorevole per la caccia o nella seconda quindicina d' Agosto, o nella metà di Ottobre. Egli sarà felicissimo - come anche di poter preparar suo marito e di essere a sua disposizione. Vorrei naturalmente sapere qualche settimana prima quando il Signor Podestà intende venire da noi. Speriamo, carissima signora, che tutti loro stiano bene, e sperando di sentirvi occasionalmente di lei - e di rivederla tra poco! - la saluto con una affettuosa
sua affettuosa
Ferenc Körmendi
Saluti cordialissimi a Lei, cara signora, ed al suo marito,
di Ferenc Körmendi.

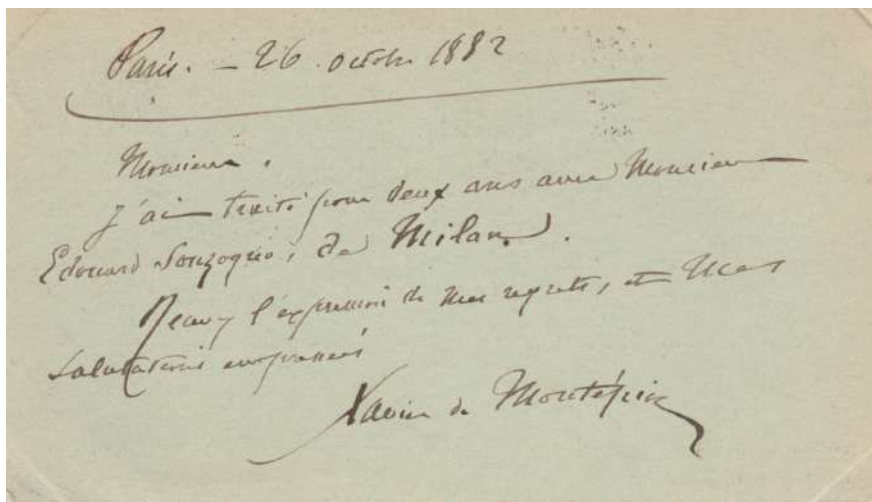
11. Ferenc Körmendi

12. Xavier de Montépin (Apremont 1823 - Parigi 1902)

Romanzo d'appendice

Lettera autografa firmata, su cart. post. datata *Paris 26 octobre 1882* del prolifico scrittore francese autore del romanzo tit. *Le fiacre n. 13* (1881), indirizzata ad Augusto Cagliani, su questioni editoriali. "*J'ai traité pour deux ans avec Monsiuer Eduard Sonzogno de Milan...*".

€ 60



12. Xavier de Montépin

13. Henri Martinie (Corrèze 1885 - Parigi 1965)

Ritratto fotografico (cm 22x15) con rigo e firma autografi del famoso fotografo francese, noto per aver ritratto numerosi celebri scrittori, tra i quali James Joyce, Jean Cocteau e Georges Bernanos. *Fotografia Martinie-Paris.*

€ 450



14. Guido Mazzoni (Firenze 1859 - ivi 1943)

Romanticismo

1) Lettera autografa firmata, su cartolina postale datata 16 mag. 1890, del letterato, patriota e uomo politico, presidente dell'Accademia della Crusca dal 1930 al 1942 e senatore del Regno d'Italia dal 1910 diretta al prof. Giovanni De Castro. "Ella pubblicò un importante e bello studio che ha stretta attinenza col Romanticismo; sul quale argomento ho in corso di stampa un libro. Fece ella estratti di quelle sue pagine? o potreste farmi avere il fascicolo?...". 2) Lettera autografa firmata, dat. Firenze 26 maggio 1931 . € 80

Chiarissimo signore; me-
more della sua cortesia,
so volgerò una prephi-
ca. Nell' Arch. St. Lomb.
(21 dec. '89) Ella pubblicò
un importante e bello studio
che ha stretta attinenza col Ro-
manticismo; sul quale argumen-
to ho in corso di stampa un li-
bro. Fece ella estratti di quelle
sue pagine? o potreste farmi
avere il fascicolo? Che qui in
biblioteca non abbiano l'Archivio,
ed io poter leggere la sua post-
tura soltanto per un breve pe-
rito. Ad ogni modo La rin-
grazjo, perché lo che, se potrà,
vorra farmi; e con perfetta
steina un confermo
Vuo dev.
G. Mazzoni
R. Università, Padova.
16 mag. 90.

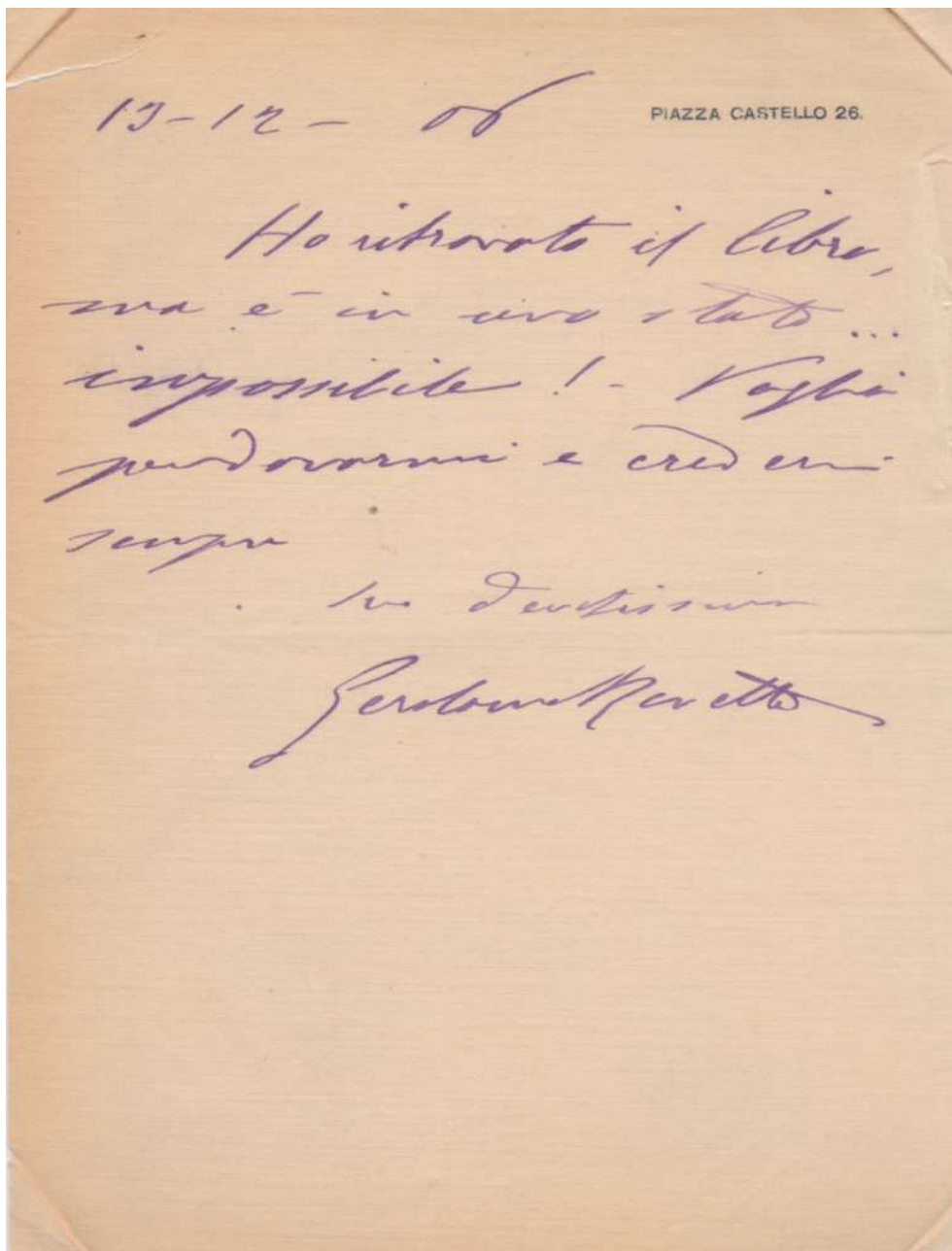
14. Guido Mazzoni

15. Gerolamo Moretti (Recanati 1879 - Ancona 1963)

Rara lettera autografa firmata, datata 13.12.1906 del fondatore della grafologia italiana. "Ho ritrovato il libro, ma è in uno stato...impossibile!...". 1 p. in-8.

Grafologia

€ 100



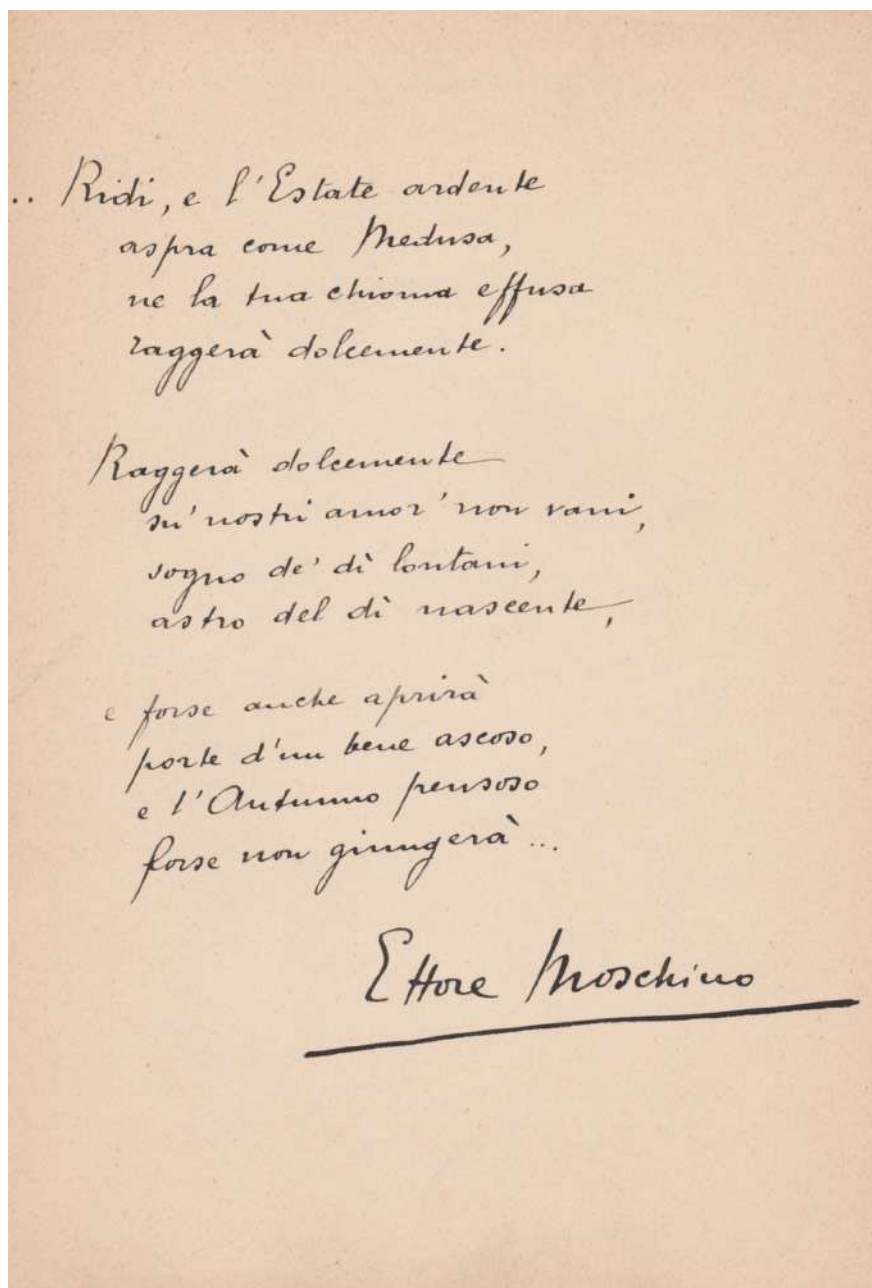
15. Gerolamo Moretti

16. **Ettore Moschino** (L'Aquila 1867 - Roma 1941)

Il Mattino di Napoli

Componimento poetico autografo firmato, s.d., dello scrittore, giornalista e drammaturgo, caporedattore de 'Il Mattino' di Napoli. Incipit: "...Ridi, e l'Estate ardente/aspra come Medusa,/ne la tua chioma effusa/raggerà dolcemente...". 1 p. in-8.

€ 80



16. **Ettore Moschino**

17. Ada Negri (Lodi 1870 - Milano 1945)

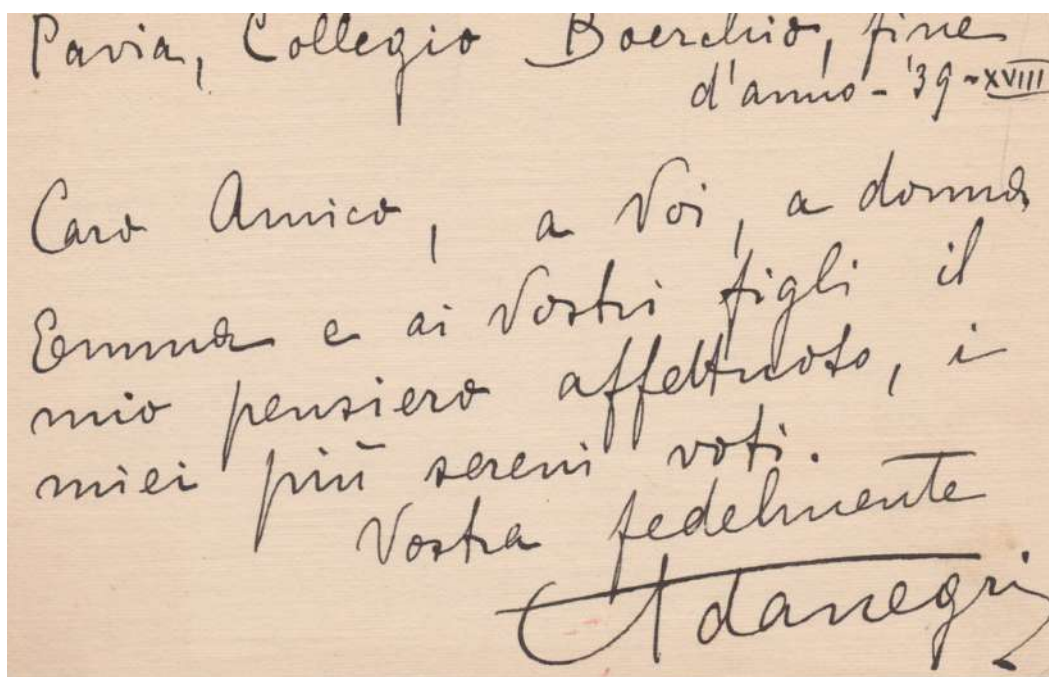
Lettera autografa firmata, datata Pavia, Collegio Boerchio, Vigilia di Natale 1938. XVII, della poetessa e scrittrice, prima e unica donna ad essere ammessa all'Accademia d'Italia, diretta all'avvocato e uomo politico Guido Pesenti (1884-1962). "Il mio cuore non vi dimentica: al Presidente della 'Manzoni', che tanto ha fatto per la rinascita e la vita della Scuola, penso con vero rimpianto. Lasciatemelo dire. Ma Voi vi siete gettato a capofitto nella professione che per l'animo vostro è missione. So dal prof. Maranzana con quanto acume, ingegno, disinteresse avete ottenuto l'impossibile, nel processo per l'investimento mortale della Sorella del prof. Bandini. E ve ne ringrazio e ve ne lodo altamente - io, che per la disgrazia del mio Guido so purtroppo che cosa vogliono dire tali cose...". 2 pp. in-4. Strappi al margine inferiore. € 200

mente - io, che per la disgrazia del mio
Guido so purtroppo che cosa vogliono
dire tali cose.
Voi continuate a seminare il
bene sul vostro cammino - e siate
benedetto.
Ricordatemi alla cara donna
Emma. Speriamo di rivederci, un
giorno o l'altro. Fra mezz'ora
suoneranno le campane della Mes-
sa di Mezzanotte e il cielo sarà pie-
di ali d'angeli. Portassero almeno
un po' di pace sul mondo mar-
ciato! "Pax et bonum".
Vostre devotissime
Ada Negri

17. Ada Negri

18. Ada Negri (Lodi 1870 - Milano 1945)

Lettera autografa firmata, dat. Pavia, Collegio Boerchio, fine d'anno 1939-XVIII, diretta a Guido Pesenti. "A Voi, a donna Emma e ai vostri figli il mio pensiero affettuoso, i miei più sereni voti...". 1 p. in-8 obl. € 100



Pavia, Collegio Boerchio, fine
d'anno - '39 - XVIII

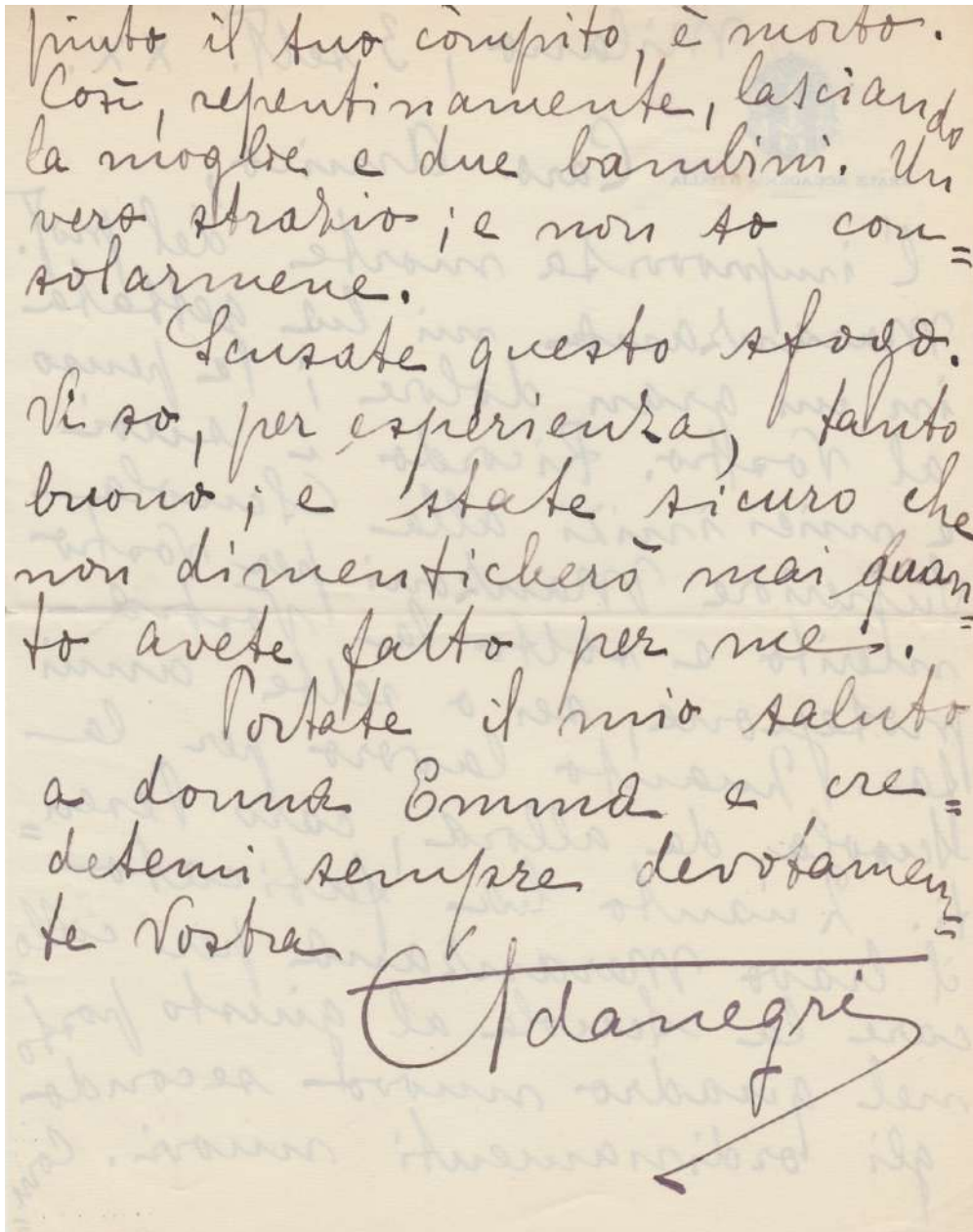
Caro Amico, a Voi, a donna
Emma e ai vostri figli il
mio pensiero affettuoso, i
miei più sereni voti.

Vostre fedelmente
Ada Negri

18. Ada Negri

19. Ada Negri (Lodi 1870 - Milano 1945)

Lettera autografa firmata, datata *Milano, 3 sett. XX*, dell'autrice de *Le solitarie* (1917), diretta all'avvocato e uomo politico Guido Pesenti (1884-1962), nella quale ricorda il prof. Maranzana della Scuola Superiore Manzoni, da poco scomparso. "*Quanto ha faticato il bravo Maranzana per collocare la Scuola al giusto posto nel quadro nuovo secondo gli ordinamenti nuovi. Compiuto il suo compito, è morto. Così, repentinamente, lasciando la moglie e due bambini. Un vero strazio; e non so consolarmene...*". 2 pp. in-8, su carta int. € 170

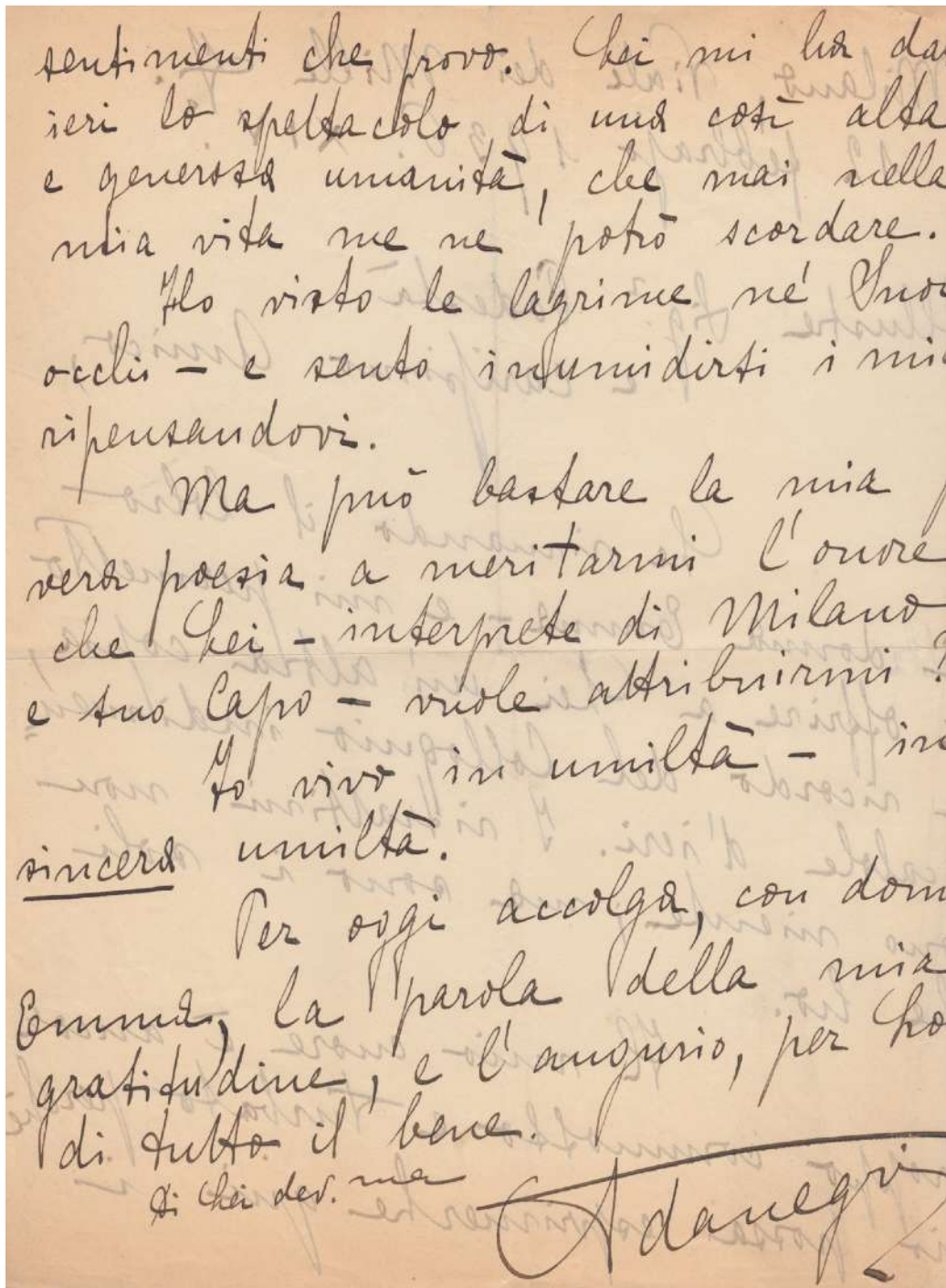
A photograph of a handwritten letter on aged, cream-colored paper. The text is written in a cursive script. The first paragraph reads: "finito il suo compito, è morto. Così, repentinamente, lasciando la moglie e due bambini. Un vero strazio; e non so consolarmene." The second paragraph reads: "Scusate questo sfogo. Vi so, per esperienza, tanto buono; e state sicuro che non dimenticherò mai quanto avete fatto per me." The third paragraph reads: "Portate il mio saluto a donna Emma e re- detemi sempre devotamen- te vostra". The letter is signed "Ada Negri" with a large, stylized flourish at the end of the signature.

finito il suo compito, è morto.
Così, repentinamente, lasciando
la moglie e due bambini. Un
vero strazio; e non so con-
solarmene.
Scusate questo sfogo.
Vi so, per esperienza, tanto
buono; e state sicuro che
non dimenticherò mai quan-
to avete fatto per me.
Portate il mio saluto
a donna Emma e re-
detemi sempre devotamen-
te vostra
Ada Negri

19. Ada Negri

20. Ada Negri (Lodi 1870 - Milano 1945)

Bella lettera autografa firmata, datata *Milano, Viale dei Mille 7, 12 febbraio 1936. XIV*, indirizzata all'amico Guido Pesenti. "Le rimando il libro di donna Emma, e mi permetto di offrire a Lei un'altra copia, a ricordo del Colloquio indimenticabile d'ieri. I ritrattini non sono niente; ma sono i soli che ho. Il mio cuore è ancor troppo commosso e turbato perché io possa esprimerle qui i sentimenti che provo. Lei mi ha dato ieri lo spettacolo di una così alta e generosa umanità, che mai nella mia vita me ne potrò scordare. Ho visto le lagrime ne' Suoi occhi, e sento inumidirsi i miei ripensandovi. Ma può bastare la mia povera poesia a meritarmi l'onore che Lei - interprete di Milano e suo Capo - vuole attribuirmi? Io vivo in umiltà, in sincera umiltà..." . 2 pp. in-4. € 240



sentimenti che provo. Lei mi ha da
ieri lo spettacolo di una così alta
e generosa umanità, che mai nella
mia vita me ne potrò scordare.
Ho visto le lagrime ne' Suoi
occhi - e sento inumidirsi i miei
ripensandovi.
Ma può bastare la mia
vera poesia a meritarmi l'onore
che Lei - interprete di Milano
e suo Capo - vuole attribuirmi?
Io vivo in umiltà - in
sincera umiltà.
Per oggi accolga, con donna
Emma, la parola della mia
gratitudine, e l'augurio, per ho
di tutto il bene.
di lei dev. ma
Ada Negri

20. Ada Negri

21. Ada Negri (Lodi 1870 - Milano 1945)

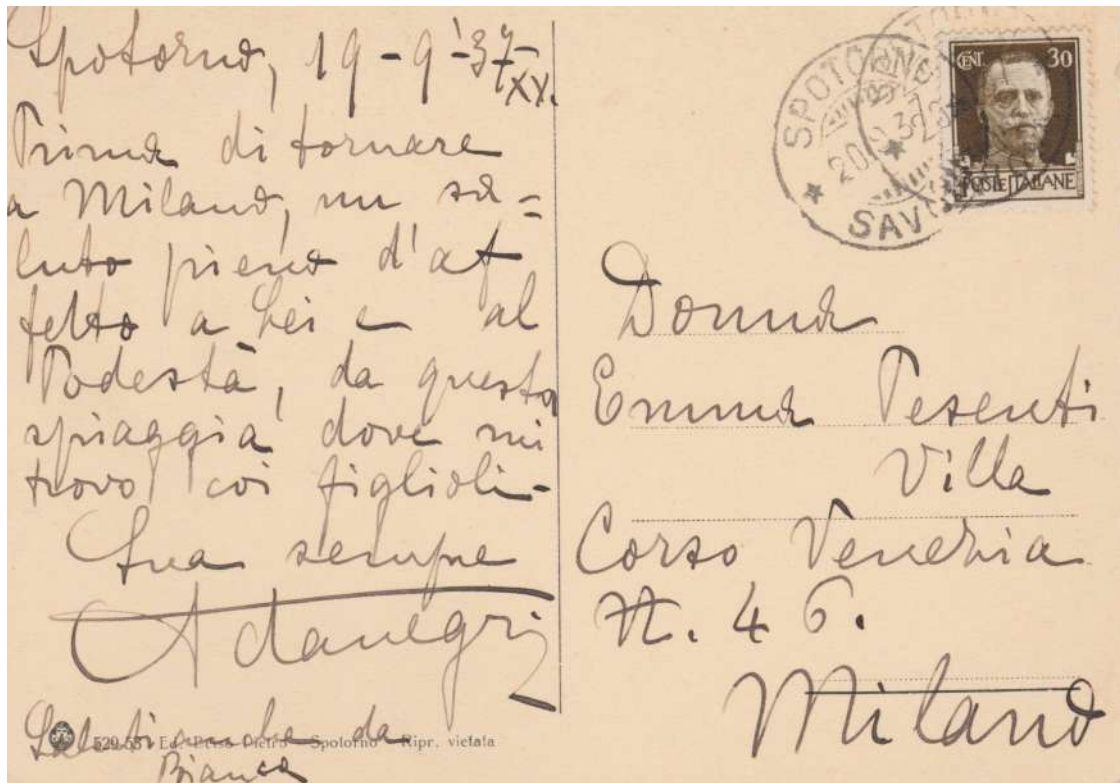
Cartolina fotografica con dedica autografa firmata della poetessa a Guido Pesenti, dat. XIV (1936).
Stabilimento fotografico Mario Crimella-Milano.

€ 50



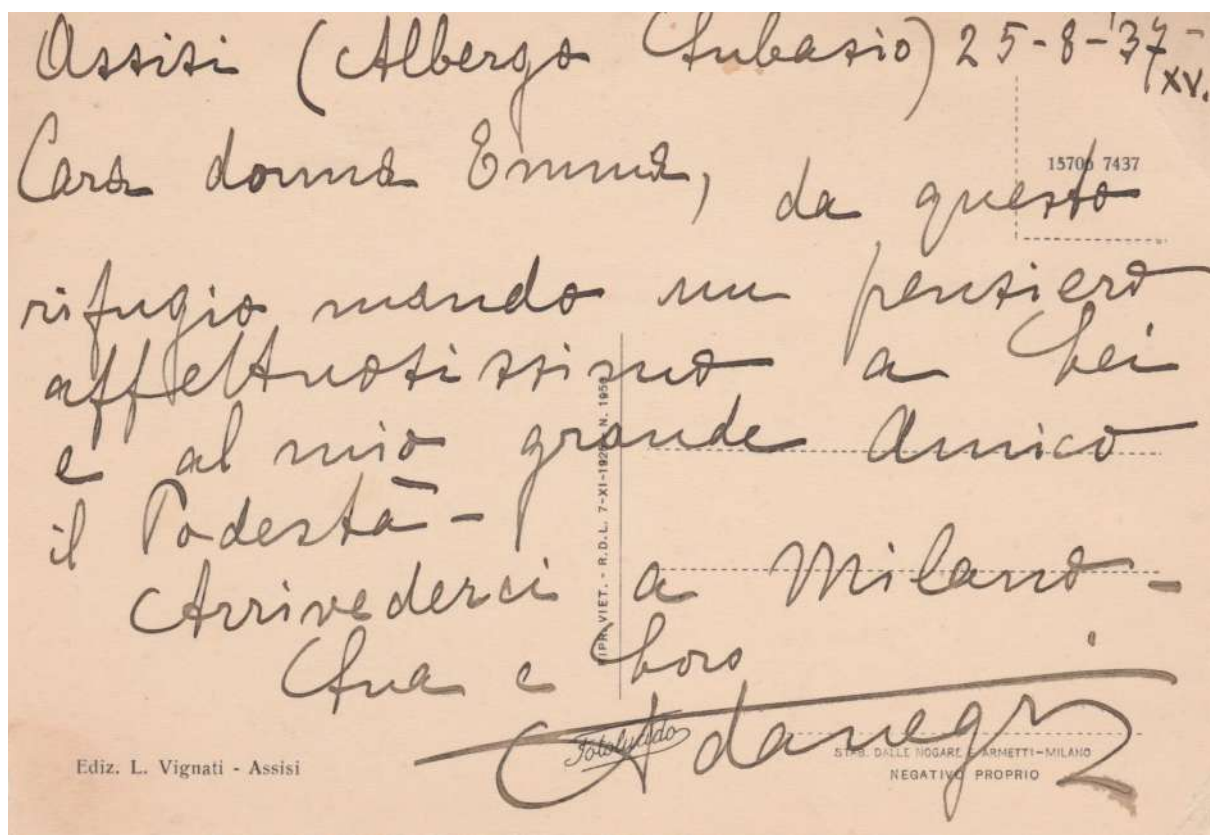
22. **Ada Negri** (Lodi 1870 - Milano 1945)

Lettera autografa firmata, su cart. post. ill. datata *Spotorno, 19.9.1937-XV*, diretta a Donna Emma Pesenti. "un saluto pieno d'affetto a Lei e al Podestà, da questa spiaggia dove mi trovo coi figlioli...". € 80



23. Ada Negri (Lodi 1870 - Milano 1945)

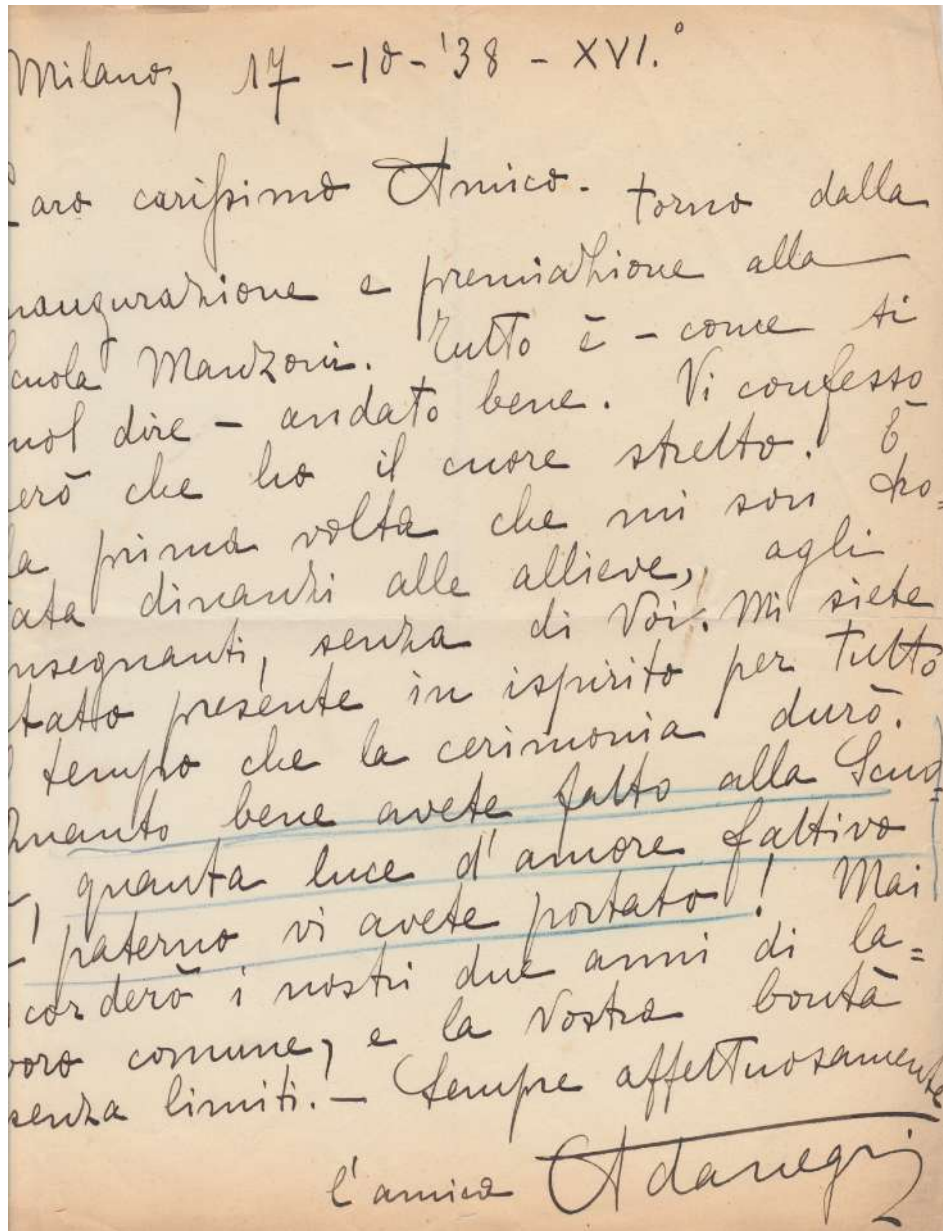
Lettera autografa firmata, su cart. post. ill. dat. *Assisi (Albergo Subasio)*, 25.8.1937-XV diretta a Donna Emma Pesenti. "Da questo rifugio mando un pensiero affettuosissimo a Lei e al mio grande amico il Podestà...". € 80



23. Ada Negri

24. Ada Negri (Lodi 1870 - Milano 1945)

Lettera autografa firmata, datata *Milano, 17-10-'38-XVI°*, diretta all'amico Guido Pesenti. "*Torno dalla inaugurazione e premiazione alla Scuola Manzoni. Tutto è - come si suol dire - andato bene. Vi confesso però che ho il cuore stretto. E' la prima volta che mi son trovata dinanzi alle allieve, agli insegnanti, senza di Voi. Mi siete stato presente in in spirito per tutto il tempo che la cerimonia durò...*". 1 p. in-4, margini lievemente sciupati. € 170



Milano, 17 - 10 - '38 - XVI.°

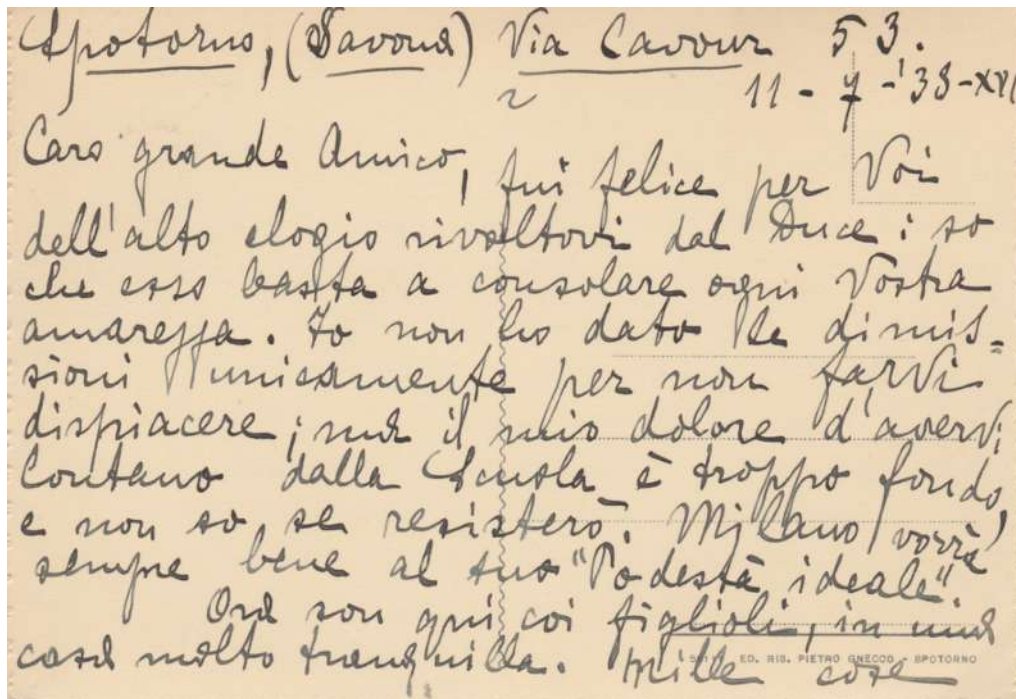
Caro carissimo Amico. Torno dalla inaugurazione e premiazione alla Scuola Manzoni. Tutto è - come si suol dire - andato bene. Vi confesso però che ho il cuore stretto. È la prima volta che mi son trovata dinanzi alle allieve, agli insegnanti, senza di Voi. Mi siete stato presente in in spirito per tutto il tempo che la cerimonia durò. Quanto bene avete fatto alla Scuola, quanta luce d'amore fattivo e paterno vi avete portato! Mai cordero i nostri due anni di lavoro comune, e la vostra bontà senza limiti. - Sempre affettuosamente
l'amica Ada Negri

24. Ada Negri

25. Ada Negri (Lodi 1870 - Milano 1945)

Lettera autografa firmata, su cart. post. datata 11-7-'38-XVI indirizzata a Guido Pesenti. "Fui felice per Voi dell'alto elogio rivoltovi dal Duce: so che esso basta a consolare ogni vostra amarezza. Io non ho dato le dimissioni unicamente per non farvi dispiacere. Ma il mio dolore d'avervi lontano dalla scuola è troppo fondo, e non so se resisterò. Milano vorrà sempre bene al suo 'Podestà ideale'...".

€ 170



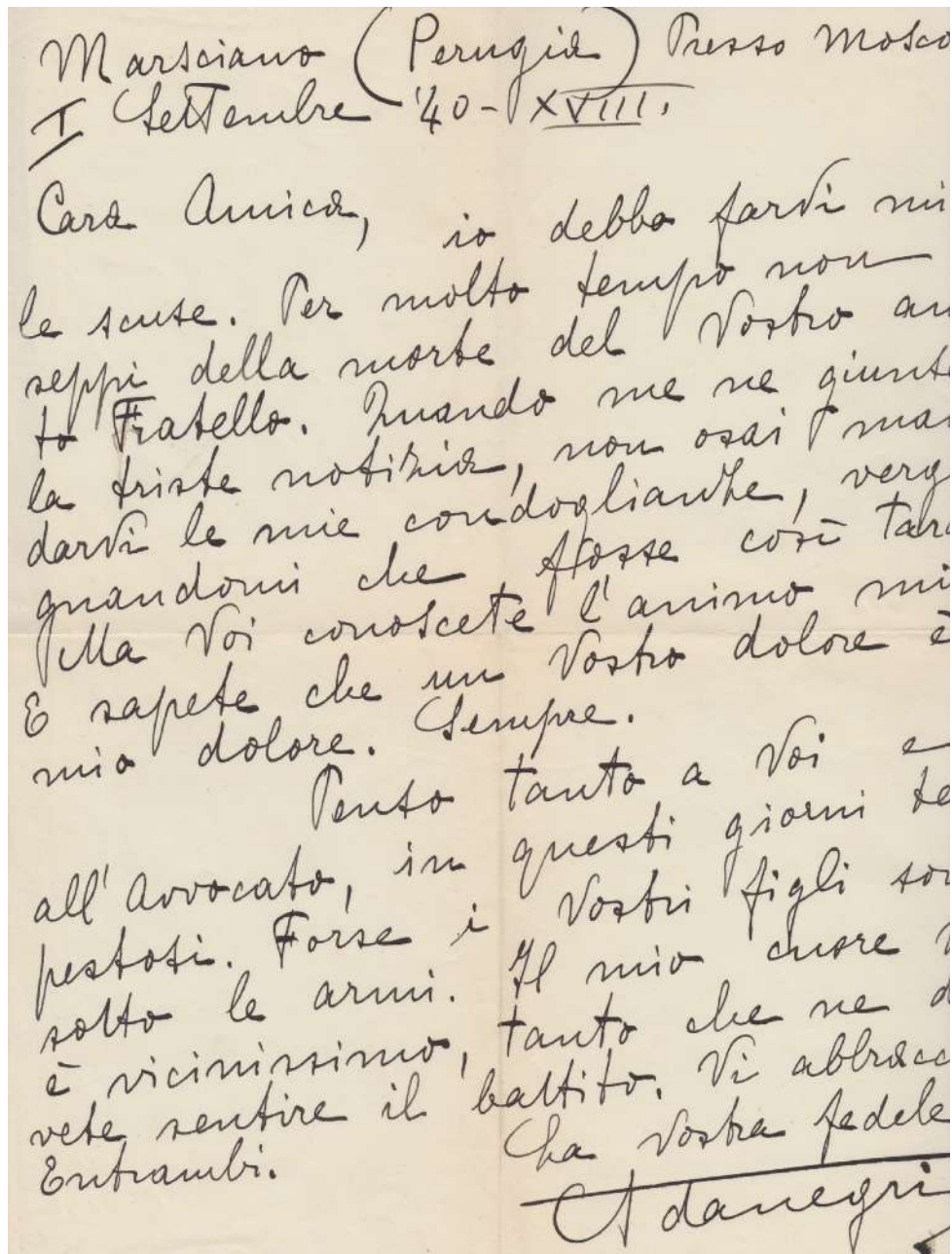
Spotorno, (Savona) Via Cavour 53.
11 - 7 - '38 - XVI

Caro grande amico, fui felice per Voi
dell'alto elogio rivoltovi dal Duce: so
che esso basta a consolare ogni vostra
amarezza. Io non ho dato le dimis-
sioni unicamente per non farvi
dispiacere; ma il mio dolore d'avervi
lontano dalla scuola è troppo fondo
e non so, se resisterò. Milano vorrà
sempre bene al suo "Podestà ideale".
Ora son qui coi figlioli, in un
cuor molto tranquillo. Mille cose

ED. RIS. PIETRO GINECO SPOTORNO

26. Ada Negri (Lodi 1870 - Milano 1945)

Lettera autografa firmata, datata *Marsciano (Perugia) Presso Mosconi, 1 Settembre '40 - XVIII*, diretta ad Emma Villa, moglie di Guido Pesenti. "Per molto tempo non seppi della morte del Vostro amato Fratello. Quando me ne giunse la triste notizia, non osai mandarvi le mie condoglianze, vergognandomi che fosse così tardi. Ma voi conoscete l'animo mio. E sapete che un Vostro dolore è mio dolore. Sempre...". 1 p. in-4. € 150



Marsciano (Perugia) Presso Mosconi
1 Settembre 40 - XVIII.

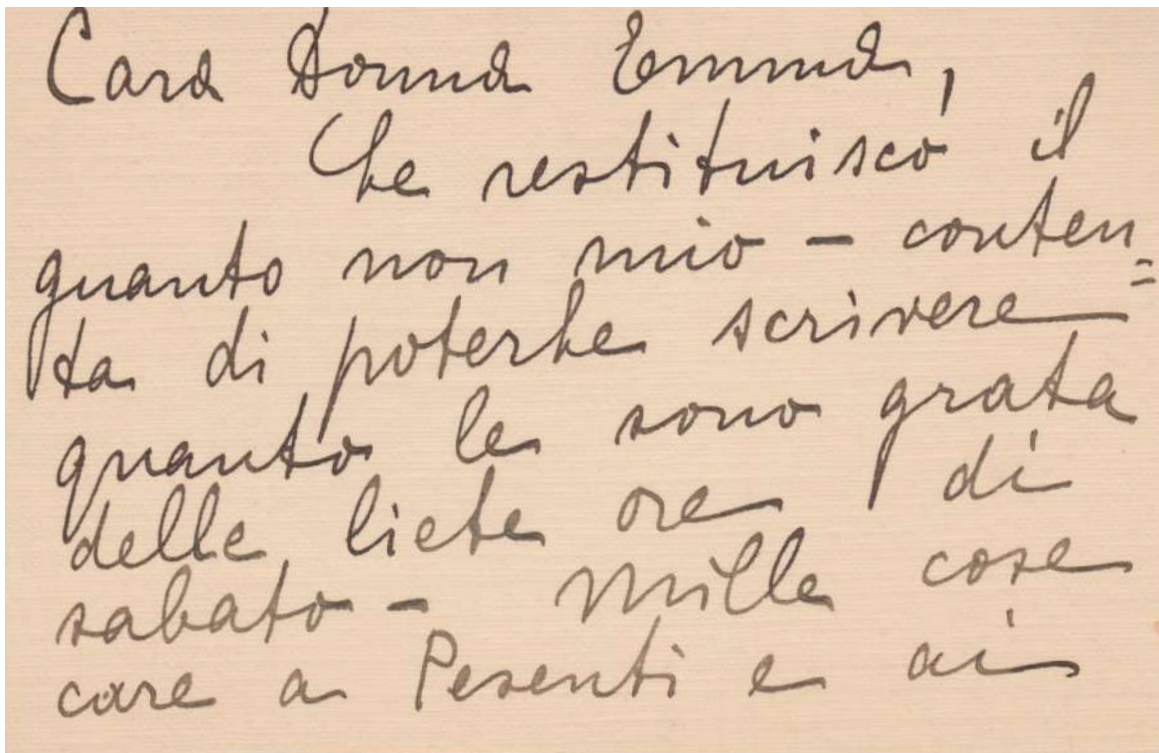
Cara Amica, io debba farti mi
le scuse. Per molto tempo non
seppi della morte del Vostro amato
Fratello. Quando me ne giunse
la triste notizia, non osai man-
darvi le mie condoglianze, vergo-
gnandomi che fosse così tardi.
Ma voi conoscete l'animo mio.
E sapete che un Vostro dolore è
mio dolore. Sempre.

Penso tanto a voi e
all'avvocato, in questi giorni se-
pestosi. Forse i vostri figli sono
sotto le armi. Il mio cuore è
vicinissimo, tanto che ne do-
vete sentire il battito. Vi abbraccio
Entrambi.
La vostra fedele
Ada Negri

26. Ada Negri

27. **Ada Negri** (Lodi 1870 - Milano 1945)

Lettera autografa firmata, s.d., sempre diretta ad Emma Villa. "*Le restituisco il guanto non mio - contenta di poterle scrivere quanto le sono grata delle liete ore di sabato...*". 2 pp. in-16 obl. € 120

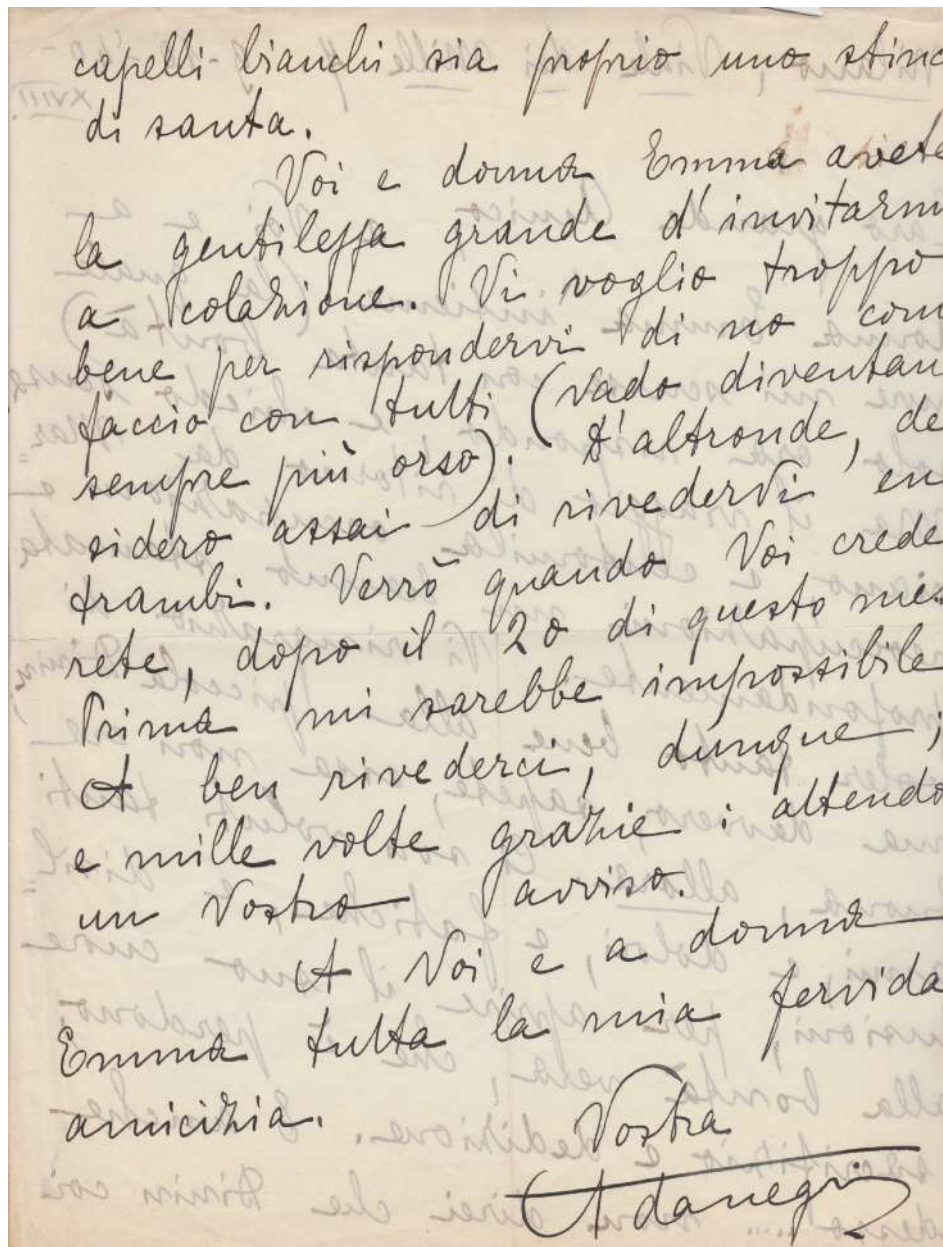


Caro Emma Emma,
Che restituisco il
guanto non mio - conten-
ta di poterle scrivere
quanto le sono grata
delle liete ore di
sabato - mille cose
care a Parenti e ai

27. **Ada Negri**

28. Ada Negri (Lodi 1870 - Milano 1945)

Bella lettera autografa firmata, dat. Milano, Viale dei Mille 7. 9-10-'40-XVIII della scrittrice e poetessa, diretta a Guido Pesenti. "Vi ringrazio di voler tanto bene alla piccola Dinin; ma davvero, sapete, essa non era buona, allora. Ci son voluti tanti anni, e dolori, e fatiche, e disillusioni, per aprire il suo cuore alla bontà vera, che è perdono, sacrificio e dedizione. E anche adesso... non direi che Dinin coi capelli bianchi sia proprio uno stinco di santa...". 2 pp. in-4. Nel 1921 Ada Negri compose *Stella mattutina*, una storia autobiografica sulla propria infanzia e sulla propria adolescenza, in cui si inseriscono due lunghi racconti autonomi. Attraverso la protagonista, la bambina *Dinin*, vengono rievocate in terza persona le poverissime origini, la vita nella portineria, i giochi nel 'giardino del tempo', la consapevolezza della propria vocazione alla poesia. € 240



capelli bianchi sia proprio uno stinco
di santa.

Voi e donna Emma avete
la gentilezza grande d'invitarmi
a scolarione. Vi voglio troppo
bene per rispondervi di no come
faccio con tutti (vado diventando
sempre più orso). S'altronde, de
sidero assai di rivedervi, en
franchi. Verrò quando Voi crede
rete, dopo il 20 di questo mese
prima mi sarebbe impossibile
A ben rivederci, dunque;
e mille volte grazie; attendo
un vostro avviso.

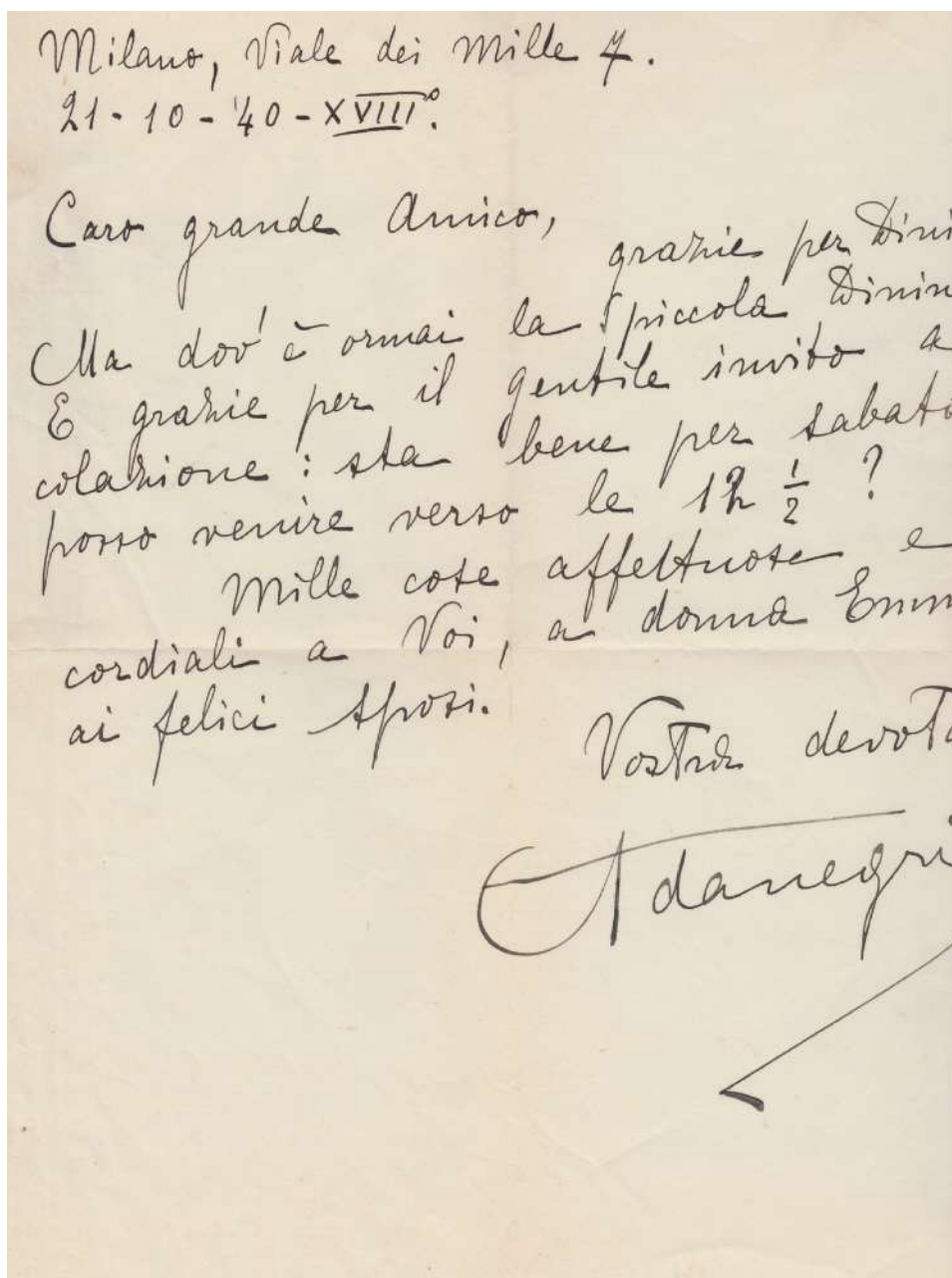
A Voi e a donna
Emma tutta la mia fervida
amicizia.

Vostre
Ada Negri

28. Ada Negri

29. Ada Negri (Lodi 1870 - Milano 1945)

Lettera autografa firmata, datata *Milano, Viale dei Mille 7, 21.10.1940 XVIII*, diretta a Guido Pesenti.
"Caro grande Amico, grazie per Dinin. Ma dov'è ormai la piccola Dinin? E grazie per il gentile invito a colazione...". 1 p. in-4. € 150



Milano, Viale dei Mille 7.
21-10-'40-XVIII°.

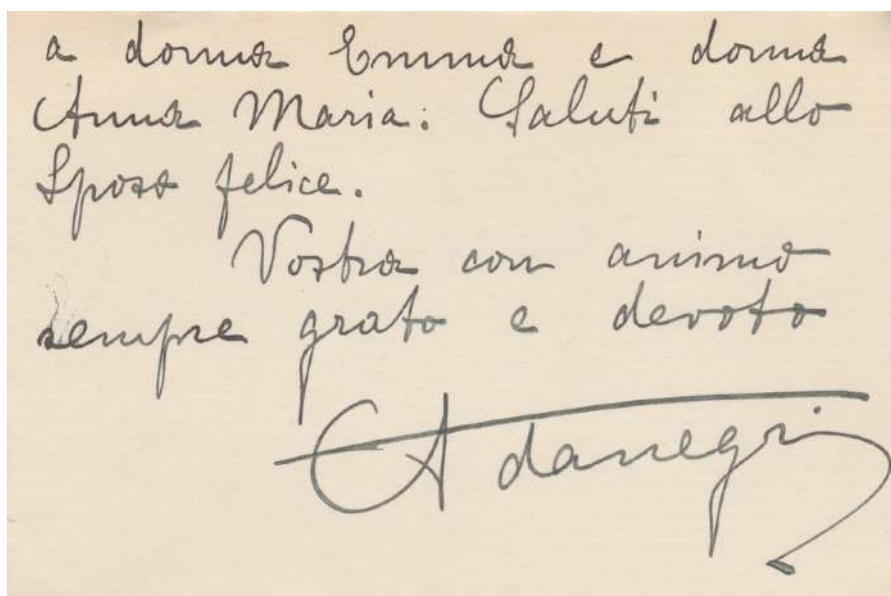
Caro grande Amico, grazie per Dinin
Ma dov'è ormai la piccola Dinin?
E grazie per il gentile invito a
colazione: sta bene per sabato
posso venire verso le 12 $\frac{1}{2}$?
Mille cose affettuose e
cordiali a Voi, ai donna Emma
ai felici sposi.

Vostre devota
Ada Negri

29. Ada Negri

30. Ada Negri (Lodi 1870 - Milano 1945)

Lettera autografa firmata, datata *Milano 17.11.1940 - XIX*, diretta a Guido Pesenti. "*Caro grande Amico, sento nelle vostre parole, il fervore e la bontà immensa dell'anima vostra, e ne sono, non certo sorpresa, ma commossa...*".
2 pp. in-8 obl. € 120

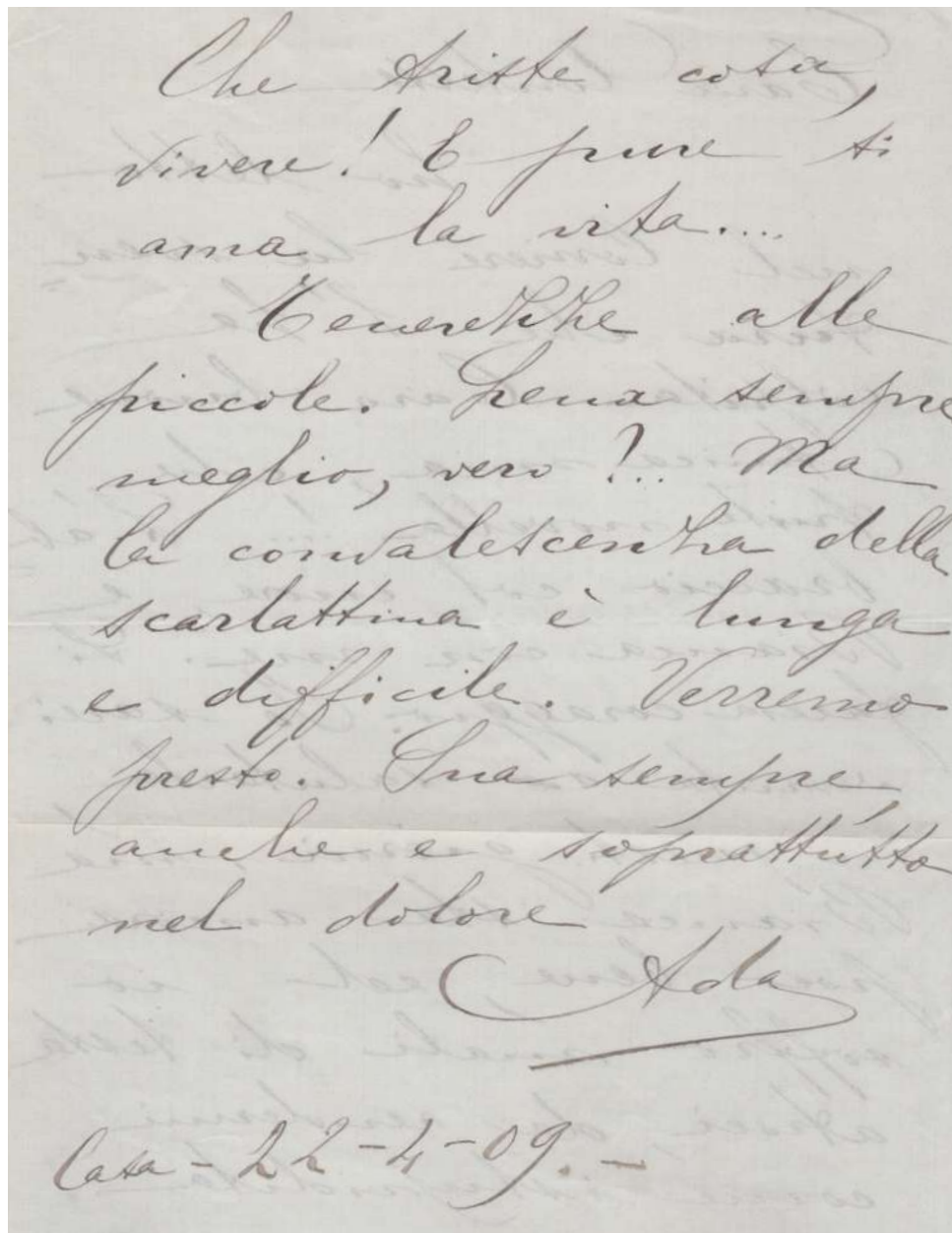


a donna Emma e donna
Anna Maria. Saluti allo
Sposo felice.
Vostro con animo
sempre grato e devoto
Ada Negri

30. Ada Negri

31. Ada Negri (Lodi 1870 - Milano 1945)

Lettera autografa firmata, datata Casa 22-4-1909, della poetessa, scritta in giovane età, diretta ad una Contessa, di condoglianze. "che triste novella!...L'abbraccio col cuore, e Bianca con me. Si faccia coraggio. Io sarei venuta a salutarla, in questi giorni; ma Bianca sta ancora poco bene, ed io soffro mali di testa atroci, da rendermi come istupidita. Che triste cosa, vivere! E pure si ama la vita..." 2 pp. in-8, su bifolio. € 150



Che triste cosa,
vivere! E pure si
ama la vita....
Cenerente alle
piccole. Pena sempre
meglio, vero?... Ma
la convalescenza della
scarlattina è lunga
e difficile. Torremo
presto. Qua sempre,
anche e soprattutto
nel dolore
Ada
Casa - 22-4-09. -

31. Ada Negri

Storia

32. Francesco Arcelli (Piacenza sec. XVII) Piacenza

Due interessanti lettere del Padre Teatino. Nato nella seconda metà del sec. XVII dal conte Ottavio, feudatario di Corticelli, fu chierico regolare teatino. Una notevole testimonianza della sua attività religiosa si conserva nella Biblioteca comunale di Piacenza: un manoscritto contenente trentacinque prediche e panegirici. Poche notizie biografiche si hanno, però, su di lui al di fuori di quelle ricavabili dalle carte famesiane dell'Archivio di Stato di Napoli e dagli altri documenti di una sua missione diplomatica in Russia che si trovano presso l'Archivio di Simancas (cfr. Fr. Hausmann, *Repertorium der diplomatischen Vertreten aller Laender seit dem Westfaelischen Frieden* [1648], II, Zürich 1950, pp. 270, 392). Fu dapprima inviato dal duca di Parma Francesco Farnese a Praga e a Varsavia. Nella capitale polacca conobbe il principe Gregorio Delgorukij, ambasciatore dello zar Pietro I, frequentò la sua casa, divenne precettore dei suoi figli e, ben presto, suo confidente politico. Nel 1721, allorché il Delgorukij venne richiamato in patria, l'Arcelli lo seguì a Mosca, fino al suo rientro in Italia nel 1725. Due lettere autografe firmate: nella prima, dat. *Namur 22 Nbre 1746*, diretta a padre Cesare Radenaschi, procuratore generale delle missioni teatine a Roma, prega di acconsentire all'assegnazione di un beneficio da parte del Conte di Lowendal, governatore della provincia di Namur (Vallonia), del quale è diventato "Confessore e Teologo". "*Vi sono in queste parti alcuni benefizii ecclesiastici semplici, senza cura d'anime, e senza obligatione di residenza...*". 2 pp. in-8, su bifolio, ind. aut. alla quarta. La seconda, senza destinatario, datata *Brunswick 13 Set. 1748*, verte su varie questioni ecclesiastiche: "*Speravo d'andar al congresso d'Aix la Chapelle, come havrei desiderato per dimandare le cagioni di certe cose accordate in favore de cattolici nella pace di Vespalia...*". 4 pp. in-4, su bifolio. € 180

mezzo del uostro credito, e della Protezione de uostri, e miei Padroni, et Amici, come
potentem^{te} cooperaste per il nostro Padre lascavis, e con q^o contentarei i miei Parenti, che
da tanti anni mi pregano; et hauerei subito da Principe honorabile impiego, che il cavatt^o
di Religioso me l'impedisce.

Ho scritto più volte al nostro P. Gen^{mo} Generale, senza sapere chi sia, ne come si chiama,
ma non ho mai riceuuto risposta. E per altro giusto è di mio douere di dimandare
pur la sua permissione di essere appresso il Sig. Governat^o in conseguenza di quella
datami dall' Em^{mo} Pietra: ui supplico ad humiliargli i miei più profondi rispetti
e pregarlo ad accordarmela per hauer il merito della S^a obediienza.

Raccomando la presente al nostro R. P. Rep^{to} di Parigi, al quale ui prego pur di
mandar la uostza risposta la quale mi farà capitare sicuam^{te} due saremo.
e qui abbracciandou i di tutto cuore mi raffermo
Di Voi Padrone, et Amico Giu^{mo}.

Namur 22. Mese 1746.

Humilis^{mo} et Oblig^{mo} Seru^{te} et Amic^o.
D. Francesco Arcelli.

32. Francesco Arcelli

33. Giovanni Arrivabene (Mantova 1787 - ivi 1881)

Mantova

Bella lettera autografa firmata, datata Roma 15 giugno 1879, nella quale ringrazia il corrispondente per una pubblicazione ricevuta. "tutte le parole di essa sono tutte parole d'oro. Io le pongo in pratica quanto più posso, ottenendomi la benevolenza delle classi diseredate, uno dei maggiori beni a cui l'uomo possa aspirare...". 1 p. in-8, strappi e lac. al margine inferiore. Illustre economista e patriota, fu fin da giovane in contatto con la carboneria; arrestato (1821) e rimesso in libertà, all'arresto del Confalonieri esulò in Svizzera, poi a Parigi, ove lo raggiunse la notizia della propria condanna a morte in contumacia (1822), infine a Londra, ove fu in rapporto col McCulloch e col Mill (di cui tradusse poi gli *Elementi di economia politica*, 1833). Nel 1827 si trasferì nel castello di Gaasbeek presso Bruxelles, ospite dei conti Arconati, prendendo parte alla vita politica belga. Tornato in Italia nel 1859, nel febbraio 1860 fu nominato senatore. Lasciò lavori statistici ed economici ispirati al liberismo (tra i quali un saggio tit. *Teoria della rendita*, 1850), in gran parte raccolti nel vol. *Alcuni scritti morali ed economici* (1870), e *Memorie della mia vita* (1° vol. 1879, 2° vol., post., 1884).

€ 120

Roma 15 giugno 1879

Stizza Signora 6

Le rendo infinite grazie della
dipinzione operatami facendomi
omaggi della recente di Lei
pubblicazione. Hanno, affrettate,
spessamente, non poter leggere l'intero
scritto. quindi di Lei modesto voto
e leggo la Conclusione, per la ragione
di leggere il tutto nella parte della
attuale mia dimora. Tutte le
parole di essa sono tutte parole d'oro.
Io le pongo in pratica quanto
più posso ottenendomi la
benevolenza delle classi diseredate,
uno dei maggiori beni a cui
l'uomo possa aspirare.

Con prima osservanza per
Giovanni Arrivabene Senatore

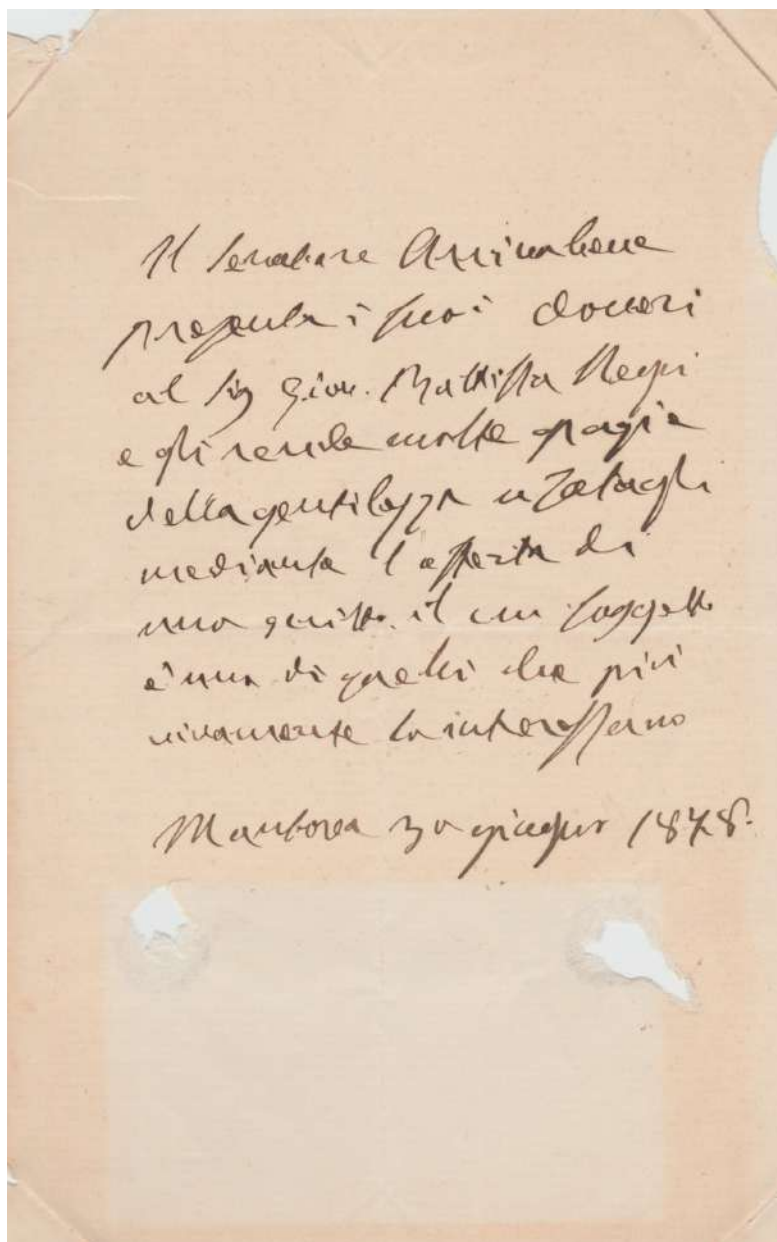
33. Giovanni Arrivabene

34. Giovanni Arrivabene (Mantova 1787 - ivi 1881)

Mantova

Lettera autografa firmata, datata Mantova 30 giugno 1878 nella quale ringrazia il corrispondente per "l'offerta di uno scritto il cui soggetto è uno di quelli che più vivamente lo interessano...". 1 p. in-8, fori e lacune ai margini.

€ 80



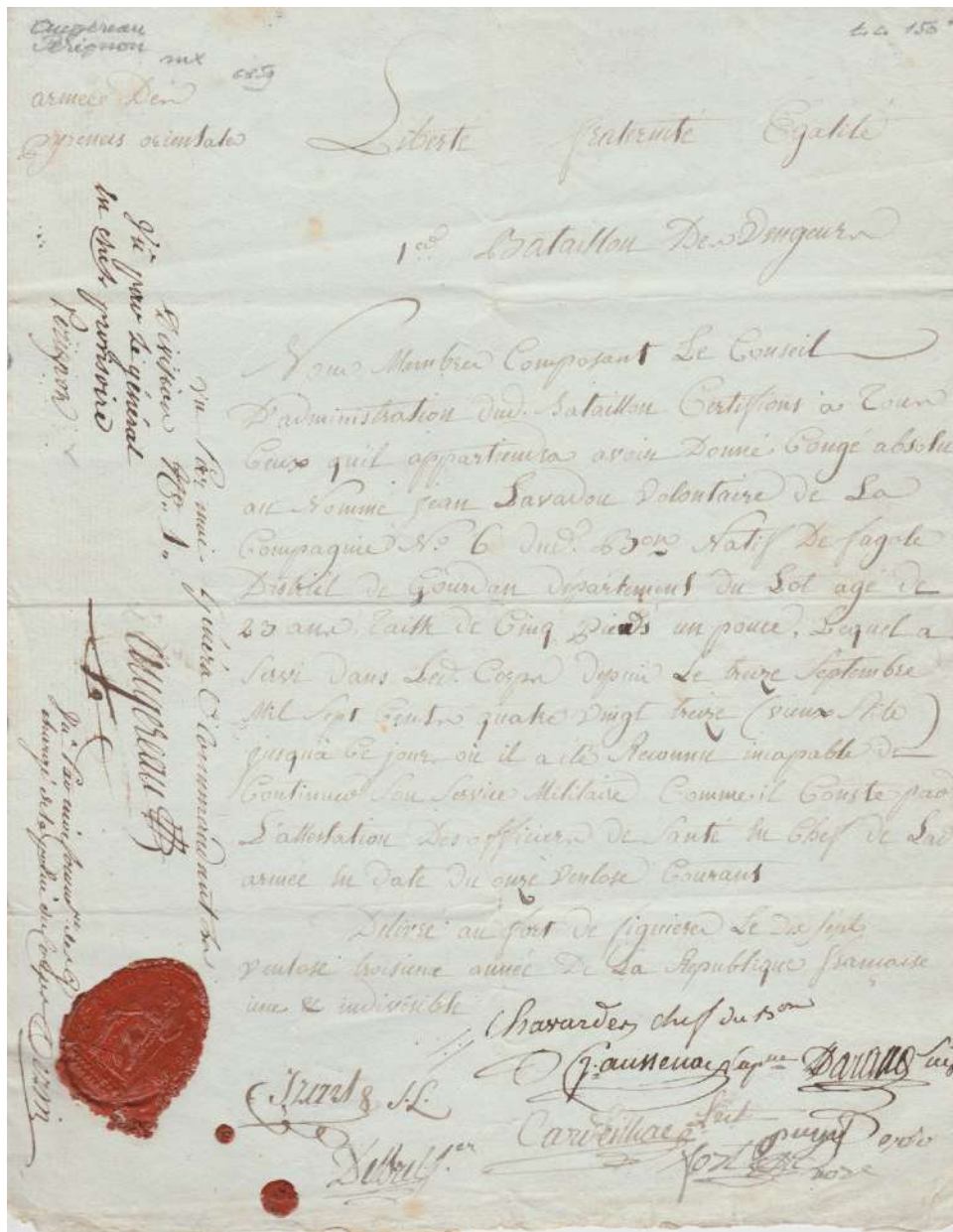
Al Serenissimo Arrivabene
preputa i suoi doceri
al sig. Gio. Mattia Negri
e gli rende molte grazie
della gentilezza a' tal fine
mediante l'offerta di
uno scritto il cui soggetto
è uno di quelli che più
vivamente lo interessano
Mantova 30 giugno 1878.

34. Giovanni Arrivabene

35. Pierre François Charles Augereau (Parigi 1757 - La Houssaye-en-Brie 1816)

Napoleonica

Due documenti manoscritti firmati. Il primo, datato *Fort de Figueres le dix-sept ventose troisieme anné de la Republique française une et indivisible* (7 marzo 1794). "*Congé absolu*" accordato al volontario Jean Lavadou, nativo di Fagole (district de Goud, Département du Lot), "*agé de 23 ans...*". 1 p. in-4, Controfirmata da funzionari vari. Bel sigillo in ceralacca rossa. Il secondo, dat. *Le 28 Pluviose l'an 3 du Républicain français* (16 febbraio 1795). "*Congé absolu*" accordato al cittadino Baptiste Arnaud, nativo di Dourques, (district du Castres, Département du Tarn), "*agé de 20 ans*". 1 p. in-4, Controfirmata da funzionari vari. Sigillo in ceralacca rossa. Acceso militante della fazione rivoluzionaria giacobina, rude e violento, si distinse durante la prima campagna d'Italia e divenne uno dei principali luogotenenti del generale Bonaparte. Nonostante la sua opposizione al colpo di Stato del 18 brumaio venne elevato da Bonaparte a maresciallo dell'Impero (1804) e duca di Castiglione (1808) per i suoi meriti. Avido di ricchezze e titoli, ambizioso e spregiudicato, nella fase finale del periodo napoleonico si dimostrò opportunisto e abbandonò Napoleone aderendo alla restaurazione borbonica. L'imperatore, pur lodandone l'energia, il valore e il coraggio in azione dimostrati soprattutto nel periodo iniziale della sua carriera, criticò aspramente a Sant'Elena il maresciallo per la sua defezione nel 1814. € 600

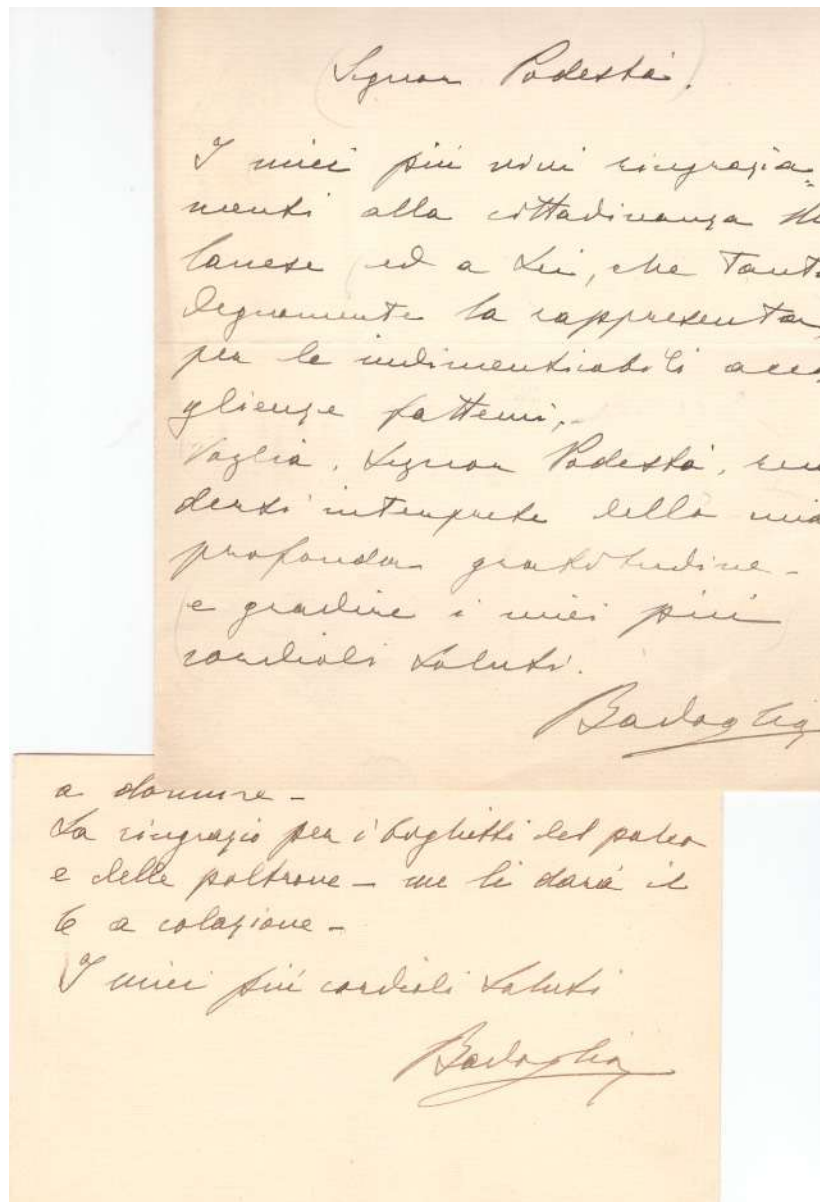


35. Pierre François Charles Augereau

36. Pietro Badoglio (Grazzano Monferrato 1871 - ivi 1956)

Milano

Due lettere autografe firmate del generale del Regio Esercito Italiano e Maresciallo d'Italia, entrambe dirette a Guido Pesenti (1884-1962). Nella prima, datata Roma 23 Giugno '36 - XIV, esprime il proprio compiacimento per il trattamento ricevuto durante una visita a Milano. "I miei più vivi ringraziamenti alla cittadinanza milanese ed a Lei, che tanto degnamente la rappresenta, per le indimenticabili accoglienze fattemi...". 1 p. in-8, su carta int. Nella seconda, dat. Roma 2 dic. 37-XVI, prende accordi per un incontro. "Moglie e figlia andranno dai Cicogna sia alla sera del giorno 6 dopo la conferenza sia a colazione il mattino del 7. Io dopo la conferenza andrò...a dormire...". 2 pp. in-8 obl. carta int. € 100



36. Pietro Badoglio

37. Jean-Baptiste Jules Bernadotte (Pau 1763 - Stoccolma 1844)

Napoleonica

Bellissimo documento firmato, datato 27 Messidor an 3 (15.7.1795). Certificazione di assoluta disabilità rilasciata al caporale Pierre Hebert dal Commissario di Guerra, sottoscritto da dodici membri del consiglio. La firma di Bernadotte si trova al margine sinistro. 2 pp. in-4 obl. Sigillo in ceralacca rossa. Ufficiale napoleonico durante la campagna d'Italia, ambasciatore a Vienna, fu nominato Maresciallo di Francia nel 1804 e Principe di Pontecorvo nel 1806. Partecipò a gran parte delle guerre napoleoniche, ma nel 1809 fu destituito da Napoleone. Nello stesso anno accettò di diventare principe ereditario di Svezia, e nel 1818 divenne re di Svezia e Norvegia, fondando il Casato di Bernadotte, l'attuale casa reale svedese. € 500



37. Jean-Baptiste Jules Bernadotte

38. Agostino Bertani (Milano 1812 - Roma 1886)

Brianza - Inchiesta agraria Iacini

Lettera autografa firmata, datata 25 Dicembre 1877, del medico, garibaldino e uomo politico, fondatore dell'Estrema Sinistra storica, nella quale prega il corrispondente di voler collaborare ai "lavori per l'inchiesta agricola", fornendogli "dati precisi e raccolti con intelligente assiduità sulle condizioni fisiche, morali e intellettuali dei lavoratori della terra della Brianza, o meglio dell'intera provincia di Como". 1 p. in-8, lievi lacune ai margini. Bertani ebbe grande parte nell'elaborazione dell'Inchiesta agraria Iacini (1877). € 120

Preziosissimo Signore

Contraccambio di vero cuore gli auguri
di Vlla nella indirizzarmi in occasione
del rinnovarsi dell'anno,
Nell'intento di potermi condovare della
di Lei opere nei lavori per l'inchiesta
agricola, da mando una copia del progra-
ma, accio Vlla possa farmi sapere
quali dei diversi temi che formano
soggetto degli studi della Commissione,
è disposta a studiare, credo utile il
dirle che a me gioverebbe molto, il poter
aver dati precisi, e raccolti con
intelligente assiduità, sulle condizioni
fisiche, morali e intellettuali dei lavoratori
della terra, della Brianza o meglio dell'intera
provincia di Como.

Mi abbia, Egregio Signore
aff. dev.
Agostino Bertani

25 Dicembre 77

38. Agostino Bertani

39. Paolo Boselli (Savona 1838 - Roma 1932)

Presidente del Consiglio

Lettera autografa firmata, datata *Firenze 9 marzo 1870*, del docente e uomo politico, primo ministro del Regno d'Italia dal giugno 1916 all'ottobre 1917 (dimissionario dopo la sconfitta di Caporetto), nella quale comunica al corrispondente di "*non aver potuto accogliere a Torino la Sig.a Sezzè*". 2 pp. in-8, carta int. lievi lacune ai margini. € 40

prodiga di conforti.

Se la S. V. scrive alla Sua racco-
mandata Le dica, di grazia, la mia assenza
da Torino, perché non mi giudichi troppo
sgarbato o non creda che io non sappia
apprezzare le raccomandazioni di uomini
come lei, operosi nel sapere e valentissimi.

Con devota e cordiale osservanza,
e con fedeltà indivisibile, sono lieto di riverir
V. V. V.

Suo obl. aff.
P. Boselli.

39. Paolo Boselli

40. Guillaume Marie-Anne Brune (Brive-la-Gaillarde 1763 - Avignone 1815)

Napoleonica

Rara lettera interamente autografa firmata, diretta a Monsieur Sainte-Luce. Nato a Santo Domingo Pierre Joseph Abel de Sainte-Luce-Oudaille, console francese nelle "Echelles du Levant", accompagnò il maresciallo Brune quando fu nominato ambasciatore a Costantinopoli. Fu anche commissario per le relazioni commerciali francesi a Bucarest. Lettera datata *huit Thermidor an 13* (27 luglio 1805), nella quale rassicura Sainte-Luce circa un'istanza presentata da quest'ultimo presso un ministro. "*Croyez qu'en tout ce que je pourrai vos intérêts seront réglés suivant vos désirs. Il est difficile maintenant de causer avec le ministre. Ses occupations sont actives et laissent peu de temps ceux qui vous aiment de parler de vous, mais vous êtes en fort bonne posture...*". 2 pp. in-8, su bifolio. Fondatore del club dei Cordiglieri assieme a Jean-Paul Marat ed altri personaggi di spicco della rivoluzione francese, Brune divenne generale di divisione durante la campagna d'Italia. Ambasciatore ad Istanbul, nel 1804 fu insignito della carica di Maresciallo dell'Impero. € 600

mais vous êtes en fort bonne posture et
vos inquiétudes me paraissent peu fondées
en tout (as mon cher St. Luce vous, vous
obligerons à venir à la fin de
notre attachement.
Les nouvelles que vous m'avez données
sont tout à fait conformes à celles que
j'ai reçues d'ailleurs.
je vous suis fort à la hâte
franbini qui croyait rester ici quelque
temps manœuvre qu'il part demain
je lui confie le territoire montagne
je vous salue affectueusement
~~13~~ huit thermidor le Mareschal
an 13.
dit Mr. Suffin change d'adresse

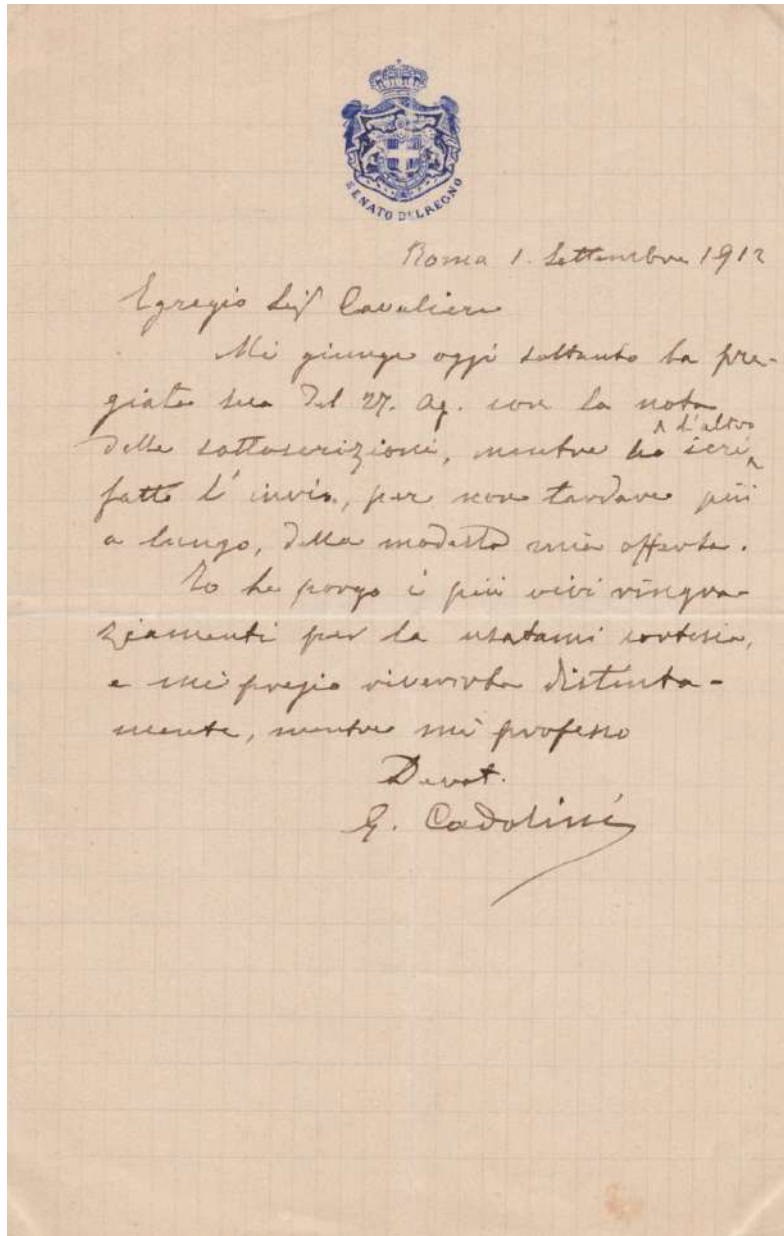
40. Guillaume Marie-Anne Brune

41. Giovanni Cadolini (Cremona 1830 - Roma 1917)

Cacciatori delle Alpi

Lettera autografa firmata, datata *Roma 1 settembre 1912* del patriota e uomo politico, sottotenente dei Cacciatori delle Alpi durante la seconda guerra d'Indipendenza (1859) e senatore del Regno d'Italia (1902), nella quale informa il corrispondente di avere inviato un'offerta in denaro per una sottoscrizione. 1 p. in-8, su bifoglio, carta int.

€ 50

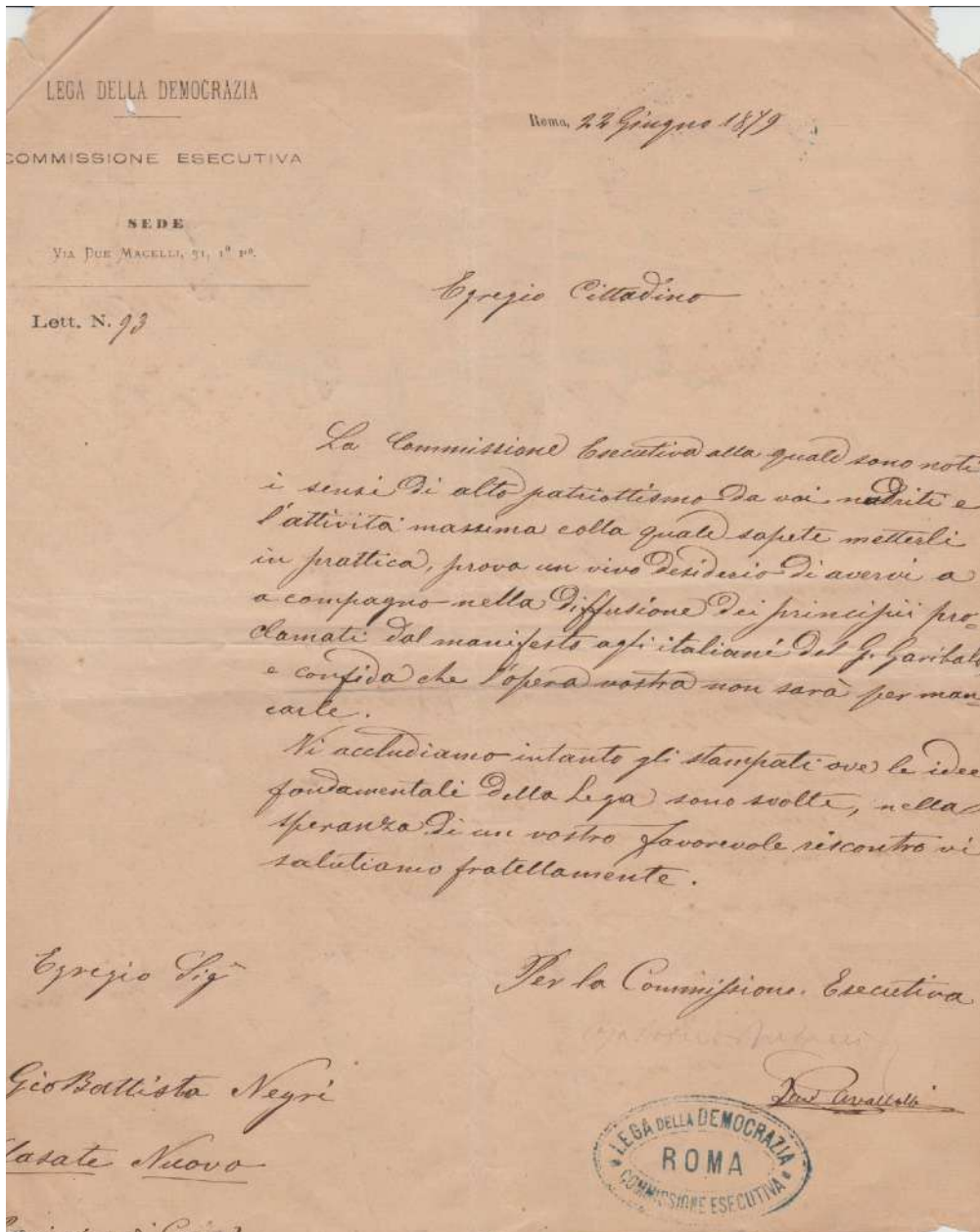


41. Giovanni Cadolini

42. Felice Cavallotti (Milano 1842 - Roma 1898)

Lega della Democrazia - Garibaldi

Bella lettera firmata dat. Roma 22 Giugno 1879 dell'uomo politico e scrittore, tra i massimi esponenti dell'Estrema sinistra storica, ucciso dal Conte Ferruccio Macola in un duello alla sciabola nel 1898, diretta a Giovan Battista Negri, nella quale lo esorta ad diventare membro della *Lega della Democrazia*. "prova un vivo desiderio di avervi a compagno nella diffusione dei principii proclamati dal manifesto agli italiani del G. Garibaldi...". 1 p. in-8, su carta int. lievi lacune ai margini. € 150

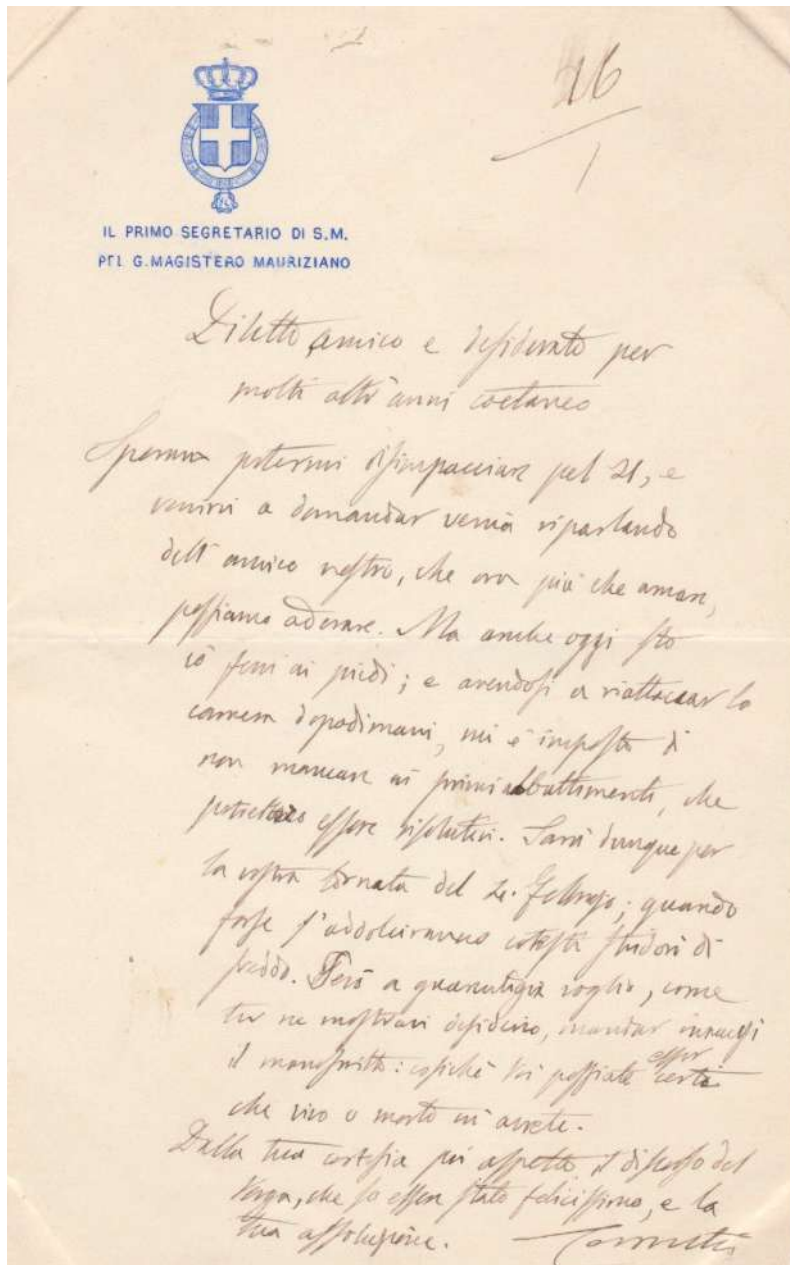


42. Felice Cavallotti

43. Cesare Correnti (Milano 1815 - Lesa 1888)

Giovanni Verga

Lettera autografa firmata, datata 16.1 (s.a.), del patriota e uomo politico, ministro della Pubblica Istruzione del Regno d'Italia, su questioni editoriali e letterarie. "come tu ne mostravi desiderio, mandar innanzi il manoscritto: cosicchè voi possiate esser certi che vivo o morto m'avrete. Dalla tua cortesia poi aspetto il discorso del Verga, che so esser stato felicissimo, e la tua assoluzione...". 1 p. in-8, su bifolio, carta int. Lievissima lacuna al margine inferiore. € 80



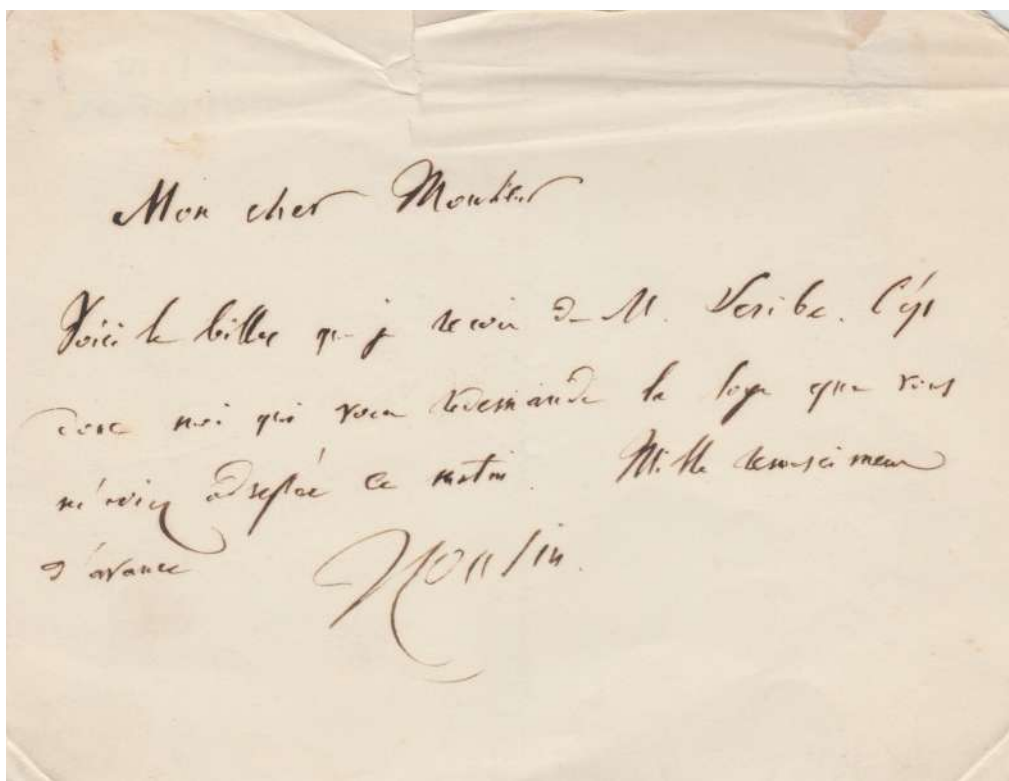
43. Cesare Correnti

44. Victor Cousin (Parigi 1792 - Cannes 1867)

Eugene Scribe

Lettera autografa firmata, s.d., dell'illustre filosofo e uomo politico, fondatore della storiografia filosofica francese. "Voice le billet que je reçois de M. Scribe...". 1 p. in-16 obl., strappo al margine superiore.

€ 40

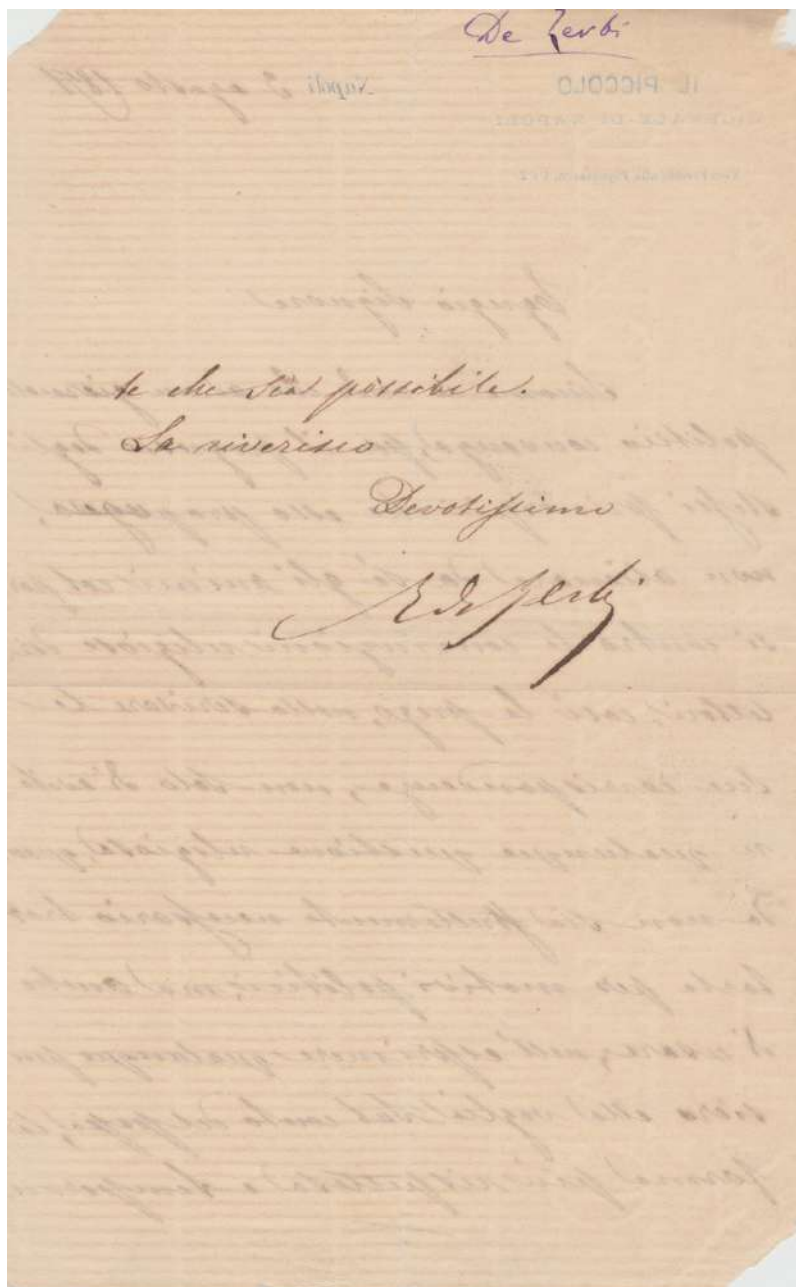


44. Victor Cousin

45. Rocco De Zerbi (Reggio Calabria 1843 - Roma 1893)

'Il Piccolo' di Napoli

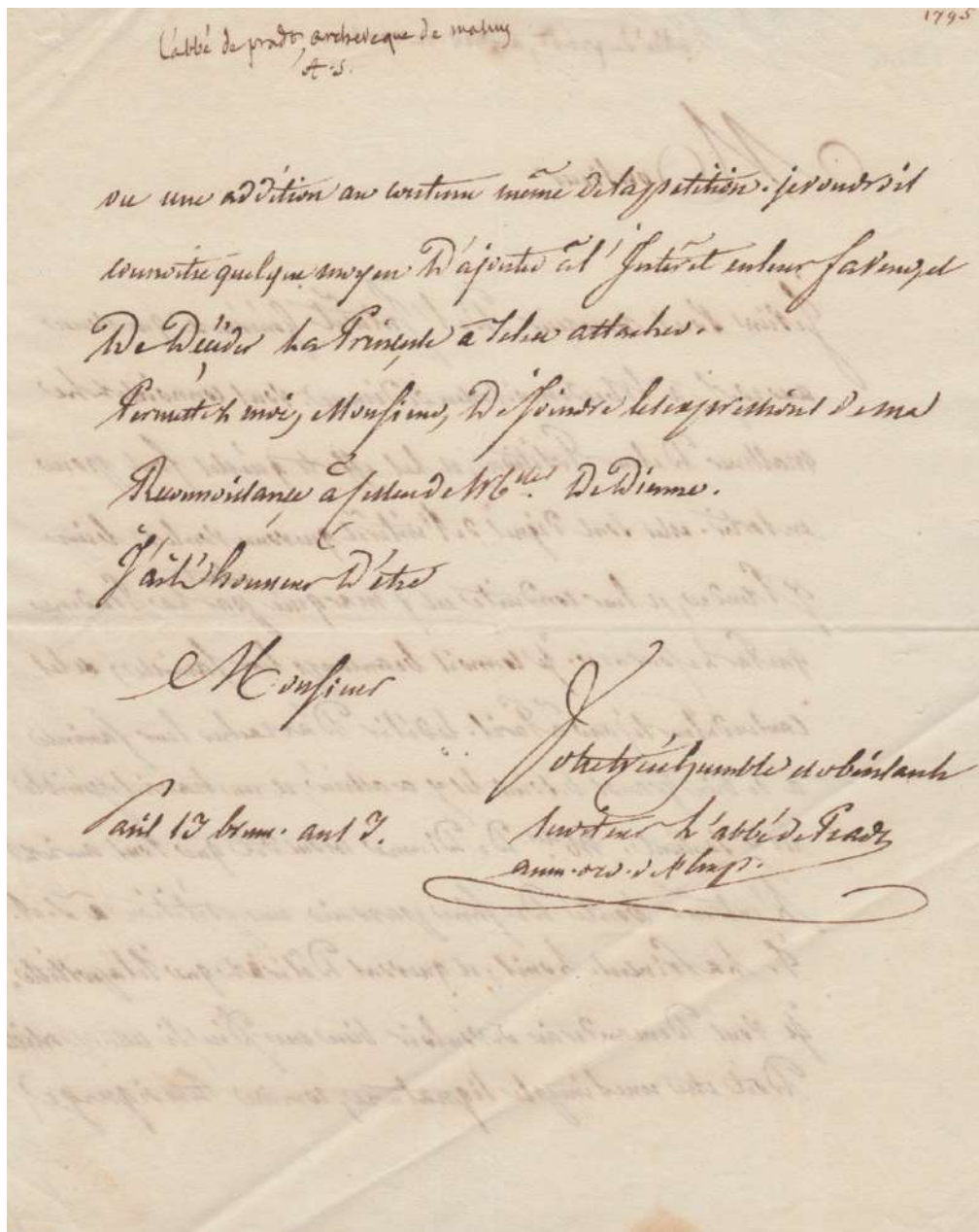
Bella lettera autografa firmata, datata 3 agosto 1871 dell'uomo politico, scrittore e giornalista, fondatore del quotidiano 'Il Piccolo' di Napoli (1868), deputato della Destra storica coinvolto nello scandalo della Banca Romana (1892-1894), nella quale chiarisce alcuni punti a cui i collaboratori del sopracitato giornale sono tenuti ad attenersi per la redazione degli articoli. *"non solo di evitare qualunque questione religiosa, quando non sia strettamente necessario trattarla per motivi politici, ma anche di usare, nell'esprimere qualunque pensiero ella voglia sul conto del papa, la forma più rispettosa..."*. 1 p. in-8, su carta int. Lievi lac. ai margini. € 90



45. Rocco De Zerbi

46. Dominique-Georges-Frédéric Dufour De Pradt (Allanche 1759 - Parigi 1837)

Lettera autografa firmata, datata *Paris 13 brumaire an 3* (1795) del presbitero e ambasciatore, arcivescovo di Malines dal 1809 al 1815, autore della fortunata opera tit. *Du congrès de Vienne* (1815), nella quale ringrazia il corrispondente per l'aiuto fornito ad un'amica. "*que vous aviez l'extreme bonté de faire parvenir une pétition à S.A.I...*". 2 pp. in-8, piegature. Rappresentante del clero agli stati generali del 1789, si oppose tenacemente alla costituzione civile del clero e nel 1792 emigrò in Gran Bretagna. Tornato in Francia, nel 1804 divenne segretario di Napoleone, nel 1805 fu consacrato vescovo di Poitiers. Il 12 maggio 1808 divenne arcivescovo di Malines. Nel 1812 gli fu conferito l'incarico di ambasciatore francese a Varsavia, dove preparò il Concordato del 1813. Dopo le guerre napoleoniche pubblicò una serie di libri che dipingevano la Russia come una potenza "dispotica" e "asiatica" che minacciava di conquistare tutta l'Europa. € 100

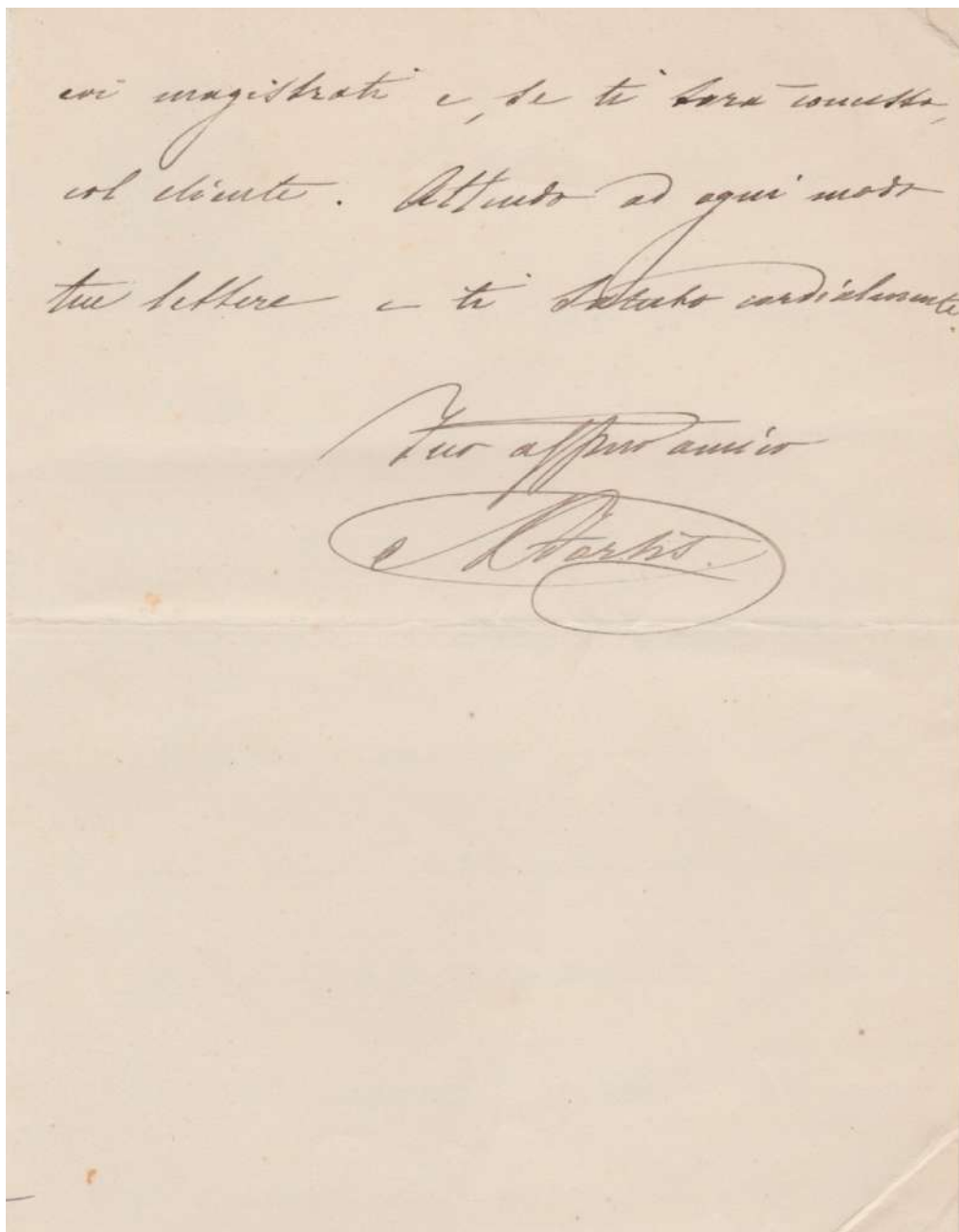


46. Dominique-Georges-Frédéric Dufour De Pradt

47. Alessandro Fortis (Forlì 1841 - Roma 1909)

Presidente del consiglio

Lettera autografa firmata, dat. 10 Nov. 1896 del celebre avvocato e garibaldino, presidente del consiglio del Regno d'Italia dal 28 marzo 1905 all'8 febbraio 1906, relativa ad un caso giudiziario di cui si sta occupando. "Ora si tratta di conoscere possibilmente quali sono le imputazioni che si fanno al nostro cliente e di vedere se sia il caso di domandare la libertà provvisoria...". 3 pp. in-16, su bifolio, carta intestata. € 50



con magistrati e, se tu sara concesso,
col cliente. Attendo ad ogni modo
tua lettera e ti saluto cordialmente.

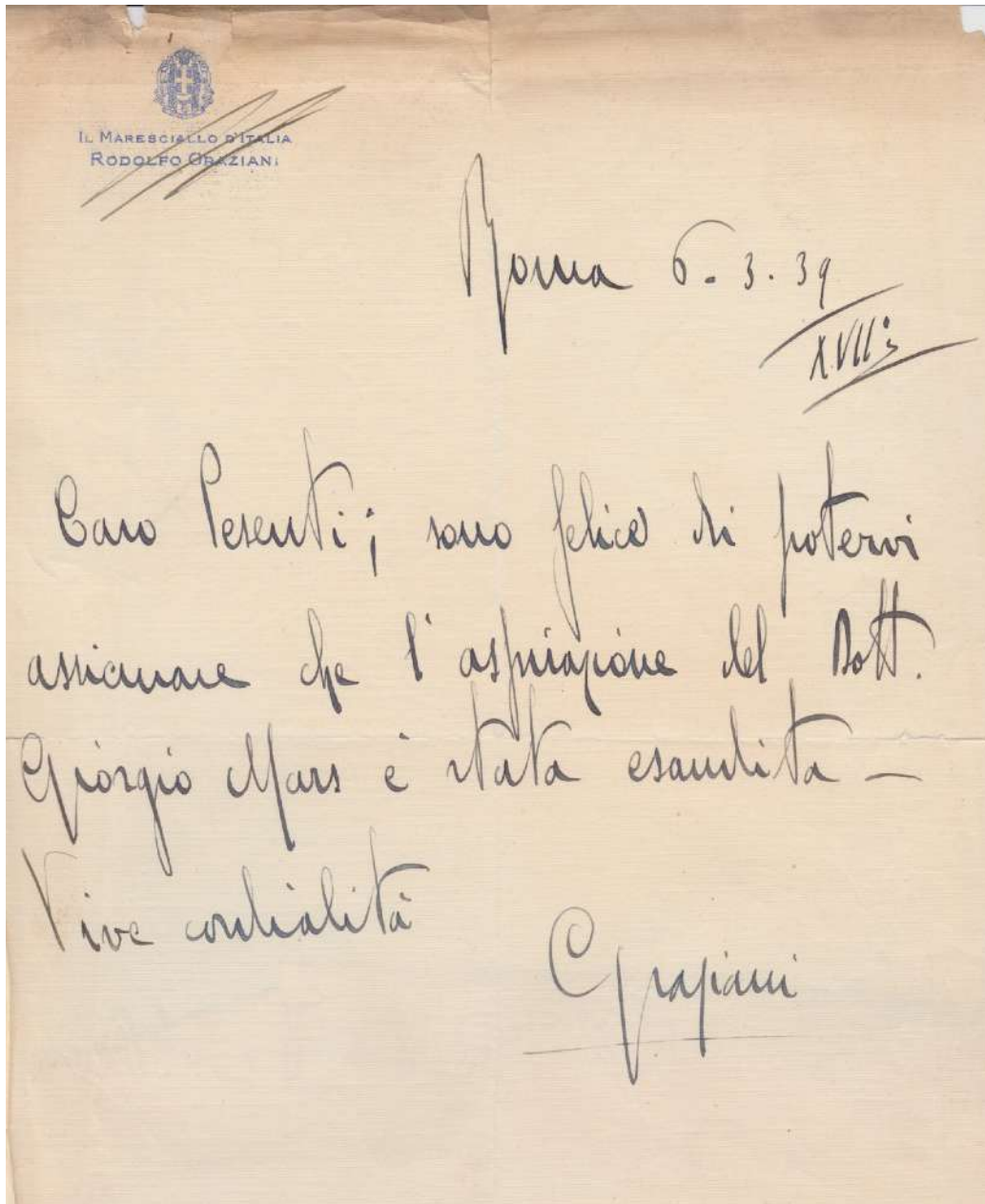
Tuo affettuoso amico
A. Fortis.

47. Alessandro Fortis

48. Rodolfo Graziani (Filettino 1882 - Roma 1955)

Maresciallo d'Italia

Lettera autografa firmata, datata Roma 6.3.39 XVII° del Generale del Regio Esercito Italiano, Maresciallo d'Italia e Governatore della Libia durante la seconda guerra mondiale, diretta a Guido Pesenti (1884-1962). "Sono felice di potervi assicurare che l'aspirazione del Dott. Giorgio Mars è stata esaudita...". Giorgio Mars fu un celebre medico milanese. 1 p. in-4, margini lievemente sciupati. € 80

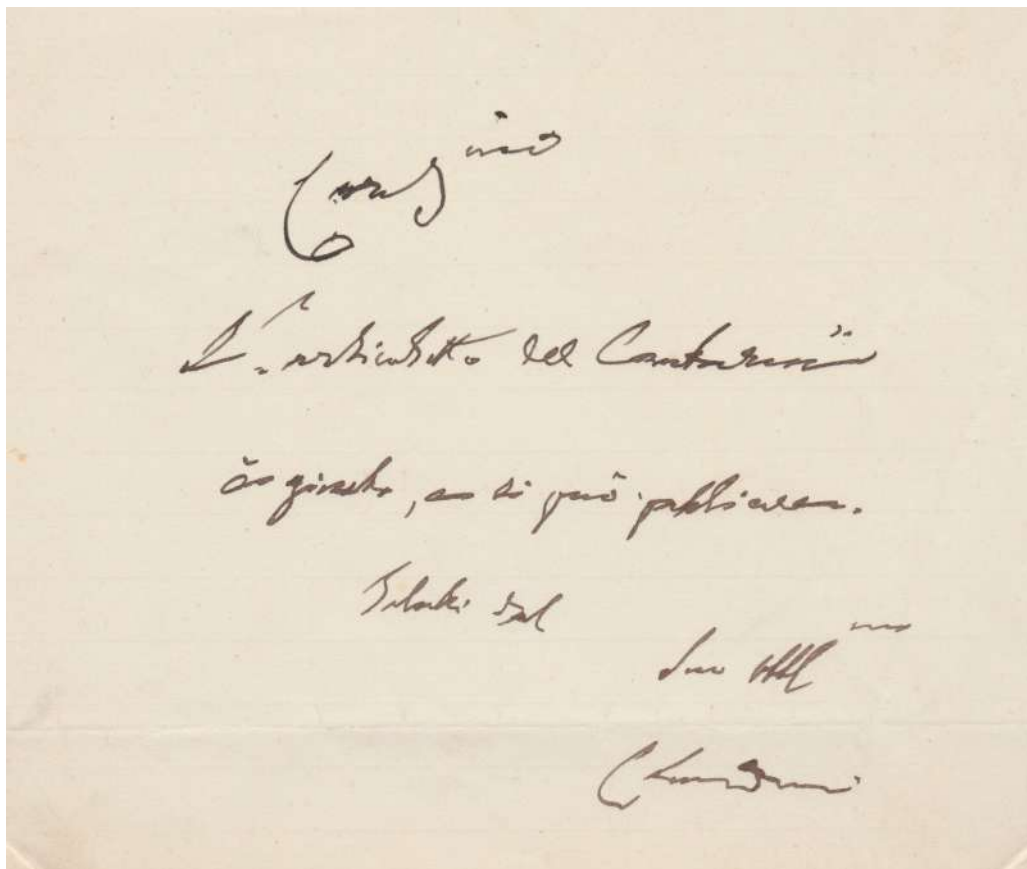


48. Rodolfo Graziani

49. Cesare Lombroso (Verona 1835 - Torino 1909)

Archivio di psichiatria

Lettera autografa firmata, s.d., del fondatore dell'antropologia criminale, su questioni editoriali.
"L'articolo del Contarini è giunto, e si può pubblicare...". 1 p. in-8 obl., lac. al margine superiore. € 90



49. Cesare Lombroso

50. Luigi Luzzatti (Venezia 1841 - Roma 1927)

Presidente del Consiglio

Lettera autografa firmata, su cart. post. datata 12 dec. (s.a.) del fondatore della Banca Popolare di Milano e Presidente del Consiglio del Regno d'Italia dal 31 marzo 1910 al 29 marzo 1911, diretta ad Adele Sessa Vittadini. "Le mando il mio discorso (...) il senato approverà...".

€ 40

Luigi Luzzatti
Le mando il mio
discorso. Voi e' una
parla bene, an
anto una, ha
gallavese, da
alla figura ofio
ricordi ai miei
ricordi di me!
Il senato approvera
dal quale la legge
null'impugnare
ed i congressi
trionfo!

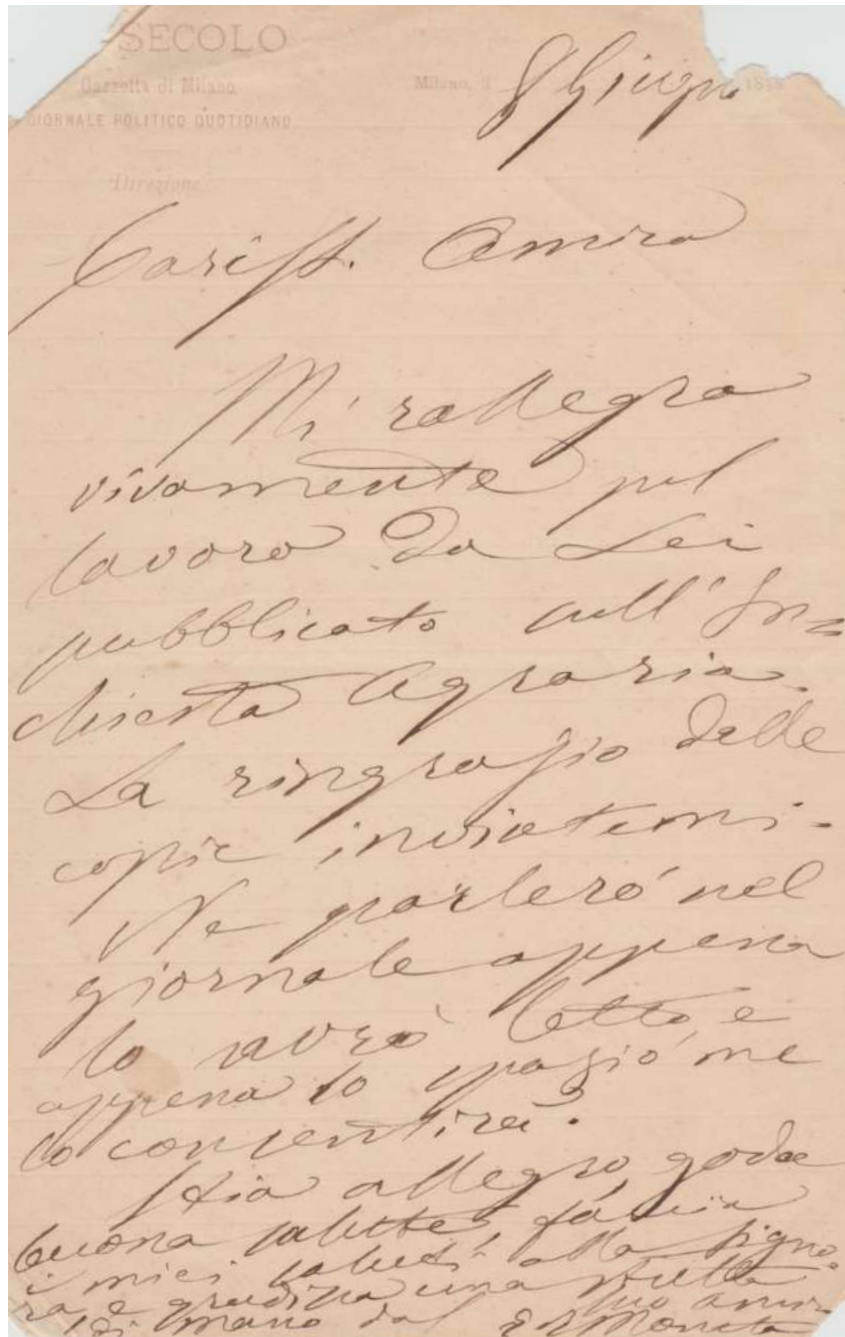
50. Luigi Luzzatti

51. Ernesto Teodoro Moneta (Milano 1833 - ivi 1918)

Premio Nobel 1907

Rara lettera autografa firmata, datata 8 Giugno (s.a.) del giornalista e patriota, direttore de 'Il Secolo' di Milano, premio Nobel per la pace nel 1907. "Mi rallegro vivamente pel lavoro da Lei pubblicato sull'Inchiesta Agraria. La ringrazio delle copie inviatemi. Ne parlerò nel giornale...". Si riferisce, con tutta probabilità, all'Inchiesta agraria Iacini (1877). 1 p. in-8, su carta int. Lacune ai margini.

€ 150



The image shows a handwritten letter on aged, yellowed paper. At the top left, there is a printed header for 'IL SECOLO', 'Gazzetta di Milano', 'GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO', and 'Direzione'. The date '8 Giugno' is written in the top right corner. The recipient's name 'Cariss. Amaro' is written in large, elegant cursive. The main body of the letter is written in cursive and reads: 'Mi rallegro vivamente pel lavoro da Lei pubblicato sull'Inchiesta Agraria. La ringrazio delle copie inviatemi. Ne parlerò nel giornale appena lo avrò letto, e appena ho spazio me lo consentirò.' At the bottom, there is a short closing: 'Sia allegro, gode buona salute, fa bene i miei saluti alla signora e gradisca una stretta di mano dal suo amoroso E. Moneta'.

51. Ernesto Teodoro Moneta

52. Antonio Numai (Forlì - 1568)

Isernia

Firma autografa su documento ms. dat. Roma 22 agosto 1537 del vescovo di Isernia dal 1524 al 1567. Quietanza di pagamento. "Io Philipo Costa pedemontano diocesis thaur. servitor del R. padre Antonio epo. di Sernia confesso haver receputo al nome del dito episcopo...". 1 p. in-4, su bifolio, sig. in cera sotto carta al margine inferiore. € 80

Io philipo Costa pedemontano diocesis thaur. servitor del R.
padre Antonio epo di Sernia Confesso haver receputo al
nome del dito episcopo V. S. M. Magistro franco di
Jeramo di bartolomeo fiorentino / Vno registro di
vna causa bot tra M. Sebastiano numai da
Forli et M. philipo di albiano di vna Capela di
s. nicholao da' prato / qual registro dito maestro
francesco dice haver receputo dal dito M. philipo
di albiano / Et per vigore del montorio a lui
fatto dal gubernatore esso mag. Como appare in
lo officio di M. Jo. batista le monte fatto a di
21 di agosto lo ha restituito a me philipo sopra
Como servitor del dito vescono / et fu fede et
Cautella sua li ho fatto la pte quietancia di
mano mia propria sottoscritta di mano propria del
dito vescono et sigillata col sigilo suo proprio
Data Rome a di 22 di Agosto 1537

Ita est ut sup. ego A. eps. Isernia

52. Antonio Numai

53. Silvio Palli (Casale Monferrato 1896 - Orsago 1918)

Rarissimo ritratto fotografico (cm 11x8), applicato su *passepapout*, con dedica autografa firmata dell'illustre aviatore, colpito a morte il 29 ottobre 1918 durante un'azione di guerra nelle ultime fasi della prima guerra mondiale. € 280

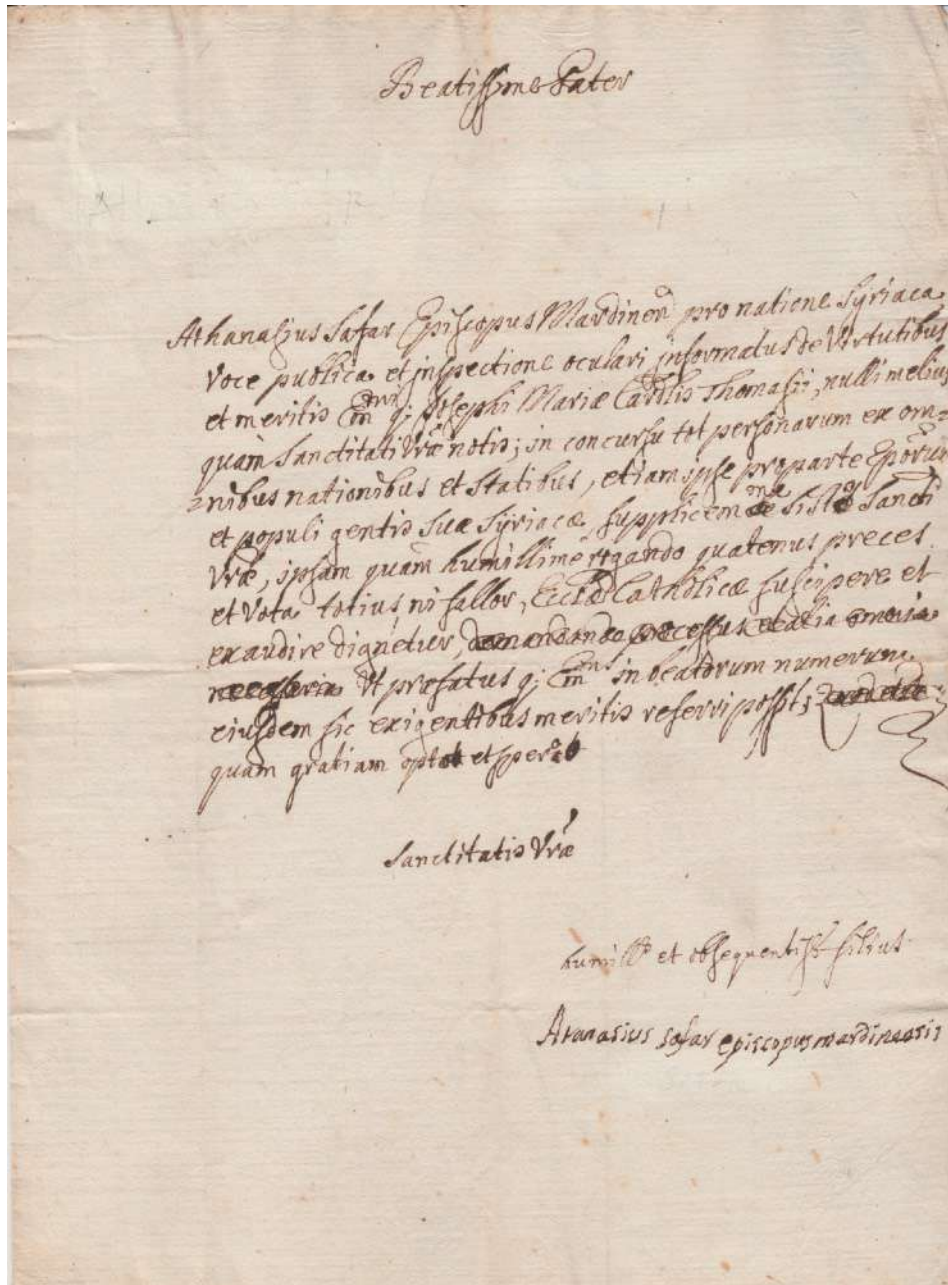


53. Silvio Palli

54. Atanasio Safar (Mardin 1640-1728)

Clemente XI e la Chiesa Orientale

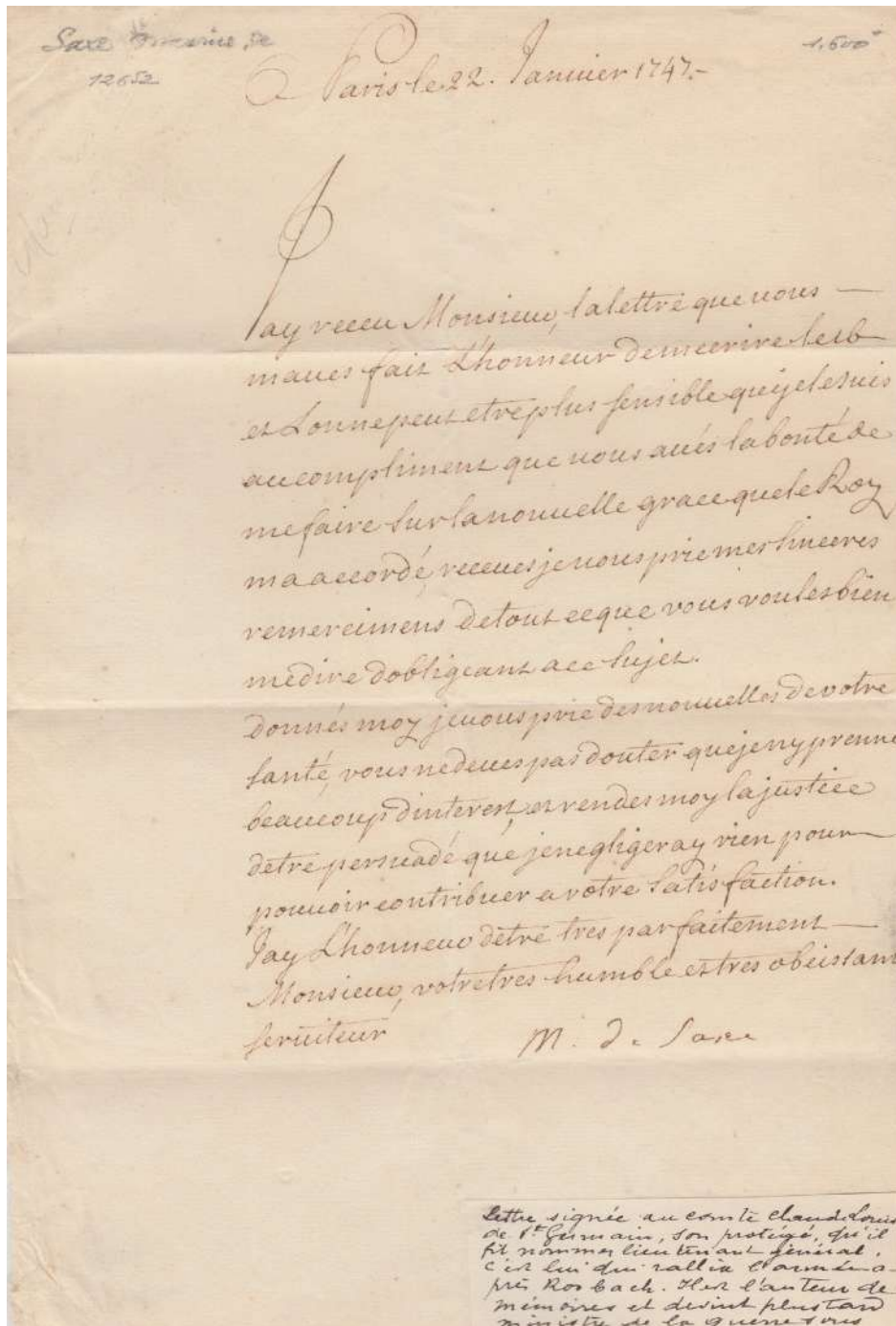
Rara lettera firmata, s.d., del vescovo giacobita di Mardin e Nisibi (Turchia) diretta a Papa Clemente XI (1649-1721). "Athanasius Safar Episcopus Mardinensis pro natione Syriaca voce publica et inspectione oculari informatus de virtutibus et meritis...". 1 p. in-4, su bifolio. Estensore del codice ecchellensiano a Mardin, il Vat. sir. 232; i Vat. sir. 102 e 209 furono invece esemplati a Roma. € 180



54. Atanasio Safar

55. Maurizio di Sassonia (Goslar 1696 - Castello di Chambord 1750)

Bella lettera firmata, datata *Paris le 22 Janvier 1747*, diretta al Conte di Saint Germain, nella quale lo ringrazia i complimenti "*que vous avez eu la bonté de me faire sur la nouvelle grace que le Roy m'a accordé*". 1 p. in-4. Era stato nominato "Maresciallo generale degli accampamenti e delle armate del re" che era una carica militare francese dell'Ancien Régime co la quale il titolare aveva autorità su tutti gli altri marescialli. Figlio illegittimo di Augusto II (re di Polonia ed Elettore di Sassonia), e della Contessa Aurora von Konigsmarck, iniziò una brillante carriera militare, fino a diventare *Maréchal général des camps et armées du roi* (1746) e Comandante in capo dell'esercito francese nei Paesi Bassi (1747). Fu altresì celebre per aver inventato un cannone (chiamato *Amusette*) e per aver redatto le *Meditazioni*, un trattato di strategia militare. € 280

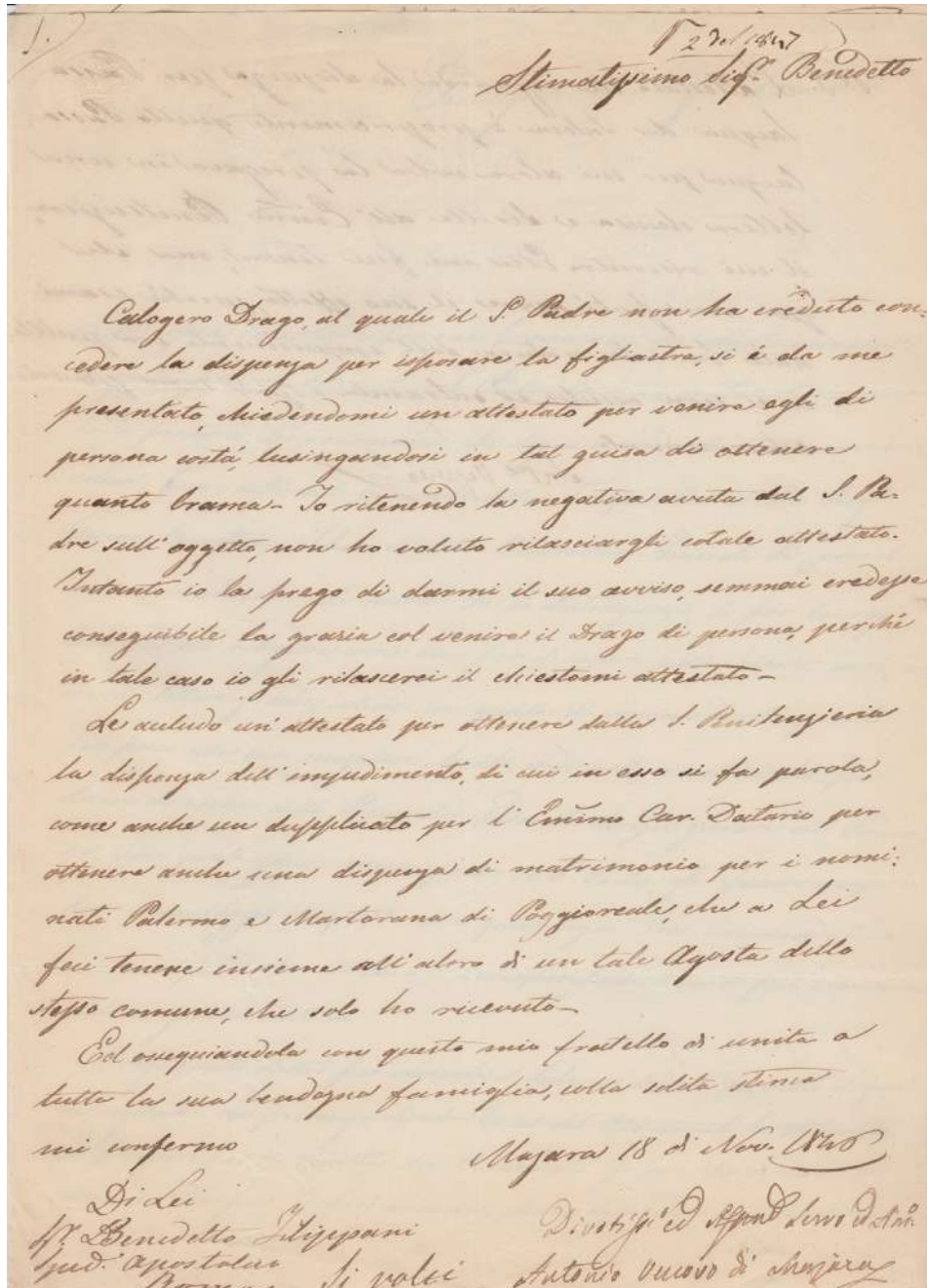


55. Maurizio di Sassonia

56. Antonio Salomone (Avellino 1803 - Napoli 1872)

Moti di Sicilia

Illustre prelado, vescovo di Mazara del Vallo (1845-47), in seguito arcivescovo di Salerno (1857-1872). Proprio a Mazara ebbe un ruolo fondamentale negli avvenimenti del 1848 quando si mise a capo del movimento rivoluzionario liberale divenendo Presidente del comitato rivoluzionario e riuscendo a mitigare le tensioni tra le varie fazioni. Come vescovo si adoperò molto per riformare il seminario della città dove furono chiamati molti docenti di ispirazione liberale. Tre lettere autografe firmate, dat. al 1846, su questioni ecclesiastiche. Riportiamo un passo a titolo di esempio: "Calogero Drago, al quale il S. Padre non ha creduto concedere la dispensa per isposare la figliastro, si è da me presentato, chiedendomi un attestato per venire egli di persona costà, lusingandosi in tal guisa di ottenere quanto brama...". Per un totale di 7 pp. in-4, su bifolii. E' unito un documento ms. di 2 pp. (memoriale). € 180

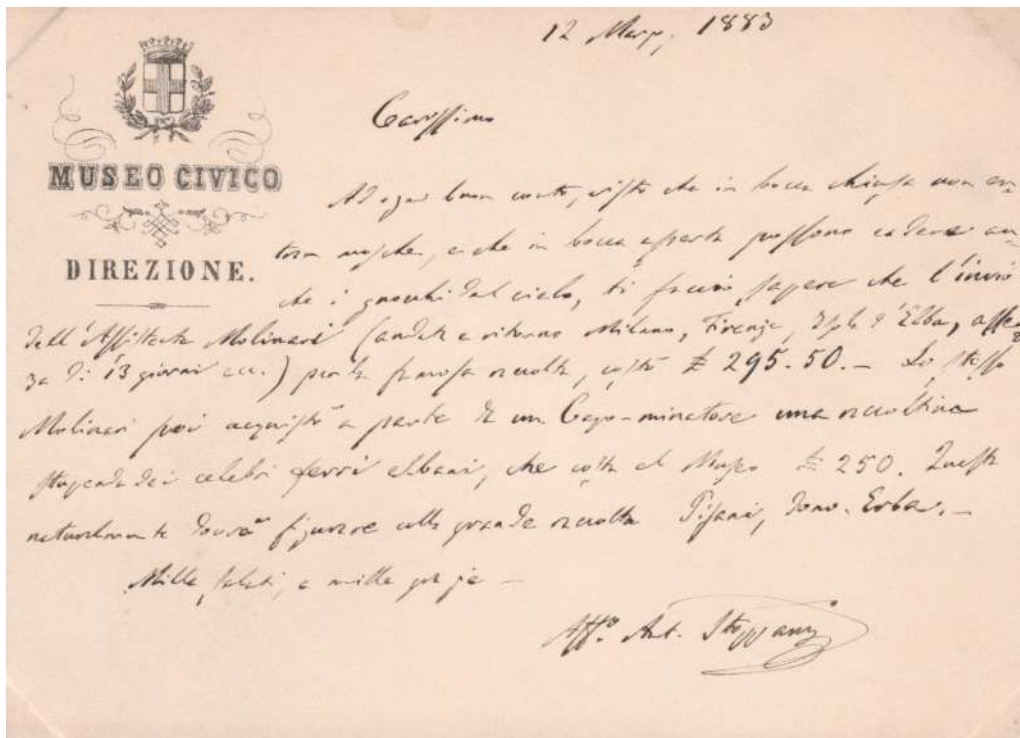


56. Antonio Salomone

57. Antonio Stoppani (Lecco 1824 - Milano 1891)

Milano

Lettera autografa firmata, datata 12 marzo 1883 dell'esimio geologo, paleontologo e patriota, direttore del Museo Civico di Storia Naturale di Milano e autore della fortunata opera tit. *Il Bel Paese* (1876), nella quale fornisce un resoconto delle spese sostenute per l'acquisto di alcune raccolte di minerali all'Isola d'Elba per il Museo Civico. "Lo stesso Molinari poi acquistò a parte da un Capo-minatore una raccolta stupenda dei celebri ferri elbani, che costa al Museo £. 250...". 1 p. in-8 obl., su carta int. € 100



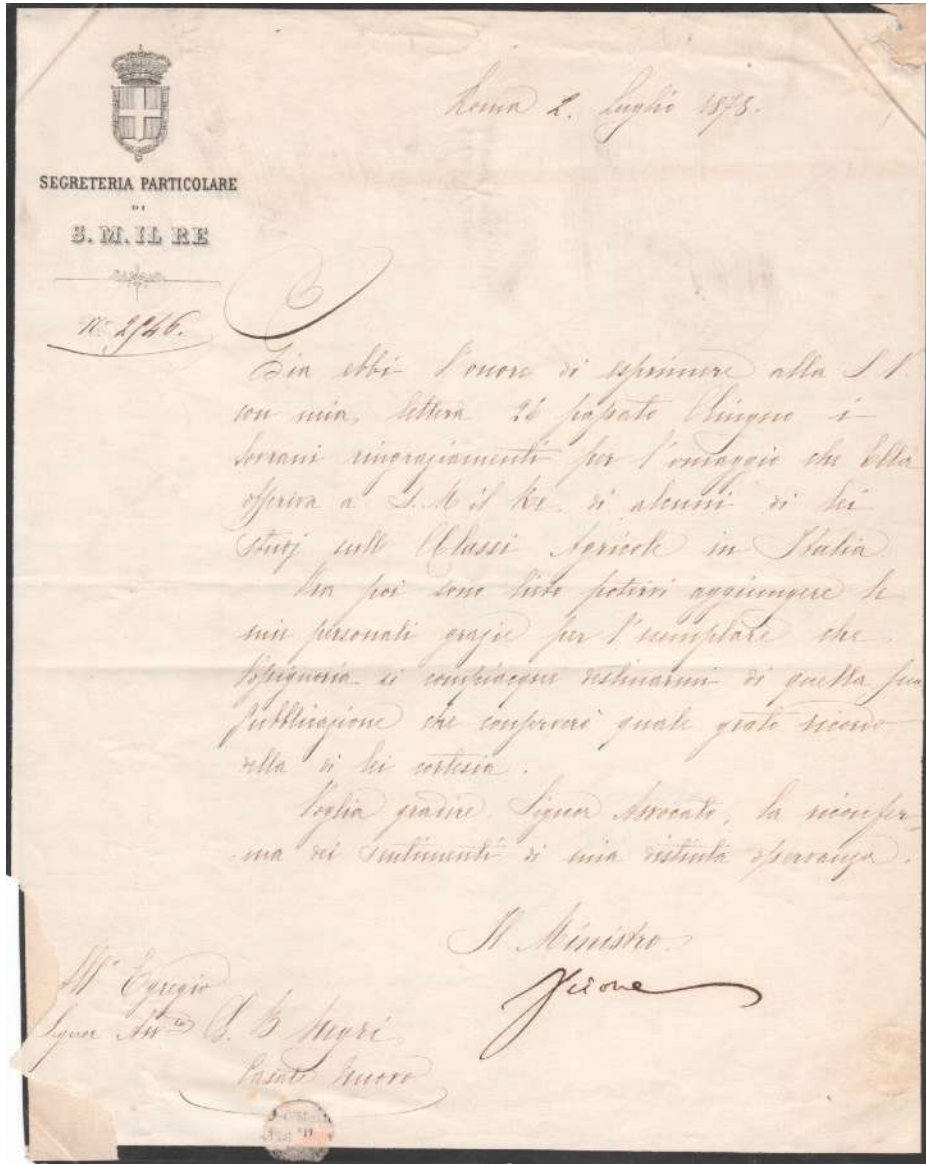
57. Antonio Stoppani

58. Giovanni Visone (Costigliole d'Asti 1814 - Moncalieri 1893)

Agricoltura

Due lettere firmate, entrambe datate al 1878, del Ministro della Real Casa dal 1874 al 1892 e senatore del Regno d'Italia dal 1872 alla morte, dirette a Giovan Battista Negri, nelle quali porge i "Sovrani ringraziamenti" per alcuni volumi inviati al re Umberto I. "per l'omaggio che Ella offriva a S.M. il Re di alcuni di lei studj sulle Classi Agricole in Italia...". Si tratta dell' "Inchiesta agraria sulla condizione della classe agricola in Italia. Studi e risposte riflettenti la provincia di Como" .2 pp. in-8, su carta int. listata di nero, lievi lacune ai margini.

€ 40

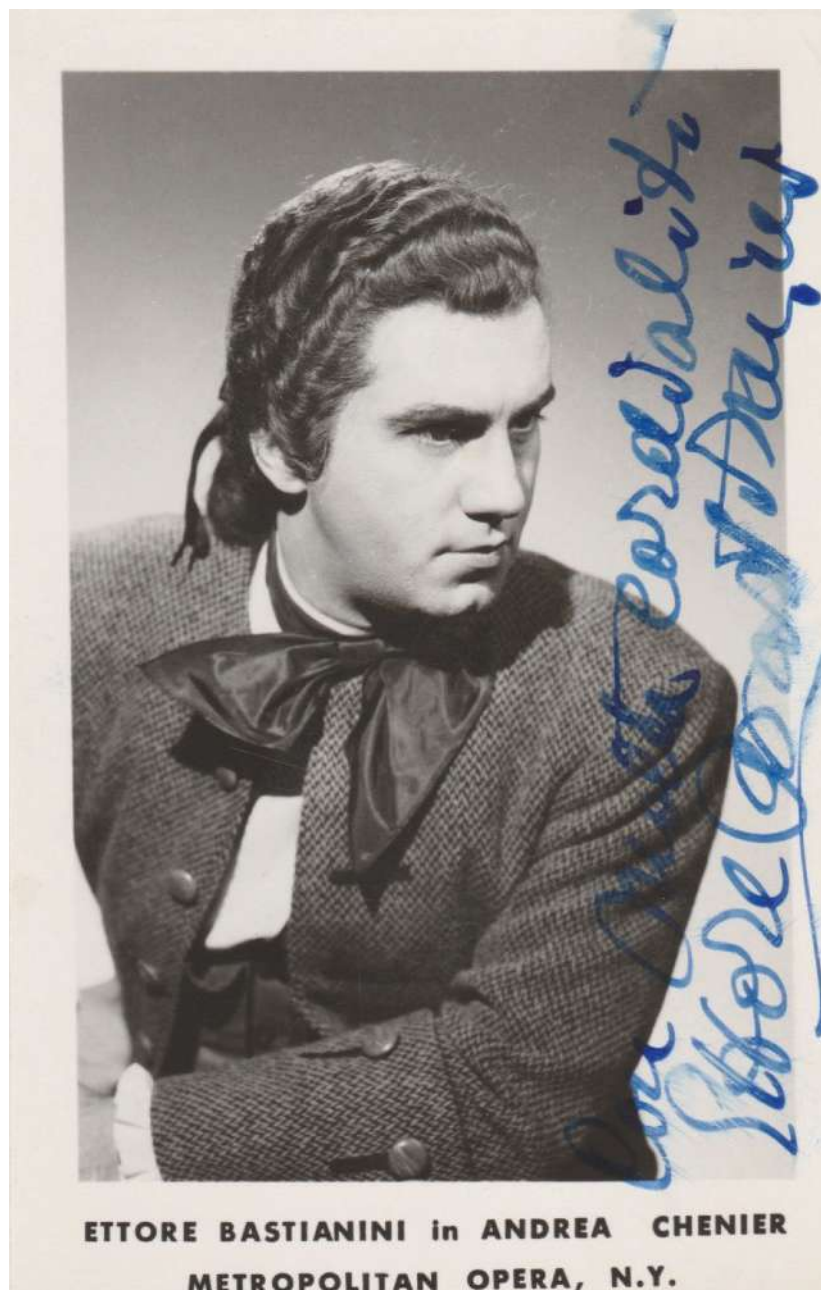


58. Giovanni Visone

Musica e Danza

59. Ettore Bastianini (Siena 1922 - Sirmione 1967)

Cartolina fotografica con dedica autografa firmata del rinomato baritono immortalato in abiti di scena al Metropolitan Opera di New York (*Andrea Chénier*). € 40



59. Ettore Bastianini

60. Umberto Borsò (La Spezia 1923 - Roma 2018)

Cartolina fotografica con dedica autografa firmata dat. al 1956 del rinomato tenore, fra i più apprezzati interpreti di *Otello* di tutti i tempi. € 50

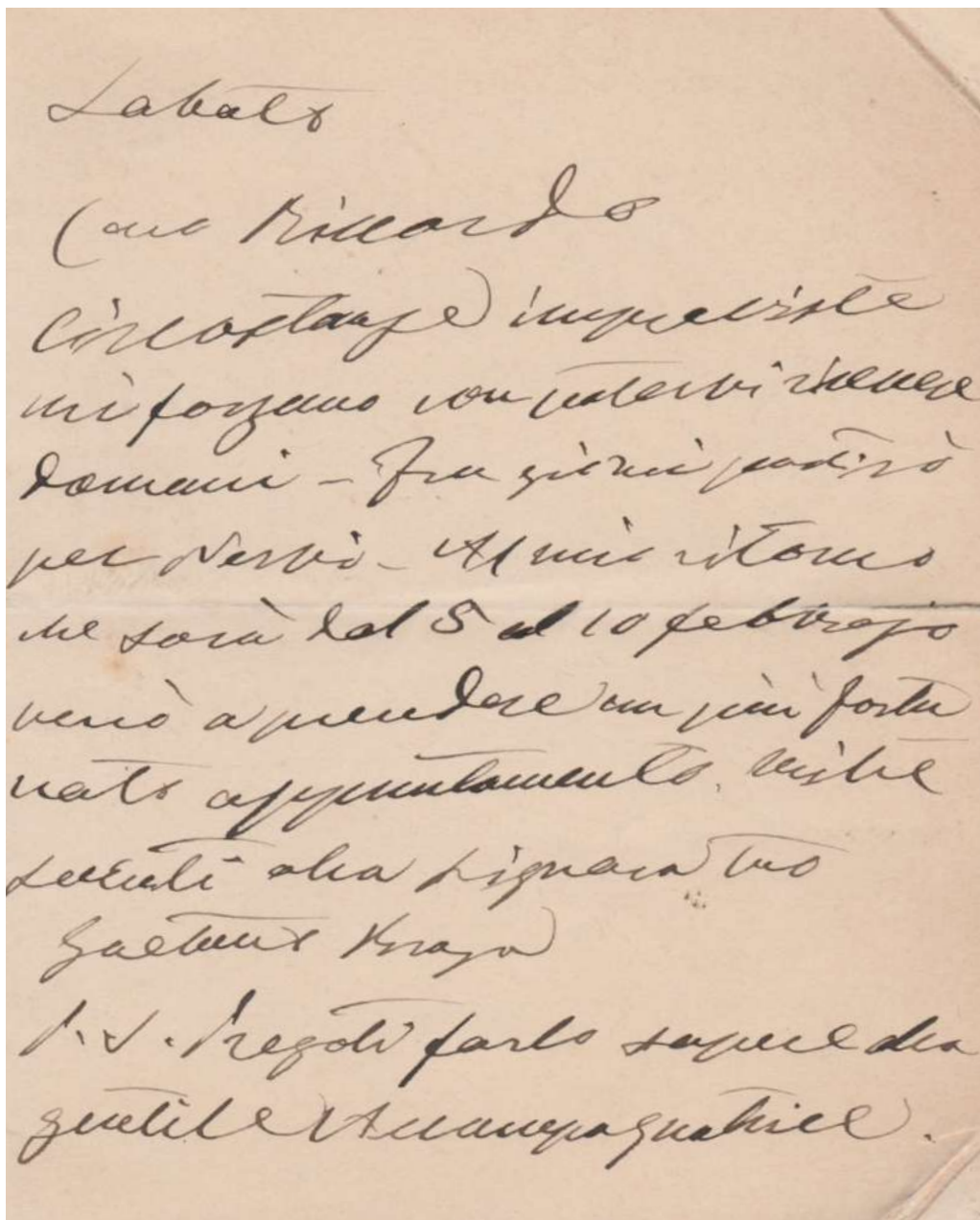


60. Umberto Borsò

61. Gaetano Braga (Giulianova 1829 - Milano 1907)

Violoncello

Lettera autografa firmata, datata *Sabato* (s.a.) del noto compositore e violoncellista autore dell'opera lirica *Reginella* (libretto di Antonio Ghislanzoni, 1871), diretta a Riccardo Gavazzi, membro della famiglia di grandi industriali comaschi della seta che furono grandi sostenitori del celebre violoncellista. Nella lettera prende accordi per un incontro. "*al mio ritorno che sarà dal 5 al 10 febbraio verrò a prendere un più fortunato appuntamento....*". 1 p. in-16, su bifolio. € 120

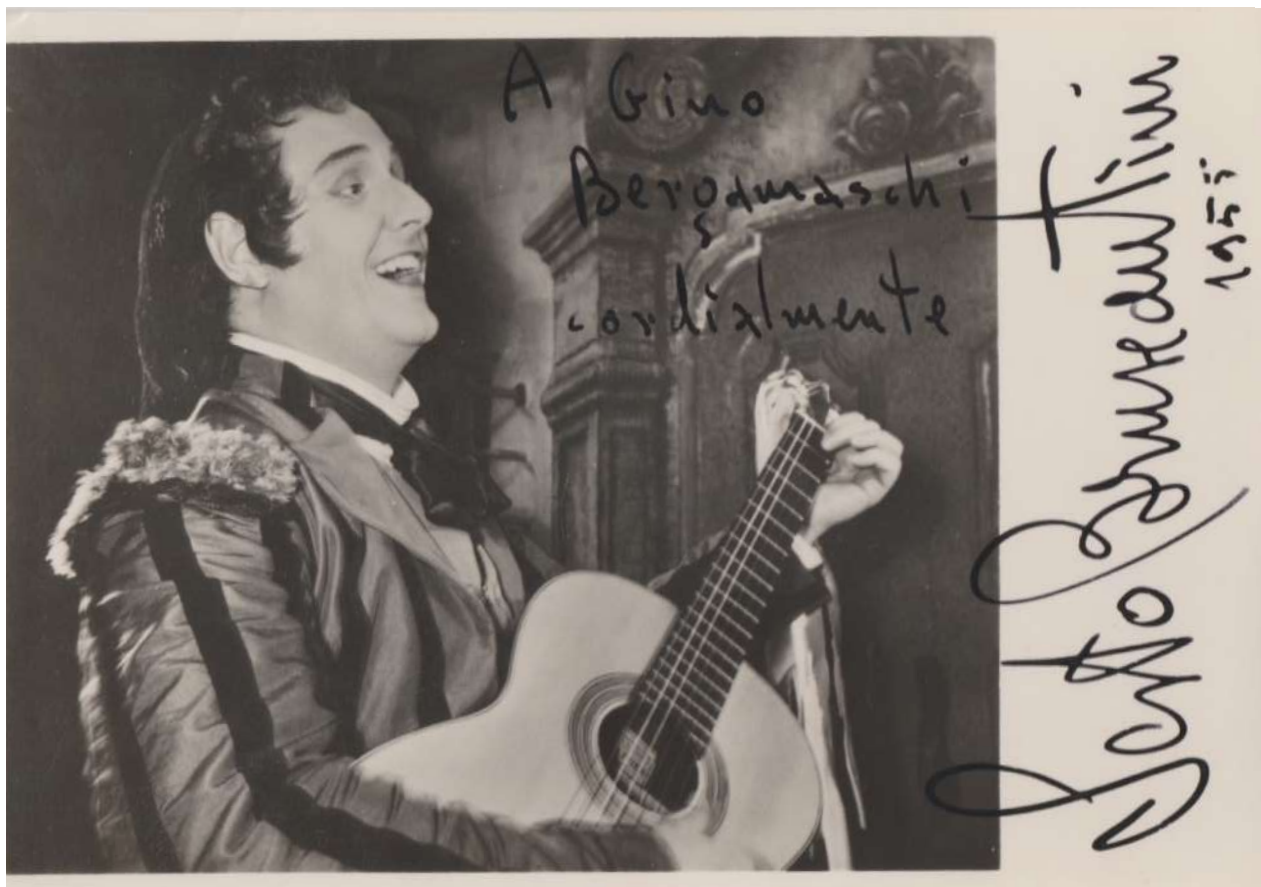


Sabato
Caro Riccardo
Circostanze impensate
mi forzano con intervi venute
domani - Fra giorni partirò
per Napoli - Al mio ritorno
che sarà dal 5 al 10 febbraio
verrò a prendere un più fortunato
appuntamento, come
secoli alla signora tua
Gaetano Braga
P.S. Prego farlo sapere da
gentile Alcazarquatic.

61. Gaetano Braga

62. Sesto Bruscantini (Civitanova Marche 1919 - ivi 2003)

Ritratto fotografico (14,5x10) con dedica autografa firmata del noto basso-baritono, primo cantante d'opera italiano ad esibirsi in televisione (1949), immortalato in abiti di scena. € 50



62. Sesto Bruscantini

63. Maria Callas (New York 1923 - Parigi 1976)

Dedica e firma autografa "Maria Meneghini Callas" della grande cantante greca sul celebre ritratto fotografico di Elio Luxardo realizzato nel 1955. Fotografia montata su cartoncino chiaro (cm 10x15). € 650

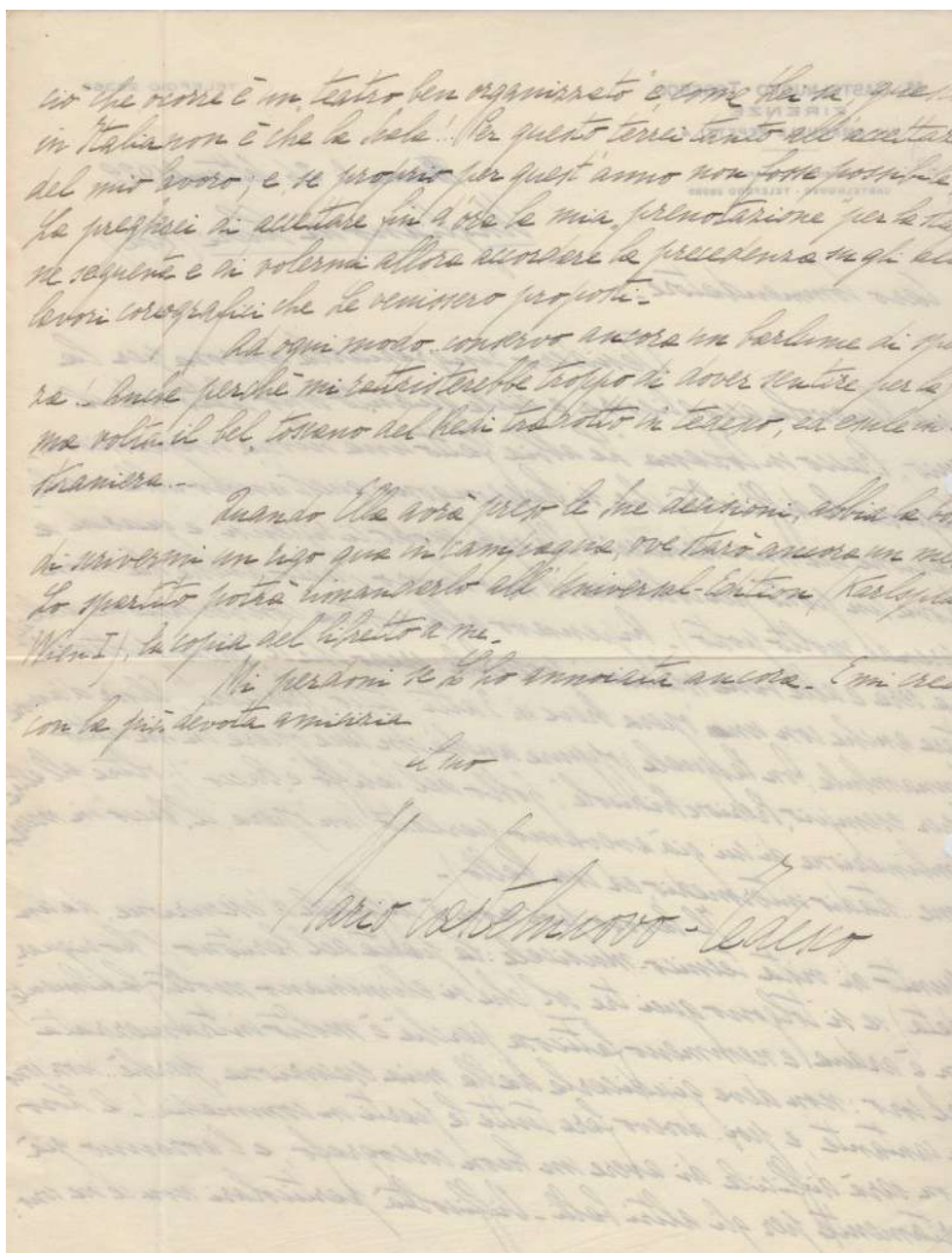


63. Maria Callas

64. Mario Castelnuovo-Tedesco (Firenze 1895 - Beverly Hills 1968)

Bacco in Toscana

Interessante lettera autografa firmata, dat. 26 settembre 1929 Usigliano di Lari (Pisa) del prolifico compositore e pianista fiorentino autore del *Capriccio diabolico* (omaggio a Paganini, 1935, dedicato al grande chitarrista Andrés Segovia), diretta ad Angelo Scandiani, Direttore del Teatro alla Scala circa la possibilità di rappresentare un suo balletto al Teatro alla Scala: "sono lieto che il mio 'Bacco in Toscana' le abbia fatto una buona impressione. Capisco le difficoltà che si frappongono quest'anno alla realizzazione dei miei desideri. Ad ogni modo ci ripensi e guardi se trova un posto per collocare il mio lavoro (dato anche che non prende molto posto). Ripensavo alla nostra conversazione dell'altra sera e alle varie soluzioni possibili: credo che il Bacco potrebbe stare anche con un'opera breve in 3 atti (tipo *Barbiere*, *Elisir d'amore*, *Sonnambula*, *Don Pasquale*, oppure anche con due opere in un atto...". 2 pp. in-4, su carta intestata. Fori di archiviazione. € 180

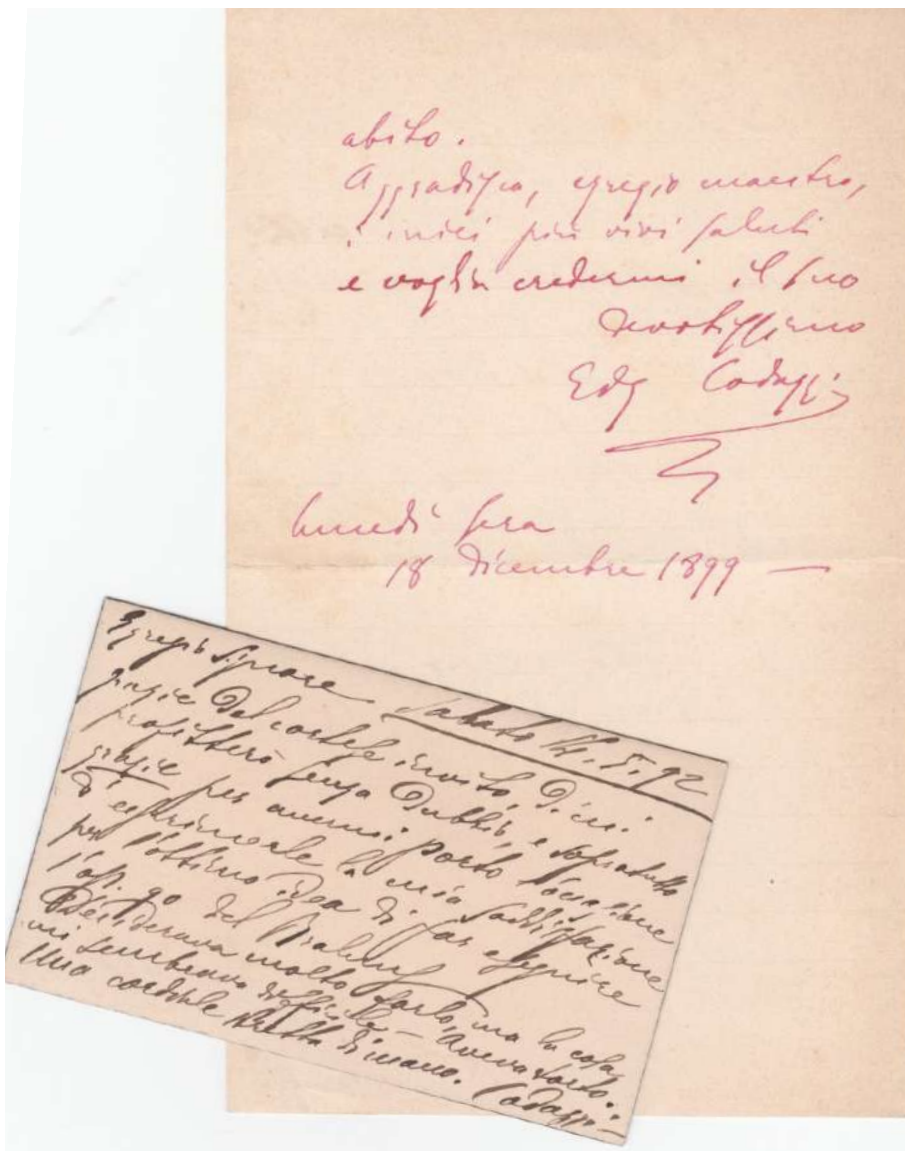


64. Mario Castelnuovo-Tedesco

65. Edgardo Codazzi (Milano 1856 - ivi 1921)

Cappella musicale del Duomo di Milano

Lettera autografa firmata, dat. *lunedì sera 18 dicembre 1899* del maestro dei cantori ragazzi della cappella musicale del Duomo di Milano, noto per aver pubblicato un fortunato *Manuale di armonia* (1a ed. 1898), diretta ad un collega, con il quale si scusa per alcune espressioni pronunciate nei confronti di quest'ultimo: "*mi sono sfuggite nel calore dell'improvvisazione...*". 4 pp. in-8, su bifolio, inch. rosso. E' unito un biglietto autografo firmato. € 70



65. Edgardo Codazzi

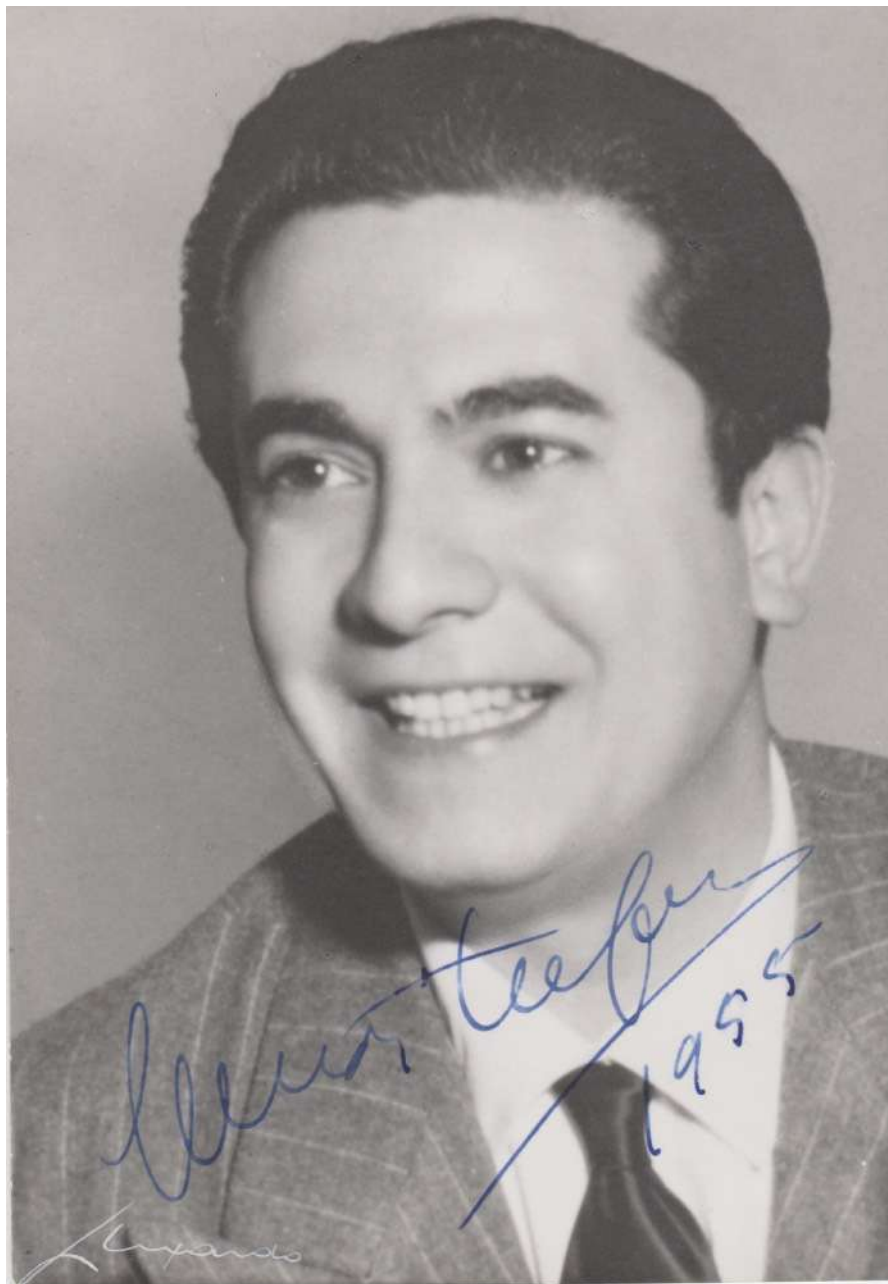
66. Giuseppe Di Stefano (Motta Sant'Anastasia 1921 - Santa Maria Hoè 2008)

Ritratto fotografico (cm 15x10,5) con dedica autografa firmata dat. al 1956 di uno dei più grandi tenori di tutti i tempi, immortalato in abiti di scena al Teatro alla Scala (*Lucia di Lammermoor*). Foto Piccagliani. € 90



66. Giuseppe Di Stefano

67. Giuseppe Di Stefano (Motta Sant'Anastasia 1921 - Santa Maria Hoè 2008)
Ritratto fotografico (cm 14,5x10) con firma e data autografe (1955) del grande tenore. *Foto Luxardo.* € 90

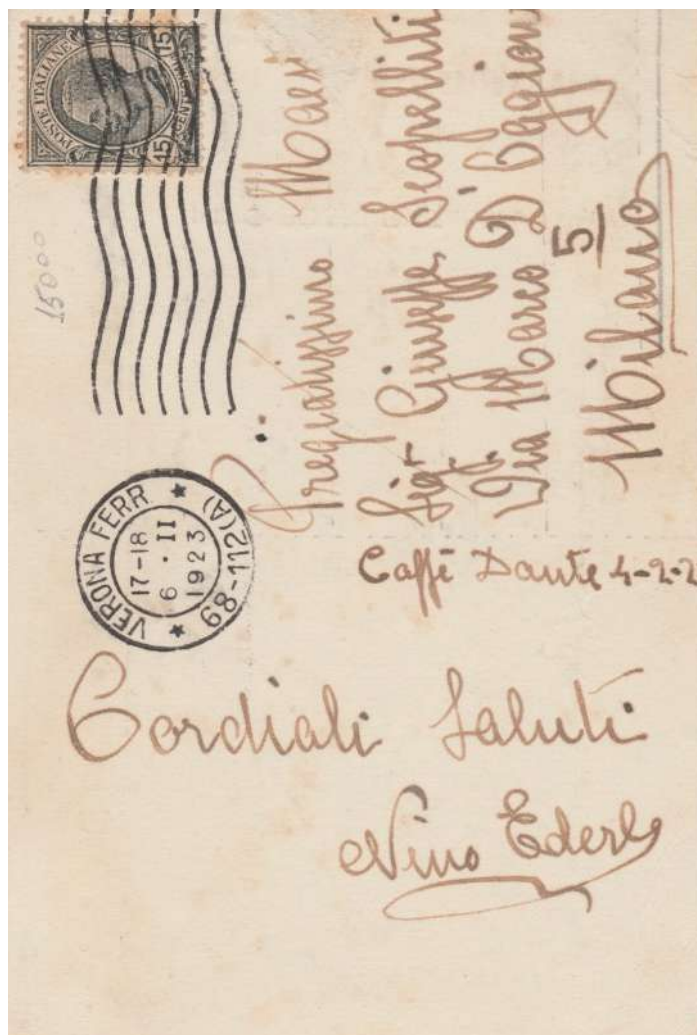


67. Giuseppe Di Stefano

68. Nino Ederle (Verona 1892 - Milano 1951)

Opera

Lettera autografa firmata (su cartolina postale) dat. 4-2-1923 del rinomato tenore, celebre per le sue incisioni discografiche nel primo ventennio del secolo, a Giuseppe Scopelliti, di cortesia. Al *recto*, riproduzione a stampa di un ritratto fotografico dell'artista. € 40

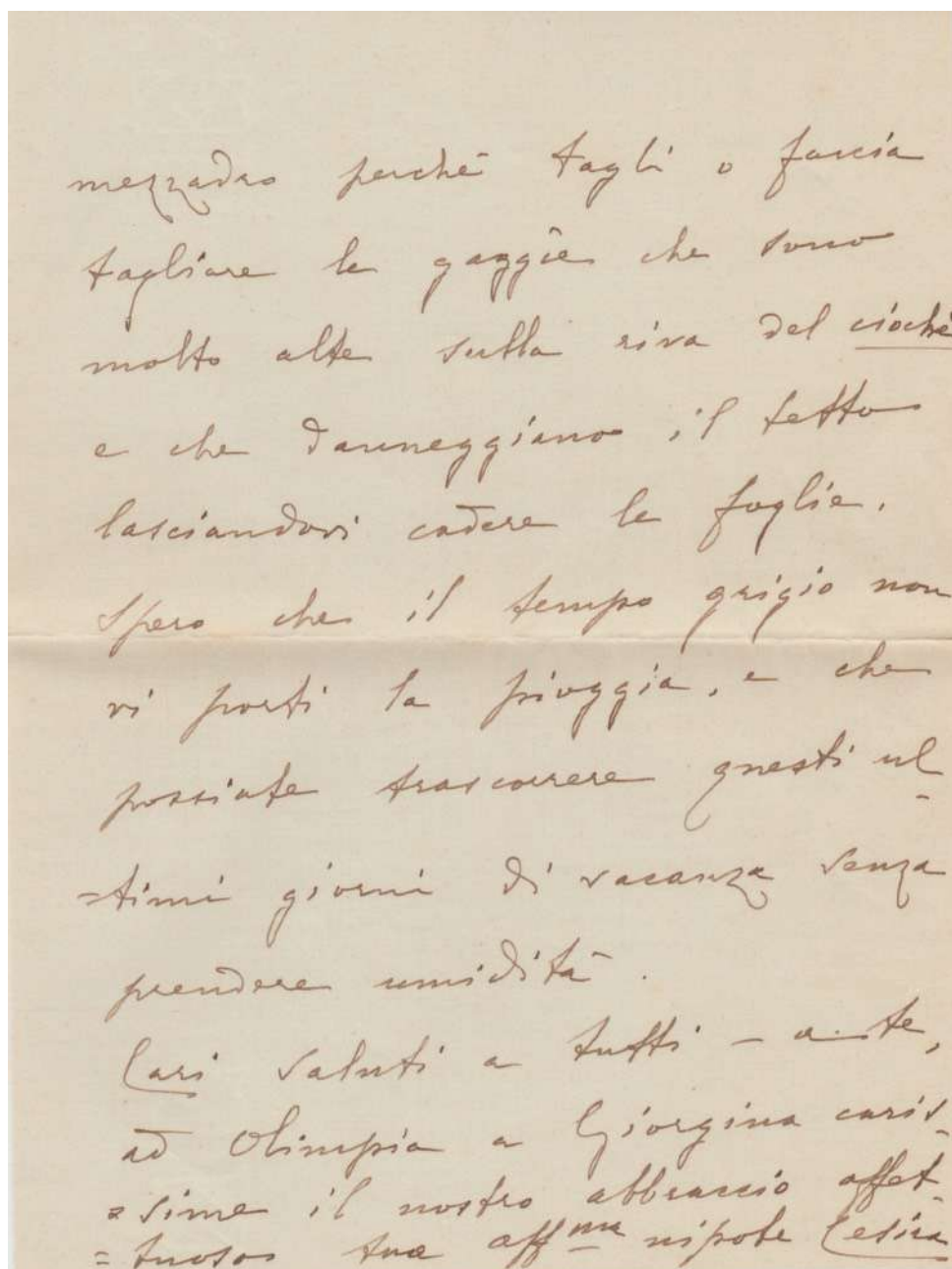


68. Nino Ederle

69. Cesira Ferrani (Torino 1863 - Pollone 1943).

Rara e lunga lettera autografa della mitica creatrice dei ruoli di Manon e di Mimì e considerata una delle cantanti più importanti della sua generazione. Apprezzata da Giacomo Puccini, di cui fu amante ebbe una grande carriera e creò i ruoli di protagonista in opere di Franchetti, Orefice e Samara. La lettera è interessante perché indirizzata allo zio Luigi Ernesto Ferraria, suo mentore durante l'intera carriera e poi consulente per l'amministrazione dei suoi beni in Piemonte. La lettera autografa firmata. "Cesira", datata Torino 24 ottobre 1924 riguarda proprio la gestione dei beni e in parte la vendita di un mulino nel comune di Camburzano in provincia di Biella, dove la Ferrani abitava la tenuta familiare. 5 pp. In-4. Unito un volantino con un testo poetico dedicato alla cantante dal Circolo Artistico di Brescia nel 1891.

€ 350



mezzadro perché tagli o faccia
tagliare le gaggie che sono
molto alte sulla riva del ciòche
e che danneggiano il letto
lasciandovi cadere le foglie.
Spero che il tempo grigio non
vi porti la pioggia, e che
possiate trascorrere questi ul-
timi giorni di vacanze senza
prendere umidità.
Cari saluti a tutti - a te,
ad Olimpia e Giorgina carissimi
e ti manda il nostro abbraccio affet-
tuoso tua affettuosa nipote Cesira

69. Cesira Ferrani

70. Willy Ferrero (Portland 1906 - Roma 1954)

Enfant prodige

Due fotografie (cm 9x5,5) con dedica autografa firmata del noto direttore d'orchestra e compositore, *enfant prodige* celebrato nei palcoscenici di tutto il mondo.

€ 80



70. Willy Ferrero

71. Beniamino Gigli (Recanati 1890 - Roma 1957)

Cartolina fotografica con dedica autografa firmata dat. al 1953 di uno dei più grandi tenori di tutti i tempi. Fotografia *Lo Bianco*. € 70



71. Beniamino Gigli

72. Alessandro Granda (Callao 1898 - Lima 1962)

Opera

Rara cartolina fotografica con firma autografa del rinomato cantante peruviano, uno dei più grandi tenori del secolo. Ha lasciato molte registrazioni discografiche.

€ 50



72. Alessandro Granda

73. Vittorio Gui (Roma 1885 - Fiesole 1975)

Bella lettera autografa firmata, dat. Firenze 8.I.1914 scritta dal giovane direttore d'orchestra e compositore allora non ancora trentenne. Gui sarà in seguito il fondatore del Maggio Musicale Fiorentino nel 1933. Lunga lettera su questioni private e professionali. "Due cose mi hanno fatto ritardare a rispondervi in merito alla spedizione degli estratti di cui vi unisco la nota: il concerto a Roma e la nascita d'un bambino, avvenuta il 6. Ora la mia famiglia è al completo con un maschio e una femmina!...". 3 pp. in-8, fori di archiviazione.

€ 150

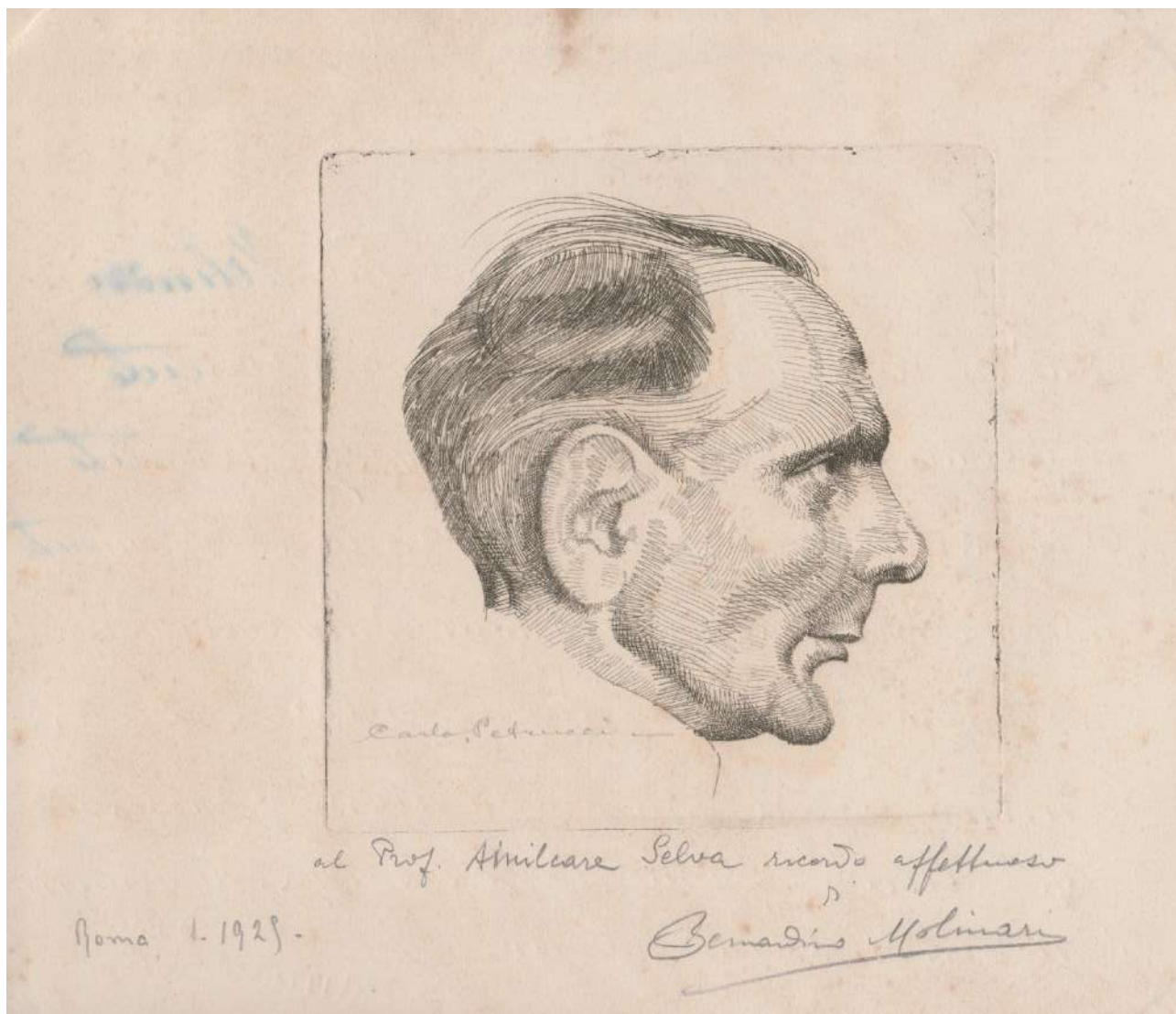
d'Abbè. gio' me ha accennato.
(vi l'avevo) a giorni in parte
raccontò sul Marzocco e su la Valle
gl'anni Pizzetti e Bachianelli -
Vi scrivo, che Nollan mi ha
mandato una lettera splenda d'p.
ma a proposito dell'estratto?
Me volete copio, credo che vi
possa esser utile per il giornale?
Vi saluto caramente - Ricordate
mi - Auguri sup'anti
Vittorio Gui
Spedire la lettera anche a Freytag
che oltre che incoraggiarmi per l'impresa
mio correction di bozze! ... del direttore

73. Vittorio Gui

74. Bernardino Molinari (Roma 1880 - ivi 1952)

Accademia di S. Cecilia

Allievo di R. Renzi e S. Falchi, raggiunse fama internazionale, come direttore d'orchestra; direttore artistico (1912-43) dei concerti dell'Accademia di S. Cecilia in Roma, ne organizzò l'orchestra in modo che rispondesse alle esigenze d'un repertorio moderno. Tenne la cattedra di direzione d'orchestra al Conservatorio e all'Accademia di S. Cecilia. Dedicata autografa firmata, dat. *Roma 1* [gennaio] 1929, al margine inferiore di ritratto (litografia di Carlo Petrucci, cm 14.5x14.5). Nota ms. al verso. € 120

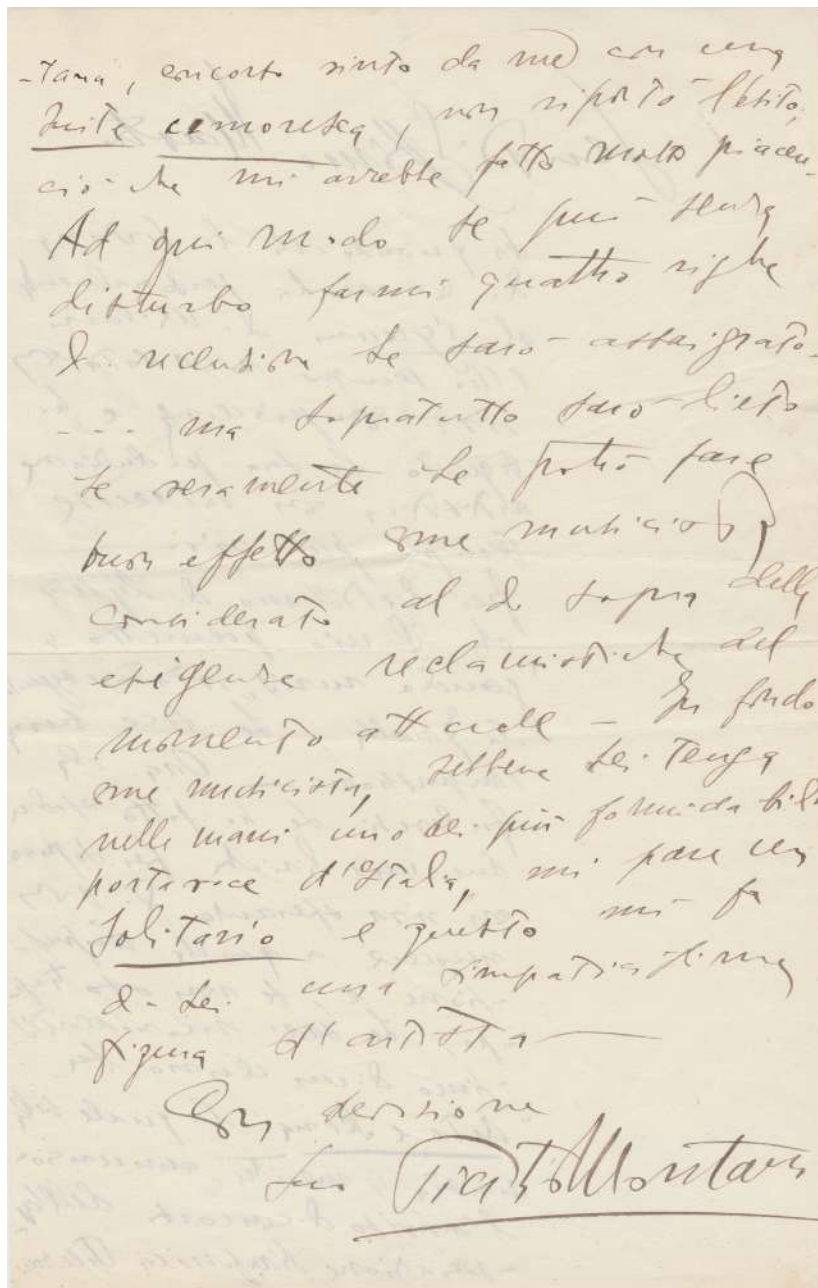


74. Bernardino Molinari

75. Pietro Montani (Cornogiovine 1895 -Milano 1967)

Pianoforte

Lettera autografa firmata, s.d., del pianista e compositore, docente di pianoforte al conservatorio di Milano (1932), direttore della rivista musicale 'Ricordiana' dal 1951 al 1957, diretta ad un "Gentilissimo Maestro", su questioni musicali. "Ora da Forlivesi le ho fatto spedire due mie liriche per soprano con viva speranza di non nuocere a quella impressione, e, se non oso troppo le sarei riconoscentissimo di un cenno su 'Arte e Scena', la quale bella rivista...". 2 pp. in-4. € 80



-Tana, concerto n. 1 da me con un
forte commovente, un n. 10 l'edito,
cioè me mi avrebbe fatto molto piacere.
Ad qui modo te per - piano
di disturbo farai quattro righe
di rielaborazione se farai - atteso.
... ma soprattutto farò l'edito
te veramente se potrà fare
buon effetto come musicista
considerato al di sopra dell'
etigere rielaborazione del
manuale all'edito - In fondo
come musicista, fittone di Teuff
nelle mani uno dei più formidabili
portatori d'Italia, mi pare un
solitario e questo mi fa
di - de. una simpatia per
figura d'artista
Con dedizione
Pietro Montani

75. Pietro Montani

76. Rolando Panerai (Campi Bisenzio 1924 - Firenze 2019)

Ritratto fotografico (cm 15x10,5) con dedica autografa firmata del rinomato baritono e regista teatrale.
€ 50



76. Rolando Panerai

77. Carlo Pedrotti (Verona 1817 - ivi 1893)

Opera

Studiò nella sua città con D. Foroni. Dal 1840 al 1845 fu direttore d'orchestra al Teatro Italiano di Amsterdam; tornato in Italia, fu successivamente direttore dei teatri Nuovo e Filarmonico di Verona, direttore d'orchestra al teatro Regio e direttore dei licei musicali di Torino e di Pesaro. Autore di molti lavori teatrali (fra i quali *Tutti in maschera*, 1856), coltivò soprattutto il genere buffo. Lettera autografa firmata, dat. Torino 11.5.1887 relativa ad un concerto: "non volendo disturbare l'egregia Signorina Rina ho potuto combinare con la Navona che attualmente si trova in Torino...". 1 p. in-8, incollata su supporto cart. € 150

Torino 11/5/87

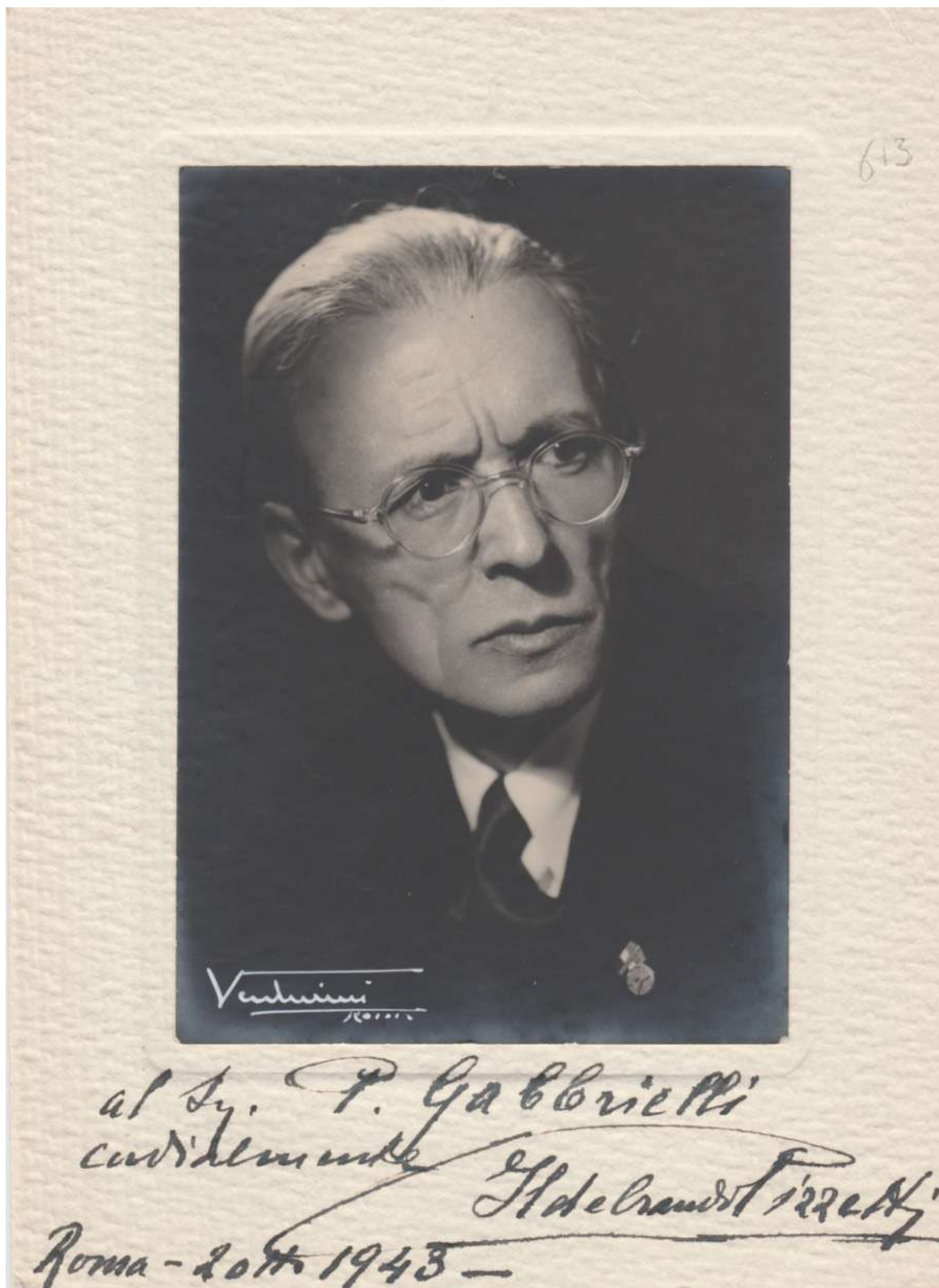
Egregia Signora

La ringrazio per la lettera
contestata, e non volendo
disturbare l'egregia
Signorina Rina ho potuto
fatto combinare con la
Navona che attualmente
si trova in Torino,
sperando che nel prossimo
autunno vorrà di nuovo
favorirmi
cicco i cordiali saluti
del suo devoto
Carlo Pedrotti

77. Carlo Pedrotti

78. Ildebrando Pizzetti (Parma 1880 - Roma 1968)

Bel ritratto fotografico (cm 15x10,5) del rinomato compositore autore di *Vanna Lupa* (1949), con dedica autografa firmata al *passpartout* dat. Roma 2 ott. 1943, *Fotografia Venturini - Roma*. € 150



78. Ildebrando Pizzetti

79. Gianni Raimondi (Bologna 1923 - Pianoro 2008)

Cartolina fotografica con dedica autografa firmata del rinomato tenore, star del Teatro alla Scala nel dopoguerra. € 40



79. Gianni Raimondi

80. Mariano Stabile (Palermo 1888 - Milano 1968)

Ritratto fotografico (cm 15,5x10,5) con dedica autografa firmata dat. *Milano ottobre 1955* del rinomato baritono palermitano, tra i più grandi interpreti di tutti i tempi nel ruolo di *Falstaff*. € 50



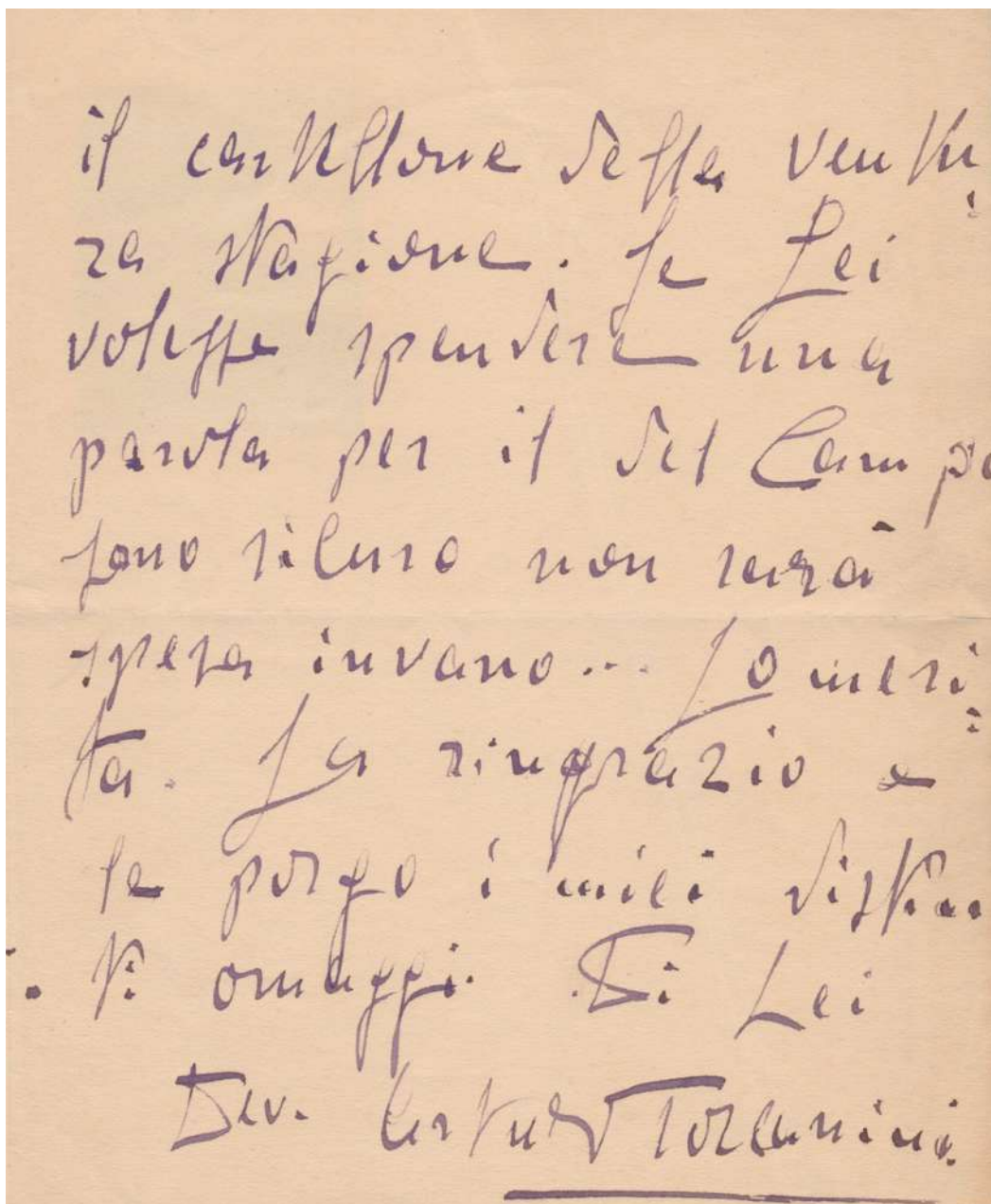
80. Mariano Stabile

81. Arturo Toscanini (Parma 1867 - New York 1957)

Milano - La Scala

Bella lettera autografa firmata inedita, dat. 8.4.1937 dell'insigne direttore d'orchestra, diretta a Guido Pesenti, nella quale lo prega di favorire l'amico e collega Giuseppe Del Campo (1890-1950). "Sò che a giorni si discuterà alla Scala il cartellone della ventura stagione. Se Lei volesse spendere una parola per il Del Campo sono sicuro non sarà spesa invano...lo merita...". 2 pp. in-8, su bifolio.

€ 400



il cartellone della ventu-
ra stagione. Se Lei
volesse spendere una
parola per il Del Campo
sono sicuro non sarà
spesa invano... lo meri-
ta. La ringrazio e
le porgo i miei rispet-
ti omaggi. Di Lei
Dev. Arturo Toscanini

81. Arturo Toscanini

82. Peter Van Vood (L'Aia 1927 - Roma 2010)

Cartolina fotografica con dedica autografa firmata del cantautore e chitarrista e astrologo olandese. Foto Luxardo.

Musica leggera

€ 25



82. Peter Van Vood

83. Thelma Votipka (Cleveland 1906 - New York 1972)

Metropolitan

Ritratto fotografico (cm 15x10) con dedica autografa firmata (al *verso*) dat. *June 19.1934*, del noto soprano statunitense detentrica del record assoluto di recite al Metropolitan Opera House di New York. E' unita una cartolina fotografica con dedica autografa al *verso*.

€ 40



83. Thelma Votipka

84. Walter Zappolini (Firenze 1930 - Roma 2017)

Balletto

Ritratto fotografico con rigo e firma autografi del rinomato ballerino e coreografo, fondatore del Balletto di Roma nel 1960.

€ 30



84. Walter Zappolini

Teatro

85. Francesca Bertini (Prato 1892 - Roma 1985)

Ritratto fotografico (cm 11,5x8, applicato su *passepertout*) con dedica autografa firmata dat. *Firenze 6.I. 1916* della rinomata attrice, nota per l'interpretazione cinematografica di *Assunta Spina* (1915). € 200



85. Francesca Bertini

86. Annibale Betrone (Torino 1883 - Roma 1950)

Firma e data autografe su cart. fotografica del rinomato attore drammatico e regista (fu valoroso interprete di personaggi appassionati ed eroici, ne *La leggenda di Liliom* di F. Molnàr, e in *Glauco* di E.L. Morselli). *Fotografia A. Badodi-Milano.*

€ 50



86. Annibale Betrone

87. Ada Borelli (Cava de' Tirreni 1879 - Milano 1964)

Firma e data autografe su cartolina post. raffigurante un ritratto della nota attrice, sorella di Lydia Borelli.

€ 50



87. Ada Borelli

88. Luigi Carini (Cremona 1869 - Roma 1943)

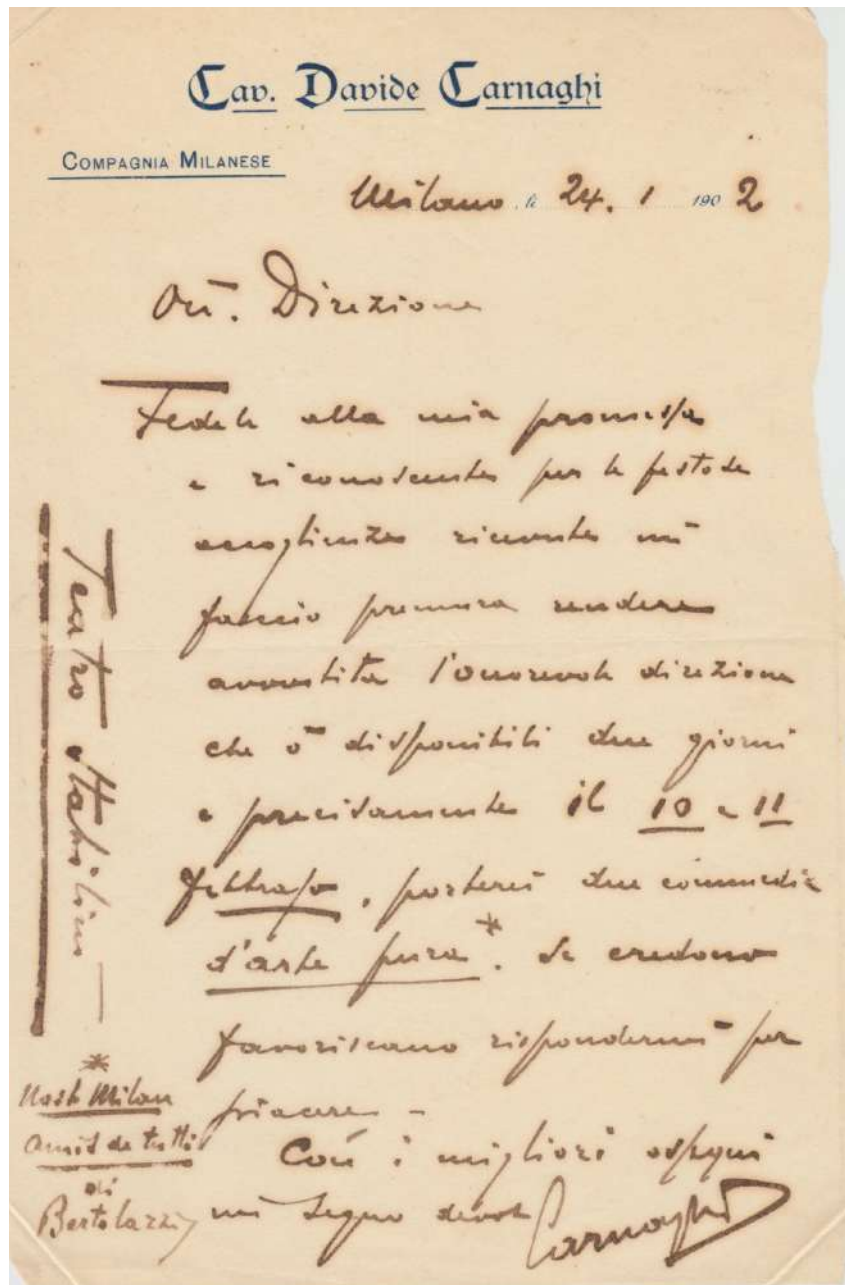
Esordì a Milano (1888) nella compagnia di G. Pietriboni, fu primo attor giovane con F. Andò e C. Leigh, e con V. Reiter; dal 1903 direttore di compagnie e dal 1921 capocomico. Fu sua seconda moglie Nera Grossi (Milano 1883 - Roma 1948), amorosa con E. Novelli, prima attrice giovane con V. Reiter, con Tina Di Lorenzo, e dal 1915 nelle compagnie del marito; si ritirò dalle scene nel 1926. Firma autografa su cartolina fotografica raffigurante un ritratto dell'artista. € 50



88. Luigi Carini

89. Davide Carnaghi (Milano 1865 - ivi 1903)

Attore del teatro dialettale milanese, esordì come filodrammatico, e nel 1880 fece parte della compagnia di E. Ferravilla. Dal 1891 e per molti anni fu in quella diretta da G. Sbodio; interpretò con efficacia personaggi del teatro milanese (ad es., la figura del "Carlin", creata da C. Colombo); pubblicò scene, dialoghi e monologhi. Lettera autografa firmata, datata *Milano 24.1.1902*, nella quale si propone per una collaborazione artistica. "*è disponibile due giorni e precisamente il 10 e 11 Febbraio, porterò due commedie d'arte pura...*". 1 p. in-8, su carta int. € 70



89. Davide Carnaghi

90. Gino Cervi (Bologna 1901 - Punta Ala 1974)

Cartolina fotografica con dedica autografa firmata (al verso), del rinomato attore, doppiatore e conduttore radiofonico, indimenticabile 'Peppone' nel film *Don Camillo* (1952). € 50



90. Gino Cervi

91. Luigi Cimara (Roma 1891 - ivi 1962)

Cartolina fotografica con firma autografa dell'attore, tra gli interpreti de *Il giardino dei ciliegi* di Giorgio Strehler (1955). Foto Vettori-Bologna. € 40



91. Luigi Cimara

92. Chiantoni-Sabbatini (Bernalda 1881 - Bologna 1972)

Cartolina fotografica con firma autografa della nota attrice di cinema e teatro immortalata in giovane età. *Fotografia Varischi-Milano.*

€ 40



92. Chiantoni-Sabbatini

93. Alfredo De Sanctis (Brindisi 1865 - Firenze 1954)

Figlio d'arte, nella modestissima compagnia paterna s'impraticò di tutti i ruoli. Primo attore con F. Garzes nel 1894, passò poi nella compagnia di G. Emanuel. Nel 1898 direttore dell'effimero Teatro d'arte di Torino, dal 1900 formò una sua compagnia con un repertorio allora considerato di eccezione (H. Ibsen, M. Gorkij, E. Brieux E. A. Butti); più largo consenso ottenne in produzioni di sicura efficacia teatrale, *Il colonnello Bridau* (*La Rabouilleuse*) di É. Fabre, *Rabagas* di V. Sardou. Capocomico per più di un quarantennio, nei primi quindici anni gli fu compagna fedele la moglie A. Borelli, sposata nel 1902. Lettera autografa firmata, datata *Milano 7 7bre 1902* nella quale invia il repertorio della propria compagnia. "*Il diritto di vivere di R. Bracco, Un nemico del popolo d'Ibsen, Rabegas di V. Sardou...*". € 80

Amico d'autore
N. B. delle produzioni seguenti colla
croce farebbero a carico dell'una
Direzione. Il Romantico fuo di Gerolamo
Bonetta non si può dare, peccato, nel
Circondario di Milano - Le altre tre
produzioni nuove, seguenti colla croce
costano, fu per più L. 50 Caduna -

Alfredo De Sanctis
Milano 7. 7bre 1902

Alf. D. S.

93. Alfredo De Sanctis

94. Sophie Desmarets (Parigi 1922 - ivi 2012)

Dedica autografa firmata su bella fotografia raffigurante l'attrice francese (cm 18 x 23,5). *Fotografia Harcourt - Paris.* € 50



94. Sophie Desmarets

95. Tina Di Lorenzo (Torino 1872 - Milano 1930)

Cartolina fotografica con firma autografa della rinomata attrice soprannominata *Encantadora* in Argentina. E' unita altra cart. fotografica. € 50



95. Tina Di Lorenzo

96. Armando Falconi (Roma 1871 - Milano 1954)

Ritratto fotografico (applicato su *passepertout*) con dedica autografa firmata dell'attore teatrale la cui carriera fu stroncata dopo una caduta negli studi della Cines, nel 1943. Roma, 1930. € 50



96. Armando Falconi

97. Arturo Falconi (Napoli 1867 - Torino 1934)

Firma autografa su cartolina fotografica del noto attore di teatro e cinema.

€ 40



97. Arturo Falconi

98. Paolo Ferrari (Modena 1822 - Milano 1889)

Documento ms. dat. *Milano 15 ottobre 1880*, con tre firme autografe (più una a tampone), del noto commediografo e patriota, docente di Storia Moderna e poi di Letteratura ed Estetica all'Accademia scientifico-letteraria di Milano (1861). Si tratta della richiesta di "Enregistrement" di una sua commedia tit. *Un giovane ufficiale* presso "le ministère de l'intérieur pour les affaires du Culte et de l'Instruction publique du Royaume de Bavière". Al verso è presente la sopracitata avvenuta registrazione dat. *München 21 Oktober 1880*. 2 pp. in-8. lievi lacune ai margini. € 100

99. Leopoldo Fregoli (Roma 1867 - Viareggio 1936)

Firma e data autografe, su cart. fotografica raffigurante il celebre trasformista. *Firenze, 24 (gennaio) 1903*. Piegature, necessita di restauro. € 50



100. Dina Galli (Milano 1877 - Roma 1951)

Firma e data autografe, su cart. fotografica raffigurante la rinomata attrice comica. *Milano, 6.4.1923.* € 50



101. Dina Galli (Milano 1877 - Roma 1951)

Cartolina fotografica con dedica autografa firmata dat. *agosto 1938-XVI* della famosa attrice.

€ 50



101. Dina Galli

102. Teresa Leigheb (m. San Marino 1914)

Cartolina fotografica con firma autografa della nota attrice, moglie del celebre attore Claudio Leigheb. € 40

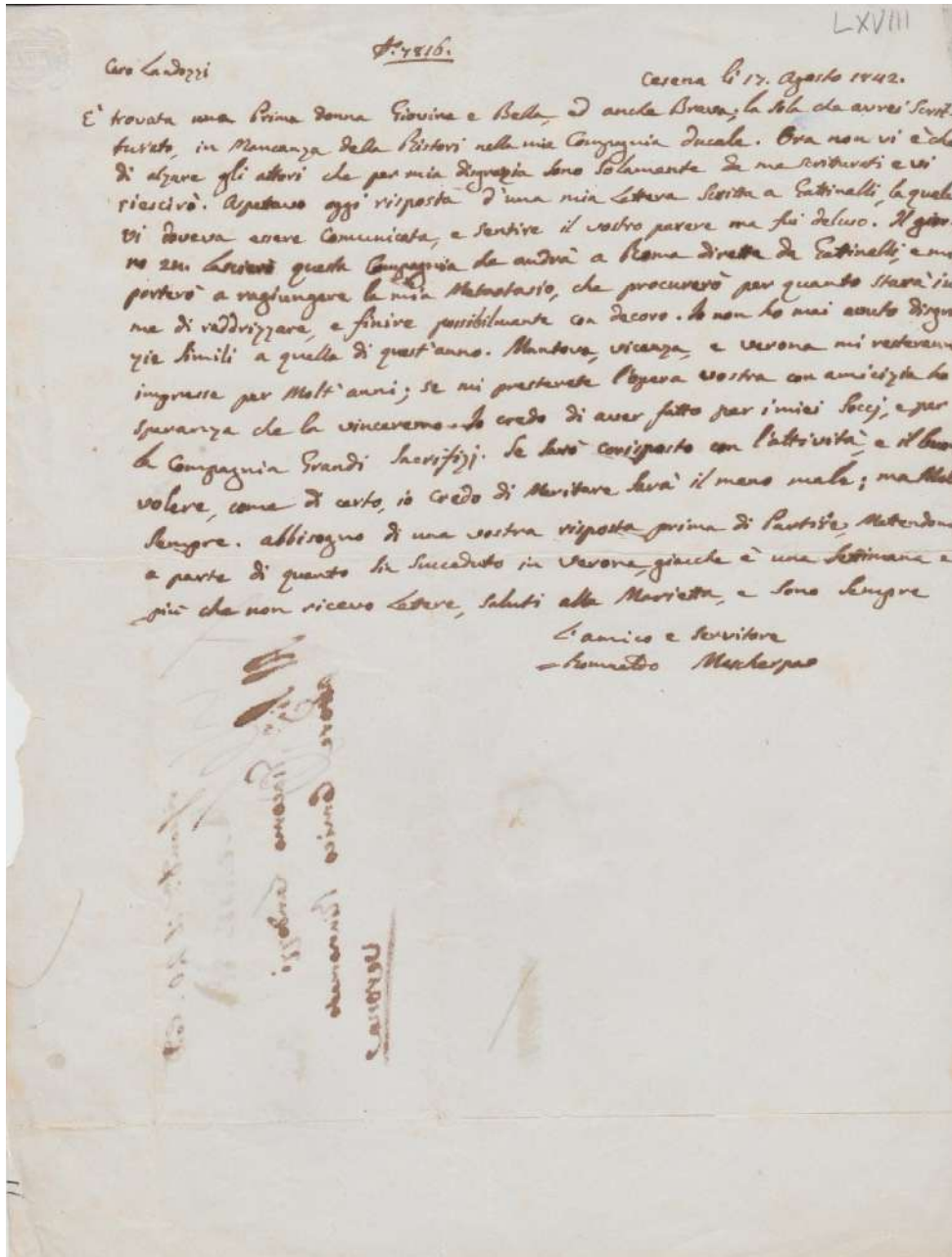


102. Teresa Leigheb

103. Romualdo Mascherpa (Casalpusterlengo 1785 - Torino 1849)

Adelaide Ristori

Interessante lettera autografa firmata, datata *Cesena li 17 agosto 1842* del rinomato attore, diretta al collega Giuseppe Landozzi, nella quale afferma di aver scritturato una degna sostituta di Adelaide Ristori per la propria compagnia. "È trovata una Prima donna Giovine e Bella, ed anche Brava, la sola che avrei scritturato, in mancanza della Ristori nella mia Compagnia ducale..." (...). "Io non ho mai avuto disgrazie simili a quelle di quest'anno. Mantova, Vicenza e Verona mi resteranno impresse per molti anni Se mi presterete l'opera vostra con amicizia ho speranza che la vinceremo...". Una pagina in-4, indirizzo autografo e sigillo in cer. rossa al verso. Dopo aver collaborato con varie compagnie, a Parma divenne capocomico con la compagnia Ducale (1826). Fino al 1846 la compagnia fu attiva nella capitale del Ducato. Le rappresentazioni in cartellone furono proposte anche ad altre platee (Bergamo, Ferrara, Firenze). € 140



104. Maria Melato (Reggio Emilia 1885 - Forte dei Marmi 1950)

Cartolina fotografica con firma autografa della rinomata attrice, membro di un famoso trio con Annibale Bertone e Alberto Giovannini sotto la guida di Virgilio Talli. € 50



104. Maria Melato

105. Ettore Petrolini (Roma 1884 - ivi 1936)

Lettera autografa firmata, su cartolina post. ill. datata 16.4.1934 del famoso attore comico romano. € 80



105. Ettore Petrolini

106. Franca Rame (Parabiago 1929 - Milano 2013)

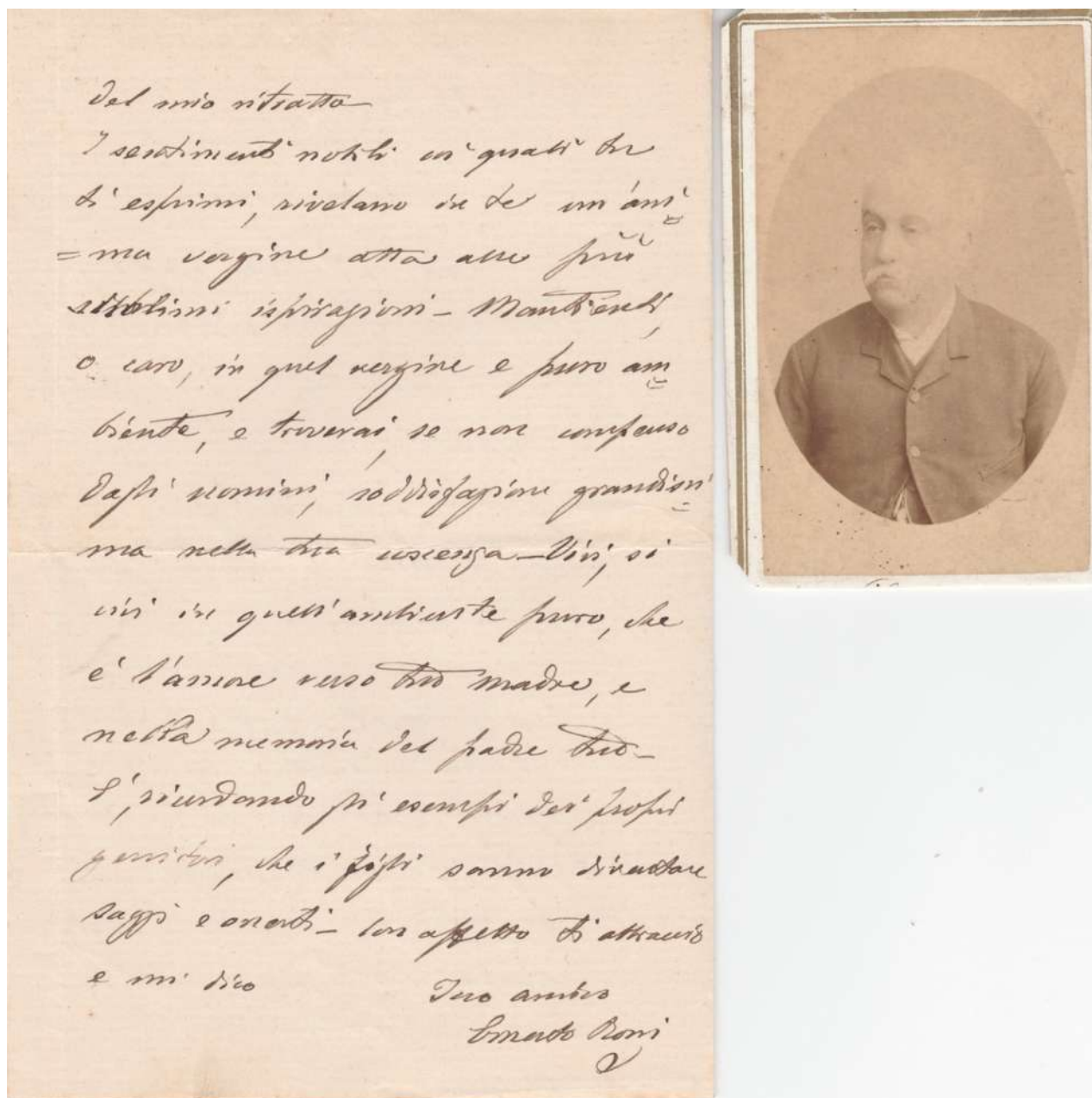
Firma autografa su cartolina fotografica raffigurante la rinomata attrice e drammaturga. *Fotografia Lillo-Palermo.* € 40



106. Franca Rame

107. Ernesto Rossi (Livorno 1827 - Pescara 1896)

Bella lettera autografa firmata, datata *Alessandria 21.12.1894* dell'attore, tra i massimi interpreti del teatro di Shakespeare in Italia, diretta all'amico Corradino Tiberini. "*I sentimenti nobili coi quali tu t'esprimi, rivelano in te un'anima vergine, atta alle più sublimi ispirazioni. Mantieniti, o caro, in quel vergine e puro ambiente, e troverai, se non compenso dagli uomini, soddisfazione grandissima nella tua coscienza...*". 2 pp. in-8, su bifolio. E' unito ritratto fotografico formato *carte de visite* (cm 9x5,5). Fotografia *Alvino & C. - Firenze*. € 100



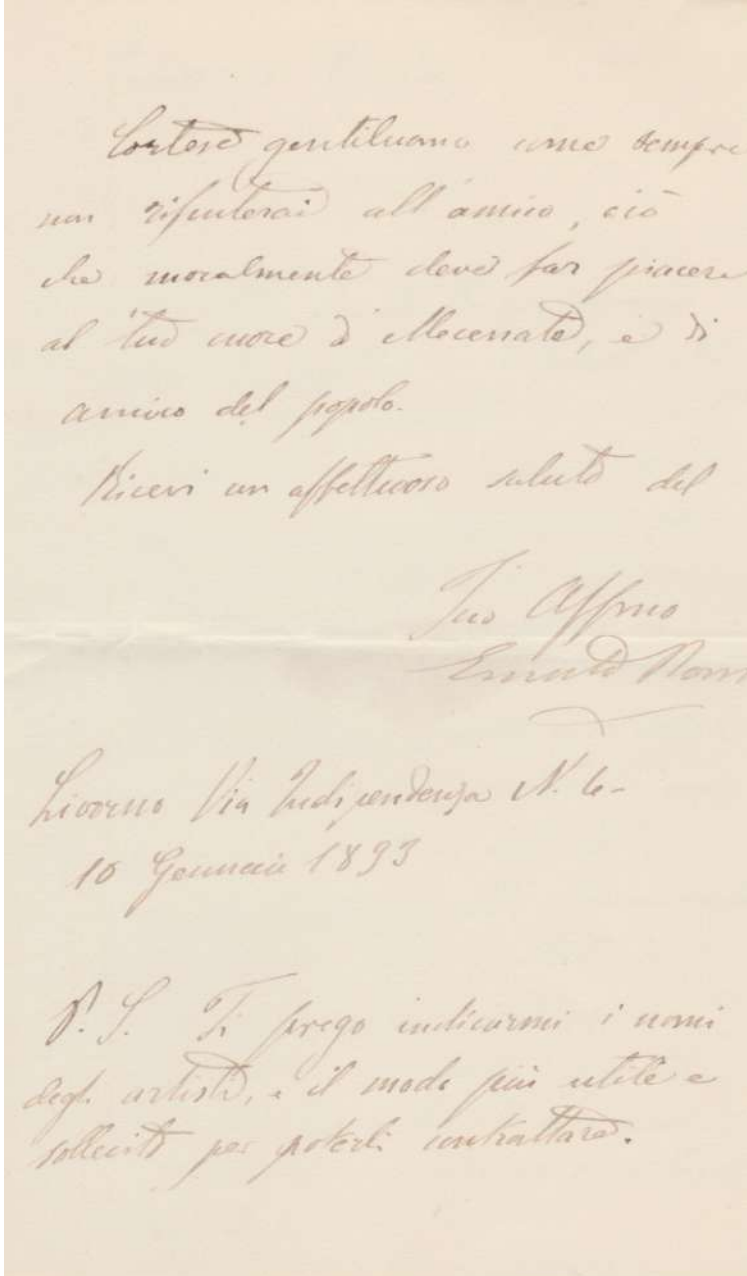
107. Ernesto Rossi

108. Ernesto Rossi (Livorno 1827 - Pescara 1896)

Mascagni

Lettera autografa firmata, datata Livorno via Indipendenza N. 6 10 gennaio 1893, diretta ad un "Carissimo Edoardo" (Sonzogno), circa l'organizzazione di uno spettacolo popolare. "non intendo fare una impresa per speculazione, ma solo per essere utile all'arte e al mio paese. Si vi sarà rimessa sarà mia. Se vi sarà lucro, sarà da me devoluto a scopo di beneficenza..."(...). "ti offro dei Pagliacci e della Cavalleria Rusticana 3000 Lire e 500 per il Birichino...". 3 pp. in-8, su bifolio.

€ 80



Costoro gentiluomo come sempre
non rifiutarsi all'amico, cioè
che moralmente deve far piacere
al tuo cuore è abbonato, e di
amico del popolo.

Ricordi un affettuoso saluto del

Tuo Affmo
Ernesto Rossi

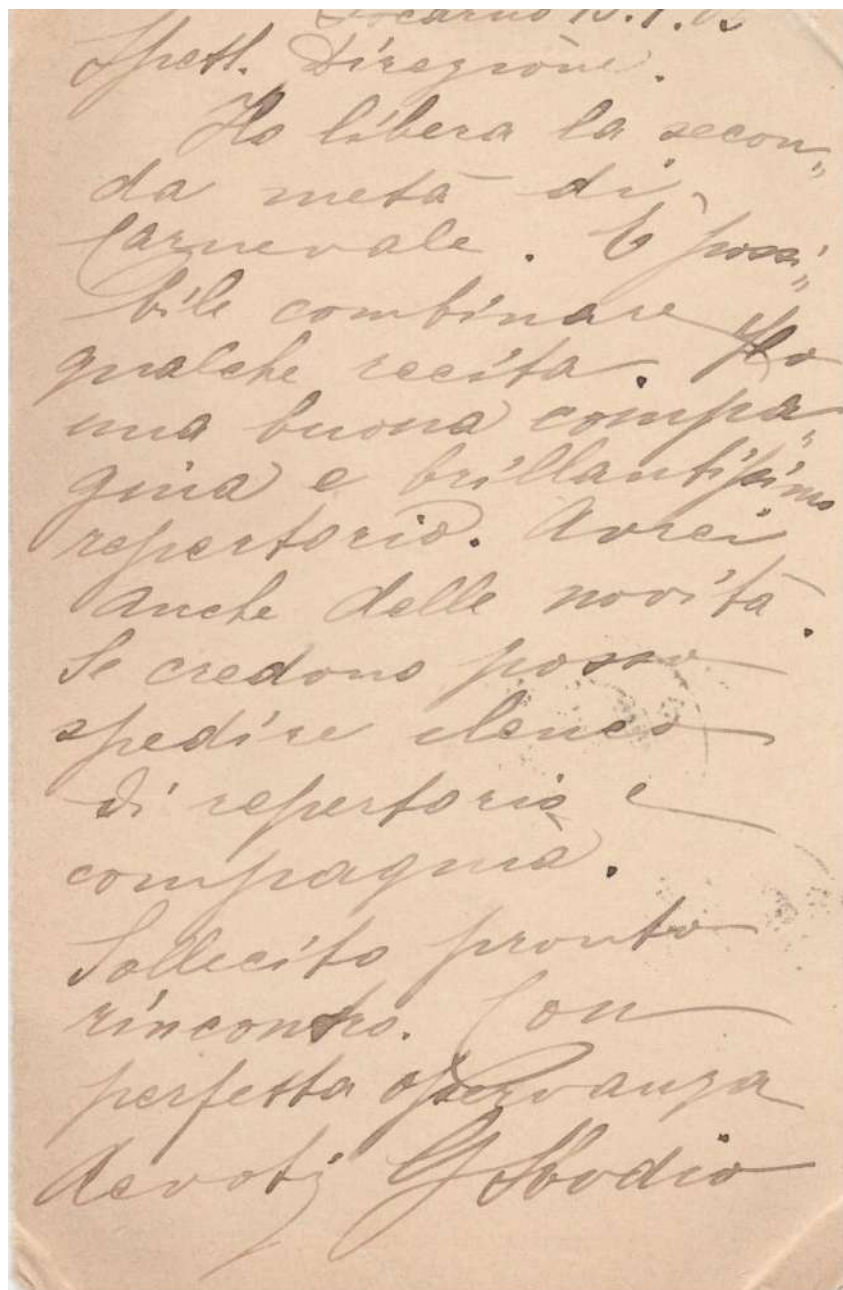
Livorno Via Indipendenza N. 6-
10 Gennaio 1893

P.S. Ti prego indicarmi i nomi
degli artisti, e il modo più utile e
sollecito per poterli contrattare.

108. Ernesto Rossi

109. Gaetano Sbodio (Milano 1844 - ivi 1920)

Orefice a Roma, volontario fra i Cacciatori del Tevere col gen. Masi (1859), si rifugiò poi a Torino e infine a Milano, dove si dedicò al teatro. Nel 1869 con Carlo Righetti (Cletto Arrighi), poi direttore di compagnia, si affermò sulla scena vernacola milanese. Fu anche autore di piacevoli commedie (*Bàila*, *El Barabba innamorà*, ecc.). Lettera autografa firmata, su cart. post. datata *Locarno 13.1.1905*, alla direzione del Teatro di Gallarate, nella quale si propone per una collaborazione artistica. "*ho libero la seconda metà di Carnevale. E' possibile combinare qualche recita. Ho una buona compagnia e brillantissimo repertorio...*". € 80

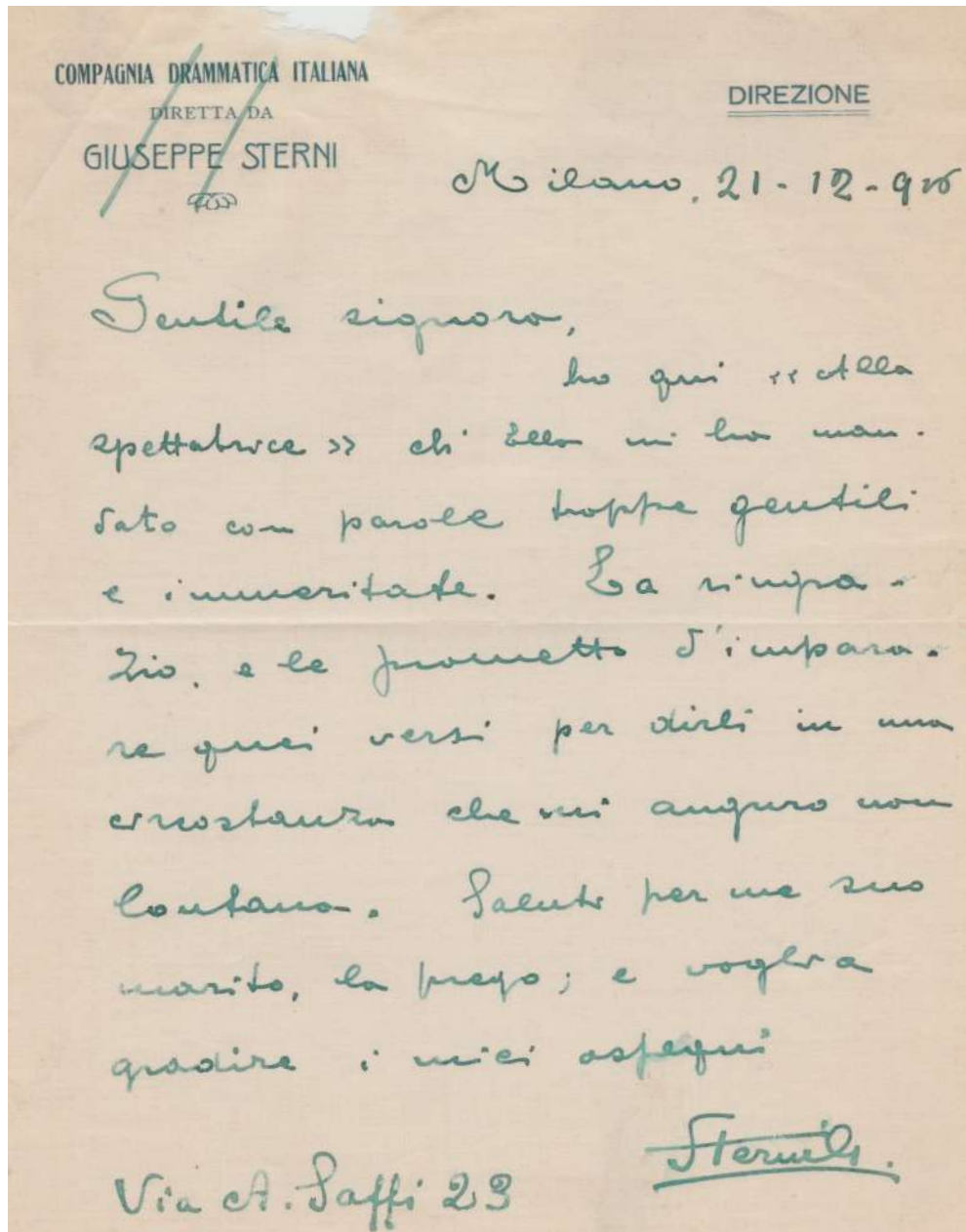


Locarno 13.1.05
Spett. Direzione.
Ho libera la seconda
meta di
Carnevale. E' possi-
bile combinare
qualche recita. Ho
una buona compa-
gnia e brillantissimo
repertorio. Vorrei
anche delle novità.
Se credono posso
spedire elenco
di repertorio e
compagnia.
Sollecito pronto
rincontro. Con
perfetta operaanza
Devot. Sbodio

109. Gaetano Sbodio

110. Giuseppe Sterni (Bologna 1883 - Roma 1952)

Lettera autografa firmata, datata *Milano 21.12.1906* dell'attore del teatro e del cinema muto, nonché impresario e produttore cinematografico, fondatore a New York del Teatro d'arte italiano (1929). "*Ho qui "Alla spettatrice" ch'Ella mi ha mandato con parole troppo gentili e immeritate. La ringrazio e le prometto d'imparare quei versi per dirli in una circostanza che mi auguro non lontana...*". 1 p. in-8. Lacuna al margine superiore. € 80



110. Giuseppe Sterni

111. Virgilio Talli (Firenze 1858 -Milano 1928)

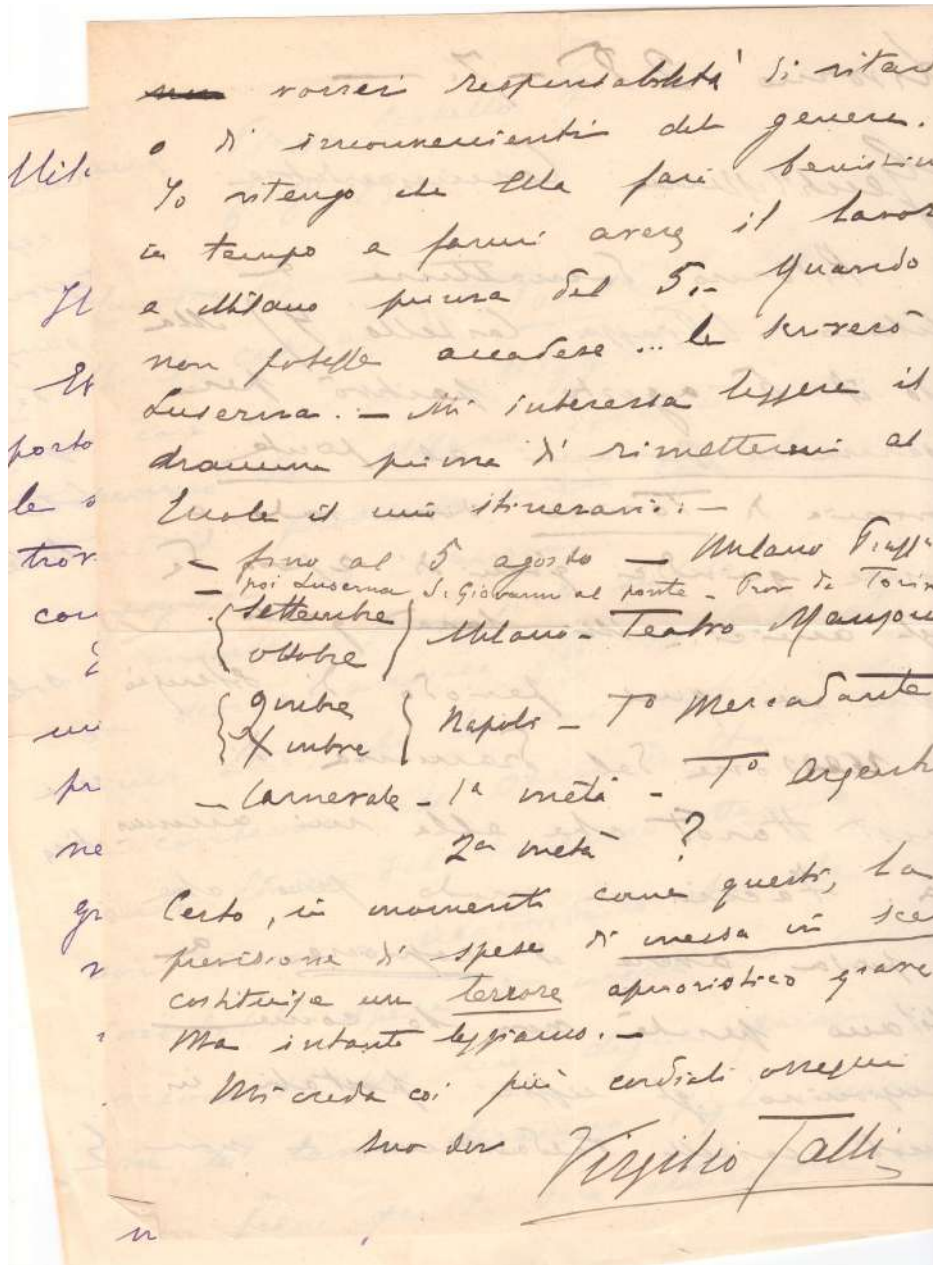
Firma e data autografe su cartolina postale raffigurante il rinomato attore e capocomico. *Aprile 1923*. € 50



111. Virgilio Talli

112. Virgilio Talli (Firenze 1858 -Milano 1928)

Due lettere autografe firmate, entrambe datate al 1923 dell'attore, diretta ad Ottone Schanzer, su questioni di teatro. "Mi sarà grato leggere in quel periodo di silenzio la versione del dramma di Ernst Hardt che ella mi annunzia. Faccia in modo però che io possa avere il copione a Milano perché non so come funzionino gli uffici postali in piccoli castelli Valdostani e non vorrei responsabilità di ritardi o di inconvenienti del genere...". "Per quel che riguarda me, non solo leggerò 'Tantris' col massimo interessamento, ma lo farò leggere anche alla Signora Irma Gramatica colla quale sono in trattative di probabili combinazioni future...". Per un totale di 4 pp. in-4, sono accluse due buste viaggiate con ind. aut. Ottone Schanzer (Vienna 1877 - Roma 1956), fu un importante letterato, librettista e critico musicale, autore di libretti per Alberto Gasco, Bruno Barilli, Francesco Mantica e traduttore delle opere di Strauss in italiano. € 80



112. Virgilio Talli

113. Vera Vergani (Milano 1895 - Procida 1989)

Cartolina fotografica con firma autografa dell'attrice italiana più amata del teatro degli anni '20 (molto apprezzata da Gramsci, Gobetti e Pirandello), prima attrice nella Compagnia drammatica italiana di Ruggero Ruggeri. *Fotografia Vettori-Bologna.* € 50



113. Vera Vergani

114. Ermete Zacconi (Montecchio Emilia 1857 - Viareggio 1948)

Giovanissimo, fu in varie compagnie minori, finché nel 1884 non venne scritturato da G. Emanuel, che con i suoi insegnamenti esercitò decisiva influenza sulla sua arte. Nel 1888 primo attore assoluto con C. Rossi, poi con V. Marini, si affermò con alcune sue famose interpretazioni: *Amleto*, *Spettri*, *Pane altrui*, *L'amico delle donne*. Nel 1897 formò compagnia propria con L. Pilotto e rappresentò lavori di Giacosa, Ibsen, Maeterlinck. Ultimo grande erede del naturalismo fine Ottocento, in Italia e all'estero ebbe fama sempre più vasta fino alla vigilia della seconda guerra mondiale, quando si ritirò dopo il successo dei *Dialoghi di Platone*. La sua lunga vita d'attore è narrata nel volume autobiografico: *Ricordi e battaglie* (1946). Cartolina fotografica con dedica autografa firmata, dat. *Parma 17.3.1923*. *Fotografia Badodi-Milano*. € 60



114. Ermete Zacconi

115. Emilio Zago (Venezia 1852 - ivi 1929)

Dedica autografa firmata su cartolina fotografica dat. *Agosto 1923* raffigurante il rinomato attore, sommo interprete goldoniano. € 50

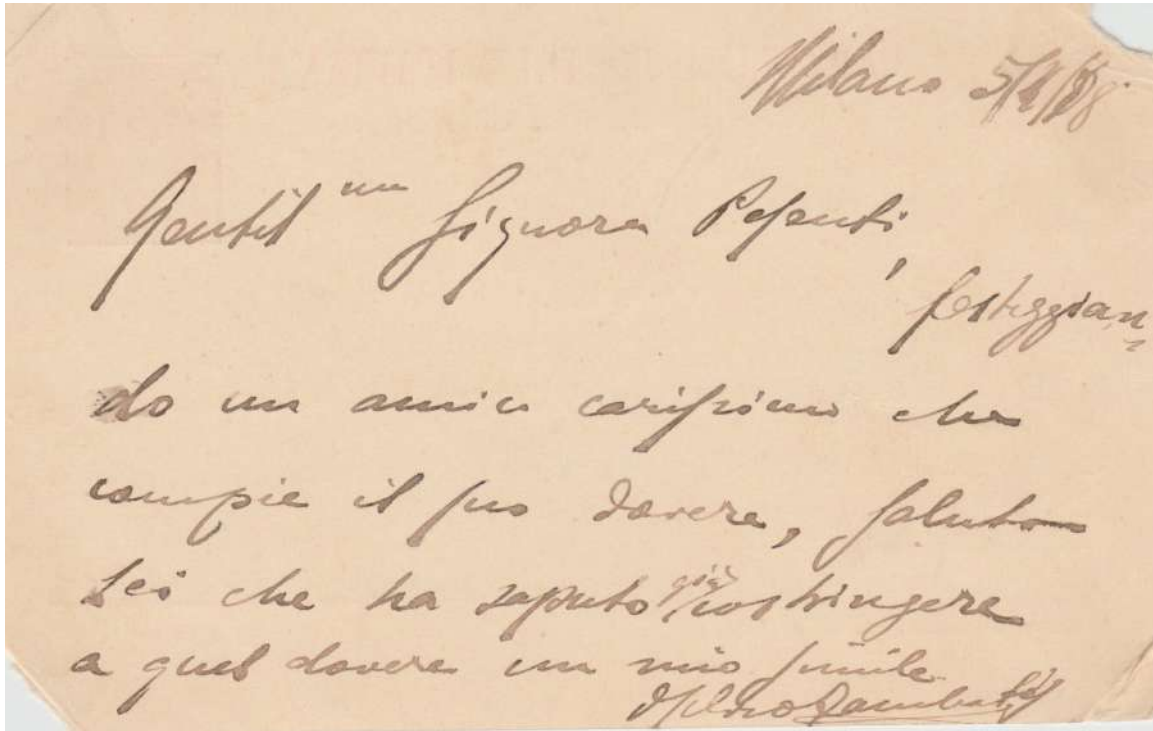


115. Emilio Zago

116. Silvio Zambaldi (Palazzolo sull'Oglio 1870 - Milano 1932)

Commediografo, fu autore di numerosi lavori teatrali, di intonazione sia drammatica (*Voragine*, 1905; *La moglie del dottore*, 1908), sia comica (*La macchinetta del caffè*, 1916; *La ciaccera che gh'è in gir*, 1921), per la quale usò anche il dialetto milanese. Lettera autografa firmata, su cart. post. datata *Milano 5 (?)*, diretta ad Emma Villa. "Festeggiando un amico carissimo che compie il suo dovere, saluto Lei che ha saputo costringere a quel dovere un mio simile...".

€ 60



Milano 5/1/21

Festeggiando un amico carissimo che compie il suo dovere, saluto Lei che ha saputo costringere a quel dovere un mio simile.

Silvio Zambaldi

116. Silvio Zambaldi

117. Guglielmo Zorzi (Bologna 1879 - ivi 1967)

Lettera autografa firmata, datata *Milano 19.3.1917* del commediografo, impresario teatrale e cineasta, diretta ad un "Egregio Avvocato", su questioni professionali. "Per quanto ho potuto scuotere dalla polvere *I tre amanti...*". 4 pp. in-8, su bifolio. € 40

vato dell'occasione di trovarmi
presso con loro. Per quanto ho
pensato scuotere dalla polvere
I tre amanti e farne una
lettera. Si vede che quando
salle una buona piacere
Ma anche bene le lettere in pro-
curare certamente porta il piacere
di ripetere una mia visita; e
per avere certo per loro stesso in caso
telefonare nel giorno - Con con Mr
dalla parte di loro. *I tre amanti*
misi di parte di loro. *I tre amanti*

117. Guglielmo Zorzi

Gentile Cliente, Desideriamo informarLa che Lim Antiqua conserva i Suoi dati personali per finalità commerciali (invio di cataloghi) e amministrative (fatturazione). Se desidera essere cancellato dal nostro indirizzario basta una comunicazione scritta all'indirizzo Lim Antiqua - Via delle Ville I, 1008 - I-55100 Lucca (o email limantiqua@limantiqua.it). In caso contrario continueremo a mantenere i Suoi dati personali. Grazie.

INFORMATIVA ai sensi dell'Art. 13 Decreto Legislativo 196/2003 (Legge sulla Privacy)

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 196/2003, Le forniamo le seguenti informazioni: 1. La nostra società intende continuare ad utilizzare i suoi dati personali comuni indispensabili (nome, ragione sociale, via, località, provincia, CAP, telefono e fax, codice fiscale e partita IVA ecc.).

I dati che Le sono stati e le potranno essere richiesti verranno trattati per finalità di gestione amministrativa (gestione contabile, gestione pagamenti) e commerciale (spedizione cataloghi, emissione offerte, gestione ordini); 2. Il conferimento dei dati è facoltativo ma necessario per dare esecuzione al contratto; 3. I dati verranno trattati anche con l'ausilio di strumenti informatici; 4. Il trattamento verrà realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal D.L. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni (nazionali ed europee) e verrà svolto dai nostri impiegati incaricati di tale funzione; 5. I Suoi dati potranno essere comunicati a terzi per l'espletamento di pratiche amministrative, commerciali e legali, nel rispetto delle prescrizioni del D.L. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni nazionali ed europee; 6. I dati non saranno oggetto di alcuna diffusione; 7. Il titolare del trattamento è LIM Antiqua sas con sede in Via delle Ville I, 1008 - I-55100 Lucca. Le ricordiamo infine che in qualunque momento potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003 (ad esempio diritto di accesso, cancellazione, aggiornamento, integrazione dei dati) contattando il titolare del trattamento dei dati presso LIM Antiqua sas, con sede in Via delle Ville I, 1008 - I-55100 Lucca, o scrivendo all'indirizzo limantiqua@limantiqua.it.